



**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 17 DEL 30/7/2020**

**OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2019. APPROVAZIONE.**

Sono presenti:

num	consigliere	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	GELSOMINO Cosimo Damiano – <i>Presidente</i>	Commercio	X	
2	SCHIAVONE Filippo – <i>Vice Presidente</i>	Agricoltura	X	
3	ANGELILLIS Luigi	Industria	X	
4	BISCOTTI Nicola	Industria		X
5	BOZZINI Maria Stefania	Commercio	X	
6	DE ANGELIS Mario	Cooperazione		X
7	D'ELIA Giovanni	Consumatori ed Utenti	X	
8	DE NITTIS Raffaele Pio	Altri Settori		X
9	DI FRANZA Alessia	Artigianato	X	
10	FERRARA Alfonso	Servizi alle Imprese		X
11	GIANNATEMPO Luigi	Commercio		X
12	LA TORRE Lucia Rosa	Commercio	X	
13	MAZZEO Raffaele	Commercio		X
14	MIUCCI Giovanni	Liberi professionisti		X
15	NOTARANGELO Girolamo	Turismo	X	
16	PETRILLI Raffaele	Agricoltura	X	
17	PILATI Marino	Agricoltura	X	
18	PORRECA Fabio	Servizi alle Imprese	X	
19	PUPILLO Michele Antonio	Artigianato	X	
20	RICCI Giovanni	Lavoratori	X	
21	ROBERTO Silvana	Agricoltura		X
22	ROTICE Giovanni	Industria	X	
23	SIMEONE Vincenzo	Trasporti e Spedizioni		X
24	STELLACCI Pasquale	Credito e Assicurazioni		X
totale			14	10

E' presente il collegio dei revisori dei conti composto come segue:

Componenti		Presente	assente
Dott. Carmine CILLIS	Presidente		X
Dott- Luigi Ugo MAIDA	Componente		X
Dott. Giovanni SAVINI	Componente		X

Funge da Segretario la dott.ssa Lorella Palladino, Segretario Generale dell'Ente, assistita per la verbalizzazione dalla dott.ssa Ivana Valerio individuata ai sensi della deliberazione di Giunta n. 32 del 10/04/2018. E' presente, altresì il dott. Luigi Di Pietro, Responsabile del Servizio Bilancio, Contabilità e Finanza.

\*\*\*\*\*

Riferisce il Presidente.



La Giunta camerale con deliberazione n. 57 del 30/06/2019, così come previsto dalla vigente normativa in materia contabile, ha predisposto il Bilancio d'esercizio per la successiva approvazione del Consiglio con l'adozione di schemi di bilancio specificati dal Regolamento emanato con D.P.R. 2/11/2005 n. 254, su proposta del Ministro delle Attività Produttive di concerto con quello dell'Economia e Finanze nonché dalle circolari operative emanate dal competente Ministero dello Sviluppo economico.

Quest'anno in via eccezionale, a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, la scadenza dei bilanci consuntivi camerali che in via ordinaria era fissata per il 30 aprile di ciascun anno è stata prorogata al 30 giugno, secondo quanto disposto dall'articolo 107 del D.L. n.18 del 17/3/2020, (c.d. "Cura Italia"), recante misure urgenti per imprese, lavoratori e famiglie a causa dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus.

I documenti contabili da approvare, così come indicati dal Ministero dello Sviluppo Economico con Nota prot. 50114 del 9/4/2015 sono specificamente:

- ✓ il conto economico (art. 21, D.P.R. 2/11/2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'all. C) al D.P.R. medesimo);
- ✓ il conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013);
- ✓ lo stato patrimoniale (art. 22, D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema alleg. D) al D.P.R. medesimo);
- ✓ la nota integrativa (artt. 23 e 68, D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254);
- ✓ il conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a D.M. 27 marzo 2013);
- ✓ i prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, D.M. 27 marzo 2013);
- ✓ il rendiconto finanziario (art. 6 D.M. 27 marzo 2013);
- ✓ il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 71 L. 23/6/2014 n. 89 e d.p.c.m. 22/9/2014);
- ✓ la relazione sui risultati e sulla gestione (art. 7 D.M. 27 marzo 2013);
- ✓ il rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del d.p.c.m. 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 D.M. 27 marzo 2013);

La relazione rappresenta la premessa metodologica per formalizzare l'adozione da parte della Camera, di un sistema di rendicontazione socio-economica che valuti i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nel breve periodo (attraverso la relazione previsionale e programmatica) e nel medio termine (attraverso il programma pluriennale) non solo in termini economici (rispetto del budget e delle previsioni del preventivo economico) ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholders camerali.

Nello specifico, il Conto economico d'esercizio descrive sinteticamente come il risultato economico si sia formato valorizzando i costi e i ricavi di competenza. Il Conto economico, come esplicitato nell'art. 21, comma 1, del D.P.R. 2/11/2005 n. 254 deve essere redatto in conformità all'allegato C, dimostrando la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Su invito del Presidente, il Segretario Generale dr.ssa Lorella Palladino, illustra i risultati dell'esercizio 2019 come evidenziati nella menzionata relazione, allegata al presente provvedimento.

## IL CONSIGLIO



SENTITO il riferimento del Presidente;  
SENTITA la relazione tecnica sulla gestione illustrata dal Segretario Generale;  
PRESO ATTO dei dati contabili rivenienti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico approntati dal competente Servizio III Bilancio Contabilità e Finanza dell'Ente;  
VISTO il vigente D.P.R. 254 del 2/11/2005 concernente il regolamento e la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;  
VISTA la circolare 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello sviluppo Economico, per l'applicazione del regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;  
VISTA la circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C del 5/2/2009 concernente le metodologie di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle CCIAA;  
VISTO il Bilancio d'Esercizio dell'Ente composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, nonché dagli schemi contabili normativamente previsti per le Aziende Speciali Cesan e Lachimer;  
VISTO il D.M. 23/12/2009 concernente il superamento della rilevazione trimestrale di cassa e le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 77 quarter, c.11, del d. l. n.112/2008, convertito nella legge 133/ 2008;  
CONSIDERATO che ai sensi della vigente normativa anche le Camere di Commercio hanno l'obbligo di allegare al bilancio i dati dei flussi di cassa segnalati al SIOPE e trasmettere al MEF i motivi dell'eventuale scostamento dalle corrispondenti scritture contabili di bilancio;  
DATO ATTO che il Verbale n.14 del 29/7/2020 del Collegio dei Revisori concernente la relazione sul bilancio è stato trasmesso dal Presidente del Collegio al Segretario generale con mail del 30/7/2020;  
DATO ATTO dell'istruttoria del Dr. Di Pietro responsabile del Servizio Bilancio Contabilità e Finanza dell'Ente;  
DATO ATTO che al momento della votazione risultano collegati tutti i presenti in modalità telematica;

a voti unanimi,

#### DELIBERA

- ☐ di approvare il Bilancio d'esercizio 2019 composto dal conto economico (all. 1), dallo Stato Patrimoniale (all. 2) - redatti in conformità agli allegati C e D al DPR n. 254/2005 - e dalla nota integrativa (all. 3);
- ☐ di approvare, altresì, la relazione sulla gestione e sui risultati (all. 4), il consuntivo per funzioni istituzionali (all. 5) ex art. 24 del DPR n. 254/2005, il prospetto riepilogativo dei dati SIOPE (all. 6) e i prospetti del conto consuntivo in termini di cassa (entrate ed uscite all.7), il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013 (all. 8) e il PIRA 2019 (all. 9);
- ☐ di corredare l'approvazione di Bilancio d'esercizio 2019 dell'Ente con lo schema di bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Lachimer composto dal conto economico, dal relativo stato patrimoniale - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - dalla nota integrativa dalla relazione sulla gestione e dal verbale del collegio dei revisori con un unico allegato (all. 10);
- ☐ di corredare parimenti l'approvazione di Bilancio di esercizio 2019 dell'Ente con lo schema di bilancio di esercizio dell'Azienda Speciale Cesan composto dal conto economico, dal relativo stato patrimoniale - redatti in conformità agli allegati H e I al DPR n. 254/2005 - dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal verbale del Collegio dei revisori con un unico allegato (all. 11);
- ☐ di prendere atto del parere favorevole all'approvazione del Bilancio 2019, espresso nel verbale n. 14 del 29 luglio 2020 dal Collegio dei revisori della Camera di Commercio (all. 12);



- ☐ di dare atto che i bilanci delle Aziende Speciali CESAN e LACHIMER sono stati regolarmente trasmessi e corredati del previsto parere dei Collegi dei Revisori.
- ☐ di prendere atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Lachimer si è chiuso con un disavanzo di € 9.342,64, che ai sensi della normativa vigente, sarà ripianato dall'Ente;
- ☐ di prendere atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Cesan si è chiuso con un avanzo di € 287,38, che ai sensi della normativa vigente, sarà versato all'Ente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(**Lorella Palladino**)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**IL PRESIDENTE**

(**Cosimo Damiano Gelsomino**)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**Visto per la regolarità contabile**

Il Responsabile del Servizio III Bilancio Contabilità e Finanza

(**dott. Luigi Di Pietro**)

Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

**ALL. C CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)**

**AII. 1**

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi correnti</b>			
1 Diritto Annuale	6.642.831,88	7.623.022,25	980.190,37
2 Diritti di Segreteria	2.078.388,02	2.035.429,53	-42.958,49
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	308.585,84	298.746,08	-9.839,76
4 Proventi da gestione di beni e servizi	526.004,50	506.045,22	-19.959,28
5 Variazione delle rimanenze	-9,74	-9.268,40	-9.258,66
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>9.555.800,50</b>	<b>10.453.974,68</b>	<b>898.174,18</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6 Personale	-2.912.459,49	-2.673.317,33	239.142,16
a competenze al personale	-2.124.584,48	-2.037.366,91	87.217,57
b oneri sociali	-508.255,49	-493.753,49	14.502,00
c accantonamenti al T.F.R.	-262.237,87	-127.740,96	134.496,91
d altri costi	-17.381,65	-14.455,97	2.925,68
7 Funzionamento	-2.244.213,85	-2.258.753,85	-14.540,00
a Prestazioni servizi	-1.058.889,85	-1.039.313,86	19.575,99
b godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-705.397,65	-776.402,25	-71.004,60
d Quote associative	-441.322,44	-404.105,78	37.216,66
e Organi istituzionali	-38.603,91	-38.931,96	-328,05
8 Interventi economici	-1.541.128,24	-2.253.038,67	-711.910,43
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.803.409,00	-3.537.252,77	-733.843,77
a Immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b Immob. materiali	-536.875,31	-584.265,76	-47.390,45
c svalutazione crediti	-2.266.533,69	-2.146.442,95	120.090,74
d fondi rischi e oneri	0,00	-806.544,06	-806.544,06
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-9.501.210,58</b>	<b>-10.722.362,62</b>	<b>-1.221.152,04</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>54.589,92</b>	<b>-268.387,94</b>	<b>-322.977,86</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10 Proventi finanziari	28.313,38	16.558,15	-11.755,23
11 Oneri finanziari	-318.075,16	-237.043,01	81.032,15
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>(289.761,78)</b>	<b>(220.484,86)</b>	<b>69.276,92</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12 Proventi straordinari	423.304,18	1.102.241,10	678.936,92
13 Oneri straordinari	-243.961,84	-367.783,42	-123.821,58
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>179.342,34</b>	<b>734.457,68</b>	<b>555.115,34</b>
<b>E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-750,63	0,00	750,63
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-750,63</b>	<b>0,00</b>	<b>750,63</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D</b>	<b>-56.580,15</b>	<b>245.584,88</b>	<b>302.165,03</b>



ATTIVO	Valori al 31-12-2018	Valori al 31-12-2019	DIFFERENZA
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	0,00	0,00	0,00
Totale Immobilizz. Immateriali	0,00	0,00	0,00
<b>b) Materiali</b>			
Immobili	32.210.860,04	31.893.700,96	-317.159,08
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	195.404,71	138.267,54	-57.137,17
Attrezzature informatiche	23.670,71	86.256,65	62.585,94
Arredi e mobili	968.870,82	804.837,32	-164.033,50
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.324,11	49.324,11	0,00
Totale Immolizzaz. materiali	33.448.130,39	32.972.386,58	-475.743,81
<b>c) Finanziarie</b>			
Partecipazioni e quote	361.670,80	359.170,80	-2.500,00
Altri investimenti mobiliari			
Prestiti ed anticipazioni attive	1.197.970,25	1.113.057,06	-84.913,19
Totale Immob. finanziarie	1.559.641,05	1.472.227,86	-87.413,19
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>35.007.771,44</b>	<b>34.444.614,44</b>	<b>-563.157,00</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>d) Rimanenze</b>			
Rimanenze di magazzino	5.813,02	10.614,48	4.801,46
Totale rimanenze	5.813,02	10.614,48	4.801,46
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			
Crediti da diritto annuale	1.096.576,48	1.057.695,00	-38.881,48
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	92.247,09	92.247,09
Crediti v/organismi del sistema camerale	8.204,74	205.926,02	197.721,28
Crediti v/clienti	262.760,75	266.926,11	4.165,36
Crediti per servizi c/terzi	169.164,11	154.944,83	-14.219,28
Crediti diversi	446.374,99	580.564,54	134.189,55
Erario c/iva	16.832,42	15.514,91	-1.317,51
Anticipi a fornitori	0,00	0,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	1.999.913,49	2.373.818,50	373.905,01
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>			
Banca c/c	5.034.082,63	4.889.543,49	-144.539,14
Depositi postali	42.344,23	136.514,92	94.170,69
Totale disponibilità liquide	5.076.426,86	5.026.058,41	-50.368,45
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.082.153,37</b>	<b>7.410.491,39</b>	<b>328.338,02</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
Ratei attivi	59.811,36	60.472,86	661,50
Risconti attivi	29.736,93	1.451,93	-28.285,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>89.548,29</b>	<b>61.924,79</b>	<b>-27.623,50</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.179.473,10</b>	<b>41.917.030,62</b>	<b>-262.442,48</b>
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>42.179.473,10</b>	<b>41.917.030,62</b>	<b>-262.442,48</b>

**ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2019 (previsto dall'articolo 22, comma 1)**

**Allegato 2**

<b>PASSIVO</b>	<b>Valori al 31.12.2018</b>	<b>Valori al 31.12.2019</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-23.077.188,66	-23.020.608,51	56.580,15
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	56.580,15	-245.584,88	-302.165,03
Riserve da partecipazioni	-601,00	-601,00	0,00
Totale patrimonio netto	-23.021.209,51	-23.266.794,39	-245.584,88
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			
Mutui passivi	-9.811.369,36	-9.092.426,74	718.942,62
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	-9.811.369,36	-9.092.426,74	718.942,62
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			
F.do Trattamento di fine rapporto	-4.350.447,30	-4.161.779,79	188.667,51
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	-4.350.447,30	-4.161.779,79	188.667,51
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			
Debiti v fornitori	-438.449,48	-691.719,97	-253.270,49
Debiti v società e organismi del sistema camerale	-17.590,84	-35.631,71	-18.040,87
Debiti v organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0,00	0,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-235.512,32	-342.328,64	-106.816,32
Debiti v dipendenti	-224.797,20	-474.876,04	-250.078,84
Debiti v Organi Istituzionali	-8.285,91	-4.735,55	3.550,36
Debiti diversi	-1.572.795,37	-1.277.991,70	294.803,67
Debiti per servizi terzi	-332.055,73	-393.486,79	-61.431,06
Clienti anticipati	-1.220,98	-1.220,98	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	-2.830.707,83	-3.221.991,38	-391.283,55
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	-921.198,52	-1.619.058,32	-697.859,80
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>	-921.198,52	-1.619.058,32	-697.859,80
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			
Ratei Passivi	-2.204,00	0,00	2.204,00
Risconti Passivi	-1.242.336,58	-554.980,00	687.356,58
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	-1.244.540,58	-554.980,00	689.560,58
<b>TOTALE PASSIVO</b>	-19.158.263,59	-18.650.236,23	508.027,36
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	-42.179.473,10	-41.917.030,62	262.442,48
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	-42.179.473,10	-41.917.030,62	262.442,48





## Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2019

### Premessa

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dal DPR. n. 254 del 2 novembre 2005 "regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dalla normativa civilistica e fiscale vigente e costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 20 del medesimo Decreto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati negli articoli 25 e 26 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/2/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo il principio della competenza economica. Pertanto i ricavi ed i costi sono rilevati considerando il momento della presa in consegna per i beni ricevuti e dell'esecuzione della prestazione per i servizi ricevuti o resi.

Anche al fine di garantire la comparabilità dei bilanci dell'Ente negli esercizi, i criteri di valutazione adottati non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio 2019, se non in considerazione di mutate condizioni che saranno eventualmente esplicitate di seguito.

Le poste eterogenee comprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 25 e 26 del d.p.r. 254/2005. La presente nota integrativa, redatta in base all'articolo 23 del d.p.r. 254/2005 costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

### Criteri di valutazione

#### Immobilizzazioni

##### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni immateriali ed oneri pluriennali, iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli anni.

##### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto del valore del fondo ammortamento alla data del 31/12/2019. Le spese di manutenzione straordinaria concorrono ad incrementare il valore dei cespiti per i quali sono sostenute. Le quote di ammortamento sono state calcolate - in relazione a utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti - sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto soddisfatto dalle aliquote previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 ed ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986, come di seguito elencato:

Immobili: 1%

Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche: 20%

Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%

Arredamento: 15%



Impianti interni speciali di comunicazione: 25%

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%

Mobili Ufficio Metrico 12%

Macchine elettromeccaniche Ufficio Metrico 20%

Fanno eccezione gli immobili camerali. Infatti per la sede di nuova costruzione si è fatto riferimento alle indicazioni di Unioncamere e della nota della Società TecnoserviceCamere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato per una durata di 100 anni la durata utile del bene. Allo stesso modo per il fabbricato della vecchia sede camerale si è ritenuto opportuno procedere alla sospensione dell'ammortamento in coerenza al principio contabile n. 16 dell'OIC in base al quale è possibile interrompere l'ammortamento qualora il presumibile valore residuo del bene, al termine del periodo di vita utile, risulti uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Si ritiene pertanto che il prezzo di realizzo, al termine del periodo residuo di utilizzo del bene, sia superiore al suo valore contabile attualmente pari ad € 1.731.034,79 anche sulla scorta della recente valutazione del fabbricato avvenuta dall'Agenzia del Territorio con atto di Gennaio 2019 che ha stimato per il fabbricato sito in via Dante un valore complessivo di mercato pari ad € 4.860.000,00.

Nel primo anno di ammortamento l'aliquota viene ridotta del 50% in considerazione del parziale utilizzo dei beni. La biblioteca, le opere d'arte e i terreni non vengono ammortizzate, poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzo è protratta nel tempo.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni (quote possedute principalmente in s.r.l.) sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o in base al patrimonio netto della società in coerenza con quanto disposto dall'art. 26 comma 7 e 8 del citato DPR 254/05.

Il criterio di valutazione previsto dalla attuale normativa ha modificato il precedente criterio adottato nel D.M. 287/97 che invece si avvale del criterio del patrimonio netto; quest'ultimo è previsto solo nel caso in cui la Camera di Commercio possieda partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile. L'eventuale rivalutazione risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto verrà accantonata ad un fondo di riserva da partecipazione e movimentato solo in caso di successive svalutazioni della stessa società. Per le altre invece si potrà procedere unicamente ad una svalutazione da iscrivere nel conto economico nel caso sia accertata una perdita durevole del suo valore. Inoltre, in osservanza alla legge 147/2013, è stato istituito un fondo per copertura dei rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute.

### **Prestiti al Personale**

L'importo riportato in bilancio rileva, al 31/12/2019, il credito in conto capitale dell'Ente per prestiti concessi a valore sul trattamento di fine rapporto maturato ad alcuni dipendenti. Gli interessi maturati su questi prestiti vengono versati mensilmente e contribuiscono a determinare il saldo del conto interessi attivi. Per alcuni è prevista la restituzione al termine del piano di ammortamento. In tal caso la quota maturata è stata capitalizzata.

### **Crediti**

Il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile valore di realizzo. La voce più consistente di tale categoria è costituita dai crediti per diritto annuale emesso e non ancora riscosso, opportunamente rettificato con apposito fondo del passivo patrimoniale.



### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### **Rimanenze**

Con le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale minor valore derivante dall'applicazione dei prezzi di mercato non è mantenuto nei bilanci degli esercizi successivi qualora ne siano venuti meno i motivi.

### **Disponibilità liquide**

le disponibilità liquide (depositi bancari e postali) sono rappresentati da mezzi monetari espressi in moneta di conto.

### **Ratei e risconti**

Con la voce risconti si provvede a rinviare all'esercizio successivo quei costi e ricavi sostenuti nel 2019 ma di competenza dell'anno 2020. Con il conto ratei invece si individuano quei costi e ricavi che sebbene troveranno manifestazione finanziaria nell'anno successivo sono da attribuire in parte alla competenza economica dell'anno in corso mediante una scrittura di integrazione.

### **Fondo TFR**

Il valore indicato in bilancio è dato dalla somma degli importi delle indennità di anzianità maturate al 31/12/2019 dal personale in servizio a quella data, così come trasmessi dall'Ufficio trattamento economico del personale. Si è ritenuto opportuno, per effetto delle novità normative che hanno interessato il settore, distinguere il vecchio trattamento di fine servizio dal trattamento di fine rapporto che interessa i nuovi assunti a partire dal 01/01/2001 per i quali si applicano le disposizioni previste in materia dal codice civile.

### **Fondo Svalutazione Crediti**

L'importo indicato in bilancio ha il compito di rettificare l'ammontare dei crediti da diritto annuale dell'attivo dello stato patrimoniale così da fornire un quadro più aderente alla realtà circa la possibilità di effettivo realizzo del credito al fine anche di dilazionare negli anni le perdite che potranno verificarsi in occasione della appurata inesigibilità degli stessi. Il valore del fondo viene determinato seguendo le indicazioni della circolare MI.S.E. n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ossia tenendo conto della percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

Per i crediti derivanti dall'attività commerciale della camera l'accantonamento intende tener conto del rischio di insolvenza ed è stato quantificato nella misura del 40%.

### **Fondo Rischi**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o debiti di esistenza probabile (fondi rischi) dei quali, alla fine dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la scadenza. In particolare il



fondo è destinato a coprire eventuali importi dovuti a seguito di soccombenza nei contenziosi in essere nonché le spese legali .

### Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	(-)
Categoria D	22	21	(1)
Categoria C	19	19	(-)
Categoria B	13	13	(-)
Totali	55	54	(1)

### ATTIVITÀ'

#### A) Immobilizzazioni

##### b)materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
33.448.130,39	32.972.386,58	(475.743,81)

Il valore al 31.12.2019 è il risultato dei movimenti avvenuti nel corso del 2019, al netto del fondo di ammortamento, così come descritto nella parte dedicata ai criteri di valutazione delle poste patrimoniali.

Descrizione	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Immobili	32.210.860,04	31.893.700,96	(317.159,08)
Attrezz.non			
Informatiche	195.404,71	138.267,54	(57.137,17)
Attrezz. Informatiche	23.670,71	86.256,65	62.585,94
Arredi e Mobili	968.870,82	804.837,32	(164.033,50)
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.324,11	49.324,11	0,00
Totali	33.448.130,39	32.972.386,58	(475.743,81)

In basso un riepilogo più dettagliato delle variazioni intervenute nel 2019, acquisti, eventuali dismissioni e ammortamenti dell'anno suddivisi per categorie di beni. Riepilogo complessivo delle variazioni 2019:

CATEGORIA	VALORE	FONDO	ACQUISTI	RETTIFICHE	RETTIFICHE	AMM. TO	VALORE
	AL 01/01/19	AMM. TO	2019	COSTO STOR	F.DO AMM.	2019	AL 31/12/19



Fabbricato sede	4.157.342,76	2.426.307,97	0,00				1.731.034,79
Fabbricato Iachimer	1.437.305,27	714.437,88	5.368,00			43.067,80	685.167,59
Fabbricato Cittadella	26.661.694,28	928.889,54	12.131,68			266.738,25	25.478.198,17
Terreni	3.089.727,90	0,00	0,00				3.089.727,90
Immob.Immat.li	1.272.102,84	349.809,30	0,00			12.721,03	909.572,51
Imp.ti int.comun.	37.122,43	37.122,43	0,00			0,00	0,00
Macch. uff. elettr.	535.553,29	511.882,58	80.614,28			18.028,34	86.256,65
Immob.Tecniche	1.430.865,66	1.430.865,66	0,00			0,00	0,00
Immob.Tecn. Cittadella	16.145,24	10.276,65	2.968,19			3.525,87	5.310,91
Arredamento	127.271,54	103.328,65	19.506,58			6.097,10	37.352,37
Opere d'arte	87.524,28	0,00	0,00			0,00	87.524,28
Biblioteca	49.324,11	0,00	0,00			0,00	49.324,11
Mobili	544.701,47	544.701,47	0,00			0,00	0,00
Mobili Cittadella	1.477.844,52	620.440,87	0,00			177.442,98	679.960,67
Automezzi	19.400,00	19.400,00	0,00			0,00	0,00
Attrezz. Varia	84.002,79	84.002,79	0,00			0,00	0,00
Attrezz. Varia Cittadella	375.171,42	185.635,30				56.579,49	132.956,63
Bibl. Arr.Attr.Uff. Metr.	11.636,88	11.636,88	0,00			0,00	0,00
Mobili Uff. Metrico	9.289,40	9.289,40	0,00			0,00	0,00
Macch. Uff. Metrico	1.874,20	1.874,20	0,00			0,00	0,00
TOTALI	41.425.900,28	7.989.901,57	120.588,73	0,00	0,00	584.200,86	32.972.386,58

**c) Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.559.641,05	1.472.227,86	(87.413,19)

Compongono le immobilizzazioni finanziarie i prestiti concessi dall'Ente al personale camerale a valere sull'indennità di fine servizio pari ad € 1.113.057,06 e l'ammontare delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio in società per complessivi € 359.170,80.



Denominazione	Attività esercitata	Capitale Sociale	Capitale Sottoscr. (valore nominale)	Valore Bilancio	% capitale
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	Analisi dei mercati e diffusione di informazioni economiche alle imprese con l'ausilio di tecnologie	2.387.372,16	2.396,96	2.396,96	0,10%
JOB CAMERE S.R.L.	Fornitura di manodopera, attività' di mediazione, ricerca e selezione del personale. (in liquidazione)	600.000,00	373,00	330,00	0,06%
INFOCAMERE S.C.P.A	Elaborazione dati.	17.670.000,00	16.209,90	16.209,90	0,09%
ISNART S.C.P.A.	Realizzazione studi sul turismo, pubblicazioni, costituzione banche dati e osservatori	292.184,00	976,00	976,00	0,33%
RETECAMERE S.C.R.L	Promozione, coordinamento e realizzazione di attività' e di servizi sviluppo progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione	242.356,34	2.108,30	2.108,30	0,87%
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A."	Servizi di ingegneria, sicurezza e global service	1.318.941,00	1.330,16	1.000,00	0,10%
C.S.A. CONSORZIO SERVIZI AVANZATI S.C.R.L.	Servizi di assistenza e di sostegno ai soci. nei settori informatico, tecnico-progettuale, facility management e promozione e sviluppo.	1.173.000,00	17.915,62	11.166,00	1,53%
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI FOGGIA	Sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese del territorio	143.150 (fondo dotazione in statuto 2008)	4.046,00	4.046,00	2,83%
DAUNIA RURALE S.C.R.L.	Attività' di sviluppo locale nell'area dell'alto tavoliere.	120.000,00	4.200,00	4.200,00	3,50%
GARGANO S.C.R.L.	Attività 'di sviluppo locale per valorizzare il patrimonio territoriale dell'area garganica	160.000,00	2.000,00	2.000,00	1,25%
GRUPPO D'AZIONE LOCALE DAUNOFANTINO SRL	Servizi di assistenza e servizi finanziari in vari settori, per la promozione di nuova imprenditorialità	90.000,00	7.200,00	7.200,00	8,00%
IL TAVOLIERE CONSORZIO PER LO SVILUPPO, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLE PRODUZIONI DI CAPITANATA	Attività' di pubbliche relazioni per lo sviluppo, la promozione, tutela delle produzioni di capitanata	82.732,00	1.300,00	1.300,00	1,57%
MERIDAUNIA SOC. CONS. A R.L.	Consulenza ed assistenza per la nascita e lo sviluppo di attività' imprenditoriali ed attività' collaterali	149.640,00	19.487,60	19.487,60	13,02%



PATTO DI FOGGIA -S.C.P.A.	Servizi e promozione del patto territoriale per lo sviluppo della provincia di foggia	103.290,00	4.131,60	4.131,60	4,00%
PATTO VERDE - SOCIETA' CONSORTILE MISTA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Progettazione e servizi di consulenza	11.953,00	4.901,92	0,00	41,01%
PIANA DEL TAVOLIERE SOC. CONS. A R.L.	Attività' di promozione e sviluppo integrato endogeno e sostenibile del territorio interessato	20.002,00	73,37	73,37	0,37%
PROMEM SUD-EST S.P.A	Servizi di consulenza e assistenza ad imprese ed organismi pubblici per la crescita, la capitalizzazione aziendale e la quotazione in borsa	135.026,00	4.167,50	4.167,47	3,09%
FONDAZIONE MEZZOGIORNO SUD ORIENTALE	Attività' di promozione dello sviluppo economico e del benessere sociale nel mezzogiorno sud orientale.	1.458.000 (fondo di dotazione)	250.002,00	250.002,00	17,15%
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	Servizi informatici e gestionali e servizio di gestione documentale	372.000,00	208,74	204,60	0,06%
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, IN FORMA ABBREVIATA DINTEC	Attività' e servizi in materia innovazione, della qualità' e della certificazione	551.473,09	741,26	500,00	0,13%
LAGUNE DEL GARGANO SCARL	Promozione, supporto e consulenza settore della pesca	10.010,00	770,00	770,00	7,69%
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	Supporto, assistenza alle camere per perseguimento propri obiettivi	4.009.935,00	3.973,00	3.901,00	0,10%
FONDAZIONE APULIA DIGITAL MAKER	Formazione e orientamento giovani al lavoro – aggiornamento docenti discipline tecnico scientifiche	122.000,00 (F.do di dotazione)	3.000,00	3.000,00	2,46%
GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL	Interventi volti a favorire lo sviluppo delle zone rurali dell'alto tavoliere	50.000,00	6.500,00	6.500,00	13,00%
GAL TAVOLIERE SCARL	Interventi per favorire lo sviluppo economico dell'area del tavoliere	50.000,00	6.500,00	6.500,00	13,00%
GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO SCARL	Interventi per favorire lo sviluppo economico dell'area garganica	50.000,00	7.000,00	7.000,00	14,00%

**d) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.813,02	10.614,48	4.801,46

Costituisce la giacenza delle rimanenze della Camera di Commercio valutate secondo il criterio FIFO ("first in first out") al 31 dicembre 2019. Trattasi di materiali di consumo e n. 1030 buoni pasto.



**e) Crediti di funzionamento**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.999.913,49	2.373.818,50	373.905,01

Descrizione	
Crediti da diritto annuale	1.057.695,00
Crediti v/organismi e istitut. nazionali e comunitarie	92.247,09
Crediti v/organismi sistema camerale	205.926,02
Crediti v/ clienti	266.926,11
Crediti Serv. c/terzi	154.944,83
Crediti diversi	580.564,54
Erario c/Iva	15.514,91
<b>Totale</b>	<b>2.373.818,50</b>

Crediti da diritto annuale € 1.057.695,00

Costituiscono le somme del diritto annuale ancora da incassare e per le quali successivamente verranno emesse cartelle esattoriali. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante istituzione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 92.247,09

Si tratta delle somme inerenti la realizzazione dei seguenti progetti comunitari:

Progetto Italia Grecia Medi-Inno	32.374,07
Progetto Italia Croazia: Deep sea	31.500,00
progetto Italia Grecia: Authentic olive net	20.800,00
progetto Italia Grecia Circle-Inn	7.573,02

Crediti v/organismi sistema camerale € 205.926,02

di cui 196.966,65 per restituzione da parte dell'azienda speciale Cesan di somme a seguito di rendicontazione di progetti che hanno evidenziato un debito nei confronti della Camera di seguito elencati:

F.di Preq. "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile"	30.000,00
Progetto Cult Routes	65.303,64
Fondi perequativi 2014	43.446,56
Risconto Voucher internazionalizzazione annualità 2014	27.442,10
Fondi perequativi 2016	30.774,35
	<b>196.966,65</b>

inoltre il credito di € 754,63 per la restituzione degli avanzi dell'azienda speciale Lachimer.

Crediti /clienti € 266.926,11 di cui:

- € 237.361,03 nei confronti della Società Consortile delle Camere di Commercio Infocamere per diritti di segreteria e bollo virtuale incassati per conto dell'ente camerale su pratiche telematiche;





- € 48.793,76 derivanti dalla gestione dei servizi commerciali diminuiti prudenzialmente da un accantonamento di € 20.000,00 al fondo svalutazione per quelli di dubbia o difficile esigibilità;
  - € 771,32 nei confronti dell'Agenzia delle Entrate;
- Crediti per servizi c/terzi € 154.944,83 di cui:
- € 154.879,83 quale credito residuo per somme dovute dai dipendenti camerati per la restituzione dei contributi previdenziali maturati nel periodo 2003/2004, così come previsto dalle OPCM 3253/2002, 3279/2003, 3300/2003 e 3344/2004 pubblicate a seguito degli eventi alluvionali e sismici verificatisi nel territorio della provincia di Foggia nell'anno 2002;
  - € 65,00 Credito per bollo virtuale.
- Crediti diversi € 580.564,54 tra cui:
- € 224.305,20 relativamente al credito nei confronti del Comune di Vieste per l'acquisto non più formalizzato delle azioni di Aurora Porto Turistico di Vieste spa e per le quali è stata richiesta la restituzione di quanto inizialmente versato con ricorso attivato presso il tribunale ordinario civile di Foggia quale azione generale di arricchimento ex art. 2041 c.c.. Tale giudizio tuttora in corso è stato rinviato a Novembre 2021;
  - € 137.663,47 relativi a crediti nei confronti dell'ex segretario generale costituiti dal credito residuo di € 130.163,47 per il recupero delle maggiori somme erogate a titolo di retribuzione di posizione così come disposto con delibera n. 57 del 18/09/2013 e da € 7.500,00 per recupero somma previste dalla sentenza 390/2019;
  - € 40.863,37 vantato nei confronti di altre Camere di Commercio per quel diritto annuale da loro incassato ma di competenza della Camera di Commercio di Foggia;
  - € 5.694,08 per somme anticipate al personale camerale in missione o trasferta;
  - € 43.677,78 quale rimborso delle spese per utenze 2019 anticipate dall'Ente ma a carico dell'Asl per locali in affitto;
  - € 57.788,80 quali somme da incassare per proventi da progetti, in particolare il progetto CIRCLE INN annualità 2018 di € 14.875,00 e annualità 2019 di € 42.913,80;
  - € 39.950,47 per crediti derivanti da contenziosi conclusi con sentenze favorevoli alla CCIAA di Foggia.
- Erario c/Iva € 15.514,91 di cui:
- € 15.514,91 di cui € 17.374,69 per il credito Iva derivante dalla gestione commerciale dell'attività camerale decurtato di € 1.859,78 dall'Iva relativa alle fatture di vendita emesse nei confronti della P.A e che debbono essere ancora incassate.

#### **f) Disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Depositi Bancari	4.785.887,43	4.530.533,91	(255.353,52)
Banca - Progetto Elena	248.195,20	359.009,58	110.814,38
Depositi Postali	42.344,23	136.514,92	94.170,69
<b>Totali</b>	<b>5.076.426,86</b>	<b>5.026.058,41</b>	<b>(50.368,45)</b>

Come indicato nella tabella di sopra, nell'ambito delle disponibilità bancarie, € 359.009,58 si riferiscono a somme ricevute dalla BEI e destinate alla realizzazione del "Progetto Elena". Infatti la gestione delle movimentazioni relative al progetto ELENA ha richiesto l'accensione di un apposito conto corrente bancario per assicurare la tracciabilità delle stesse.

<b>Progetto Elena</b>	
-----------------------	--



Saldo 1/1/2020	248.195,20
Finanziamento Il Acconto	512.055,00
Finanziamento Saldo	37.930,00
Utilizzo somme	-439.170,62
Residuo al 31/12/2020	359.009,58

### C) Ratei e Risconti Attivi

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Ratei Attivi	59.811,36	60.472,86	661.,50
Risconti Attivi	29.736,93	1.451,93	(28.285,00)

I risconti attivi di € 1.451,93 si riferiscono a quei servizi assicurativi il cui costo è stato rinviato all'anno successivo allorquando troveranno la loro effettiva realizzazione. Il forte calo rispetto l'anno precedente, deve attribuirsi alla ridefinizione di molti contratti, avvenuta in sede di scadenza, la cui durata annuale è stata fatta coincidere con l'anno solare.

I ratei attivi di € 60.472,86 si riferiscono a quella parte di affitti attivi dell'ente con pagamento posticipato la cui competenza economica è maturata nell'anno 2019.

## PASSIVITA'

### A) Patrimonio netto

Patrimonio netto 31/12/2018	Avanzo d'esercizio 2019	Riserva da Partecipazione	Patrimonio netto 31/12/2019
23.020.608,51	245.584,88	601,00	23.266.794,39

La riserva da partecipazione si riferisce alla rivalutazione della partecipazione in Sistema Camerale srl, società costituita a seguito di fusione con Mondimpresa srl e Universitas Mercatorum scarl. Infatti il valore nominale delle nuove quote attribuite alla Camera di Commercio risultano essere superiori per € 601,00 alla somma di quelle detenute nelle due società fuse.

### B) Debiti di finanziamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.811.369,36	9.092.426,74	(718.942,62)



L'importo complessivo di € 9.092.426,74 è costituito dal debito (€ 6.558.849,74) nei confronti della banca Monte Paschi di Siena per il mutuo contratto volto a finanziare le opere per la realizzazione della nuova sede camerale e dal debito (€ 2.533.577,00) nei confronti della Regione Puglia per l'acquisto del terreno su cui sorge la nuova sede camerale. Per quanto concerne il mutuo si precisa che con atto notarile del 31 maggio 2018 si è proceduto alla stipula di un nuovo mutuo con la banca MPS in sostituzione di quello esistente con la Banca Popolare di Milano. La stipula ha consentito di ottenere la concessione di un tasso di interesse pari al 3,34% contro il preesistente 5,62% consentendo all'ente di ottenere importanti risparmi sia in termini finanziari che economici.

### C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.350.447,30	4.161.779,79	188.667,51

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei dipendenti per effetto delle indennità che essi maturano annualmente e che andranno corrisposte all'atto del collocamento a riposo. Il saldo finale è determinato dalla situazione presente al 1/1 diminuita dei pagamenti effettuati in relazione alla cessazione dal servizio dei dipendenti ed incrementato dalle somme accantonate nell'anno. Il D.P.C.M 20 dicembre 1999 modificato dall'art. 2 comma 1 del D.P.C.M 2 marzo 2001 ha modificato, per i neoassunti al 1 Gennaio 2001, la determinazione del calcolo equiparando a quanto già previsto dall'art. 2120 del codice civile.

### D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.830.707,83	3.221.991,38	(391.283,55)

Descrizione	
Debiti verso fornitori	691.719,97
Debiti verso organismi sist. camerale	35.631,71
Debiti tributari e previdenziali	342.328,64
Debiti v/dipendenti	474.876,04
Debiti verso organi istituzionali	4.735,55
Debiti Diversi	1.277.991,70
Debiti serv c/terzi	393.486,79
Clienti c/anticipi	1.220,98
<b>TOTALI</b>	<b>3.221.991,38</b>

Debiti v/fornitori € 691.719,79 tra cui:

- € 164.944,19 nei confronti di Unioncamere per il saldo del contributo al fondo perequativo 2019 di € 139.428,94 e per il rimborso delle spese di riscossione del diritto annuale tramite F24 anticipate dall'Unioncamere di € 25.515,25;
- € 69.980,76 per l'acquisto di attrezzature informatiche nell'ambito del progetto PID;



- € 456.794,84 per utenze e prestazioni professionali.

Debiti verso organismi sistema camerale € 35.631,71

per somme da riversare alla Camera di Commercio di Napoli e Bari per le attività svolte da dirigenti di queste Camere, come da deliberazione Giunta 26 Febbraio 2019 e n. 62 del 27 Maggio 2019, in attesa della nomina del Segretario Generale della CCIAA di Foggia avvenuta in data 1/8/2019

Debiti tributari e previdenziali € 342.328,64

Si tratta in sostanza dei contributi fiscali e previdenziali calcolati in occasione del pagamento della tredicesima mensilità e dello stipendio di dicembre 2019 versati nel successivo mese di gennaio 2020 e di quelle somme determinate sulle retribuzioni accessorie del personale camerale di competenza 2019 da pagare nel 2020.

Debiti v/dipendenti € 474.876,04

trattasi di somme destinate a remunerare il risultato conseguito al termine dell'anno (risultato dirigenti, posizioni organizzative, dipendenti) in coerenza con gli obiettivi del piano delle performance. Eventuali obiettivi disattesi potrebbero determinare economie di somme che rientrerebbero così nella disponibilità dell'Ente.

Debiti v/organi istituzionali € 4.735,55

Sono costituiti dai compensi maturati dai componenti del consiglio, giunta, presidente, collegio dei revisori e commissioni varie a titolo di indennità e rimborsi da liquidare nel 2020 per riunioni tenutesi nel 2019.

Debiti diversi € 1.277.991,70 di cui:

- € 996.861,61 per quelle somme erroneamente versate alla Camere di Commercio a titolo di diritto annuale ma in realtà non dovute o comunque da attribuire, come nel caso di errata indicazione del codice tributo, codice fiscale o versamento di somme dopo aver comunicato la cessazione o cancellazione dal Registro delle Imprese;

- € 248.642,61 per impegni assunti nell'ambito delle attività progettuali legate all'aumento del 20% del diritto annuale ed in particolare "PID Punto Impresa Digitale" e "Orientamento al lavoro e professioni" realizzate con la collaborazione delle Aziende Speciali Cesan e Lachimer;

- € 450,00 relativi alla sottoscrizione di quote di Gal Daunofantino srl per le quali occorre ancora procedere al versamento;

- € 32.037,48 debiti diversi.

Debiti per servizi c/terzi € 393.486,79 tra cui:

- € 361.010,90 per somme ricevute dalla Banca Europea di Investimenti e destinate ad essere investite nel progetto Elena;

- € 17.875,00 debiti per incasso di somme relative al bollo virtuale successivamente da riversare

- € 2.083,65 per somme trattenute al personale camerale per obbligazioni assunte da questi con altri enti;

- € 12.517,24 per quelle somme ricevute dalla Camera di commercio ma non di propria competenza.

## E) Fondi rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
921.198,52	1.619.058,32	697.859,80

L'importo complessivo si compone del fondo rischi futuri per € 1.021.386,22 destinato a far fronte ad eventuali oneri derivanti dalla soccombenza della Camera nei vari contenziosi in essere che la vedono coinvolta.

Inoltre € 49.125,04 costituiscono il fondo per copertura rischi derivanti da svalutazione delle partecipazioni possedute in osservanza alla legge 147/2013. Il calcolo tiene conto dei dati di bilancio delle società partecipate relativi al triennio 2011-2013.



Infine è stato istituito un apposito fondo per tutte quelle spese di ripristino delle opere realizzate sull'immobile camerale e contestate al Consorzio Cooperative Costruzioni in quanto non effettuate a regola d'arte. Nel 2019 questo fondo è stato utilizzato per € 87.984,19 il suo residuo risulta pertanto essere € 548.547,06

**F) Ratei e Risconti Passivi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.244.540,58	554.980,00	687.356,58

- Risconto passivo pluriennale di € 485.000,00 sul contributo ricevuto dalla Regione Puglia in merito alla realizzazione della nuova sede camerale. Il contributo iniziale di € 500.000,00 viene ridotto annualmente, così come previsto dal principio contabile OIC 16 e IAS 20 in base al quale il provento, essendo correlato alla vita utile del bene, viene rinviato agli esercizi futuri per la parte non di competenza dell'anno (metodo ricavo differito);
- Risconto passivo € 69.980,00 relativo a quella parte incrementale del diritto annuale 2019 destinata all'acquisto di attrezzature da effettuare nel 2020 nell'ambito del progetto "Punto Impresa Digitale".

I dati patrimoniali, affiancati da quelli dell'anno precedente, sono così riassunti:

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2019			
	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2019	Differenza
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>a) Immateriali</b>			
Software	0,00	0,00	0,00
Licenze d'uso	0,00	0,00	0,00
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Immobilizz. Immateriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>b) Materiali</b>			0,00
Immobili	32.210.860,04	31.893.700,96	-317.159,08
Impianti	0,00	0,00	0,00
Attrezz. non informatiche	195.404,71	138.267,54	-57.137,17
Attrezzature informatiche	23.670,71	86.256,65	62.585,94
Arredi e mobili	968.870,82	804.837,32	-164.033,50
Automezzi	0,00	0,00	0,00
Biblioteca	49.324,11	49.324,11	0,00
<b>Totale Immobilizzazioni. Materiali</b>	<b>33.448.130,39</b>	<b>32.972.386,58</b>	<b>-475.743,81</b>
<b>c) Finanziarie</b>			0,00
Partecipazioni e quote	361.670,80	359.170,80	-2.500,00
Altri investimenti mobiliari			0,00
Prestiti ed anticipazioni attive	1.197.970,25	1.113.057,06	-84.913,19
<b>Totale Immob. Finanziarie</b>	<b>1.559.641,05</b>	<b>1.472.227,86</b>	<b>-87.413,19</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>35.007.771,44</b>	<b>34.444.614,44</b>	<b>-563.157,00</b>



<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			0,00
<b>d) Rimanenze</b>			0,00
<i>Rimanenze di magazzino</i>	5.813,02	10.614,48	4.801,46
<b>Totale rimanenze</b>	5.813,02	10.614,48	4.801,46
<b>e) Crediti di Funzionamento</b>			0,00
<i>Crediti da diritto annuale</i>	1.096.576,48	1.057.695,00	-38.881,48
<i>Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	0,00	92.247,09	92.247,09
<i>Crediti v/organismi del sistema camerale</i>	8.204,74	205.926,02	197.721,28
<i>Crediti v/clienti</i>	262.760,75	266.926,11	4.165,36
<i>Crediti per servizi c/terzi</i>	169.164,11	154.944,83	-14.219,28
<i>Crediti diversi</i>	446.374,99	580.564,54	134.189,55
<i>Erario c/iva</i>	16.832,42	15.514,91	-1.317,51
<i>Anticipi a fornitori</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	1.999.913,49	2.373.818,50	373.905,01
<b>f) Disponibilita' Liquide</b>			0,00
<i>Banca c/c</i>	5.034.082,63	4.889.543,49	-144.539,14
<i>Depositi postali</i>	42.344,23	136.514,92	94.170,69
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	5.076.426,86	5.026.058,41	-50.368,45
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	7.082.153,37	7.410.491,39	328.338,02
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			0,00
<i>Ratei attivi</i>	59.811,36	60.472,86	661,50
<i>Risconti attivi</i>	29.736,93	1.451,93	-28.285,00
<i>Totale Ratei e risconti attivi</i>	89.548,29	61.924,79	-27.623,50
<b>TOTALE ATTIVO</b>	42.179.473,10	41.917.030,62	-262.442,48

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2019			
	Valori al 31.12.2018	Valori al 31.12.2019	Differenza
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	-23.077.188,66	-23.020.608,51	56.580,15
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>	56.580,15	-245.584,88	-302.165,03
<i>Riserve da partecipazioni</i>	-601,00	-601,00	0,00
<b>Totale patrimonio netto</b>	-23.021.209,51	-23.266.794,39	-245.584,88
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>			0,00
<i>Mutui passivi</i>	-9.811.369,36	-9.092.426,74	718.942,62
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>	-9.811.369,36	-9.092.426,74	718.942,62
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			0,00
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	-4.350.447,30	-4.161.779,79	188.667,51
<b>TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO</b>	-4.350.447,30	-4.161.779,79	188.667,51
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>			0,00
<i>Debiti v/fornitori</i>	-438.449,48	-691.719,97	-253.270,49
<i>Debiti v/societa' e organismi del sistema camerale</i>	-17.590,84	-35.631,71	-18.040,87
<i>Debiti v/organismi e istituzioni naz.li e comunitarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	-235.512,32	-342.328,64	-106.816,32
<i>Debiti v/dipendenti</i>	-224.797,20	-474.876,04	-250.078,84
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	-8.285,91	-4.735,55	3.550,36
<i>Debiti diversi</i>	-1.572.795,37	-1.277.991,70	294.803,67
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	-332.055,73	-393.486,79	-61.431,06



<i>Clients c/anticipi</i>	-1.220,98	-1.220,98	0,00
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>-2.830.707,83</b>	<b>-3.221.991,38</b>	<b>-391.283,55</b>
<b>E) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			0,00
<i>Fondo Imposte</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri Fondi</i>	-921.198,52	-1.619.058,32	-697.859,80
<b>TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>-921.198,52</b>	<b>-1.619.058,32</b>	<b>-697.859,80</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			0,00
<i>Ratei Passivi</i>	-2.204,00	0,00	2.204,00
<i>Risconti Passivi</i>	-1.242.336,58	-554.980,00	687.356,58
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>-1.244.540,58</b>	<b>-554.980,00</b>	<b>689.560,58</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>-19.158.263,59</b>	<b>-18.650.236,23</b>	<b>508.027,36</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO</b>	<b>-42.179.473,10</b>	<b>-41.917.030,62</b>	<b>262.442,48</b>

## CONTO ECONOMICO

### A) Proventi gestione corrente

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
9.555.800,50	10.453.947,68	898.174,18

#### 1) *Diritto annuale*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.642.831,88	7.623.022,25	980.190,37

Si tratta della principale fonte di entrata della Camera di Commercio che costituisce il 72,92% del totale di tutte le entrate correnti. Si compone del diritto annuale propriamente detto (€ 5.205.047,23), del suo incremento (€ 971.029,45) delle sanzioni (€ 651.094,74) e interessi per ritardato pagamento (€ 43.514,25). Tale importo risente della decurtazione prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014 che dispone la riduzione del diritto annuale del 50% rispetto all'importo stabilito nel 2014. Ad ogni modo il successivo decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 12/03/2020 consente un aumento del diritto fisso pari al 20% per specifici progetti condivisi con le Regioni e finalizzati alla promozione dello sviluppo economico.

L'incremento del diritto annuale 2018 che ha finanziato progetti realizzati nel 2019 risulta pari ad € 752.336,58.

#### 2) *Diritti di segreteria e oblazioni*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.078.388,02	2.035.429,53	(42.958,49)

L'importo complessivo, pari al 19,47% dei proventi correnti, è comprensivo dei diritti di segreteria propriamente detti per € 2.009.269,62 e delle sanzioni di € 27.415,68 incassate nell'anno 2019 per ritardata od omessa presentazione di pratiche al Registro delle Imprese, sono stati inoltre restituiti € 1.255,77 per diritti non dovuti.

#### 3) *Contributi trasferimenti ed altre entrate*



Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
308.585,84	298.746,08	(9.839,76)

Si tratta dei contributi concessi da vari enti pubblici per la realizzazione di specifici progetti realizzati dalla Camera di Commercio di Foggia (€ 213.208,69) di seguito riepilogati:

Descrizione	31/12/2019
Programma Interreg Grecia-Italia MED-INN	32.374,07
Programma Interreg Grecia-Italia MED-INN 2108	14.927,95
Programma Interreg Grecia- Italia CIRCLE-INN	50.486,82
Programma Interreg Grecia- Italia CIRCLE- INN 2018	32.375,00
Progetto Grecia – Italia Authentic Oliv Net	20.800,00
Progetto Italia – Croazia DEEP SEA	44.053,00
Paesaggi d'acqua studio e ricerca territorio	4.000,00
F.do Perequativo – Eccellenza in digitale	9.362,00
Progetto vigilanza	2.083,13
Progetto Excelsior	2.746,72

Completano questa voce altri rimborsi e recuperi diversi (€ 80.573,39) tra i quali:

Descrizione	31/12/2019
Rimborsi per sentenze a favore della CCIAA di Foggia	42.067,66
Rimborsi spese forfettarie per utenze Sanitaservice	3.666,20
Cesan - restituzione residuo progetti f.do perequativo 2016	30.774,35
Rimborsi Vari	3.680,94
Riversamento avanzo Aziende speciali	384,24

Infine il contributo di € 5.000,00 quale parte di ricavo (€ 500.000,00) riscontato con il metodo del ricavo differito a cui si è fatto cenno in precedenza.

#### 4) Proventi di gestione di beni e servizi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
526.004,50	506.045,22	(19.959,28)

Si tratta di quei proventi derivanti dalla gestione di alcuni servizi aventi natura commerciale di seguito specificati:

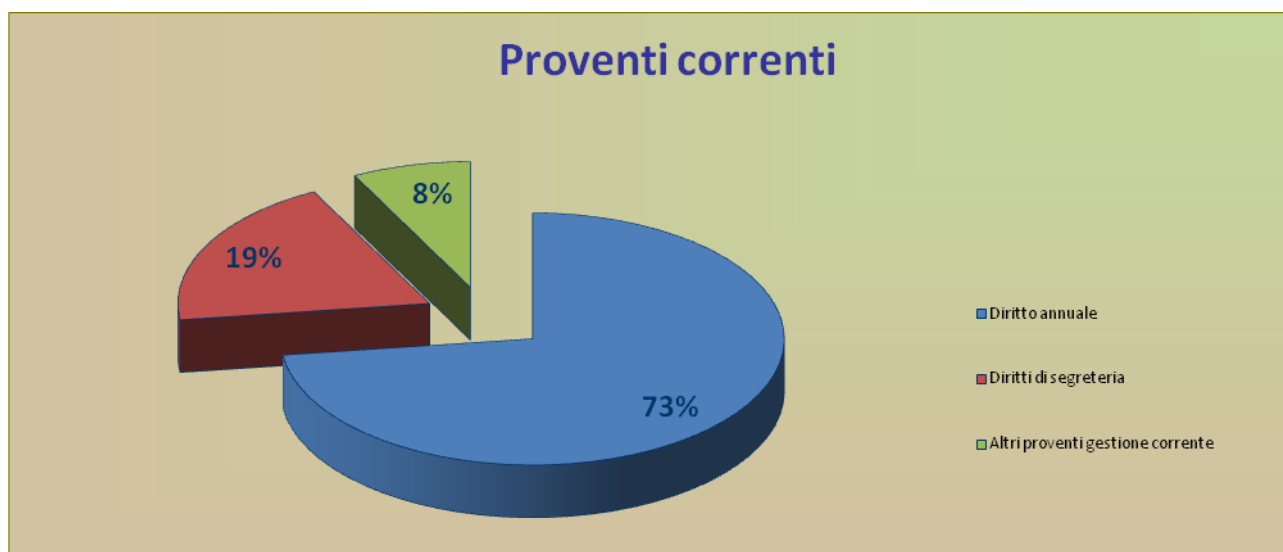
Descrizione	
Ricavi Ufficio Metrico	31.317,97
Ricavi da Conciliazione	22.833,50
Altri Ricavi Att. Comm.le	43.965,66
Affitti attivi	407.928,09





<b>TOTALE</b>	<b>506.045,22</b>
---------------	-------------------

Il grafico in basso rappresenta la composizione dei proventi correnti.



#### 5) Variazioni delle rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(9,74)	(9.268,40)	(9.258,66)

Misura il decremento delle giacenze di magazzino presenti presso l'Ente camerale. Le rimanenze istituzionali sono state valutate secondo il criterio FIFO (first in first out) e sono variate da € 5.813,02 a 4.765,73 mentre i buoni pasto da € 14.069,86 a € 5.848,75 per una variazione complessiva di € 9.268,40.

#### B) Oneri della gestione corrente

##### 6) Personale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.912.459,49	2.673.317,33	239.142,16

##### a) Competenze al personale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.124.584,48	2.037.366,91	87.217,57

L'onere complessivo è così ripartito tra le diverse voci:

Descrizione	
Retribuzione ordinaria	1.419.313,16



Retribuzione straordinaria	39.503,17
Indennità Varie	367.154,81
Posizioni organizzative	75.180,37
Retrib. Posizione e risultato	131.502,11
F.do funz. tecn. d.lgs. 50/16	4.713,29
<b>TOTALI</b>	<b>2.037.366,91</b>

**b) Oneri sociali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
508.255,49	493.753,49	14.502,00

Si compone esclusivamente degli oneri legati alla gestione previdenziale del personale a carico della Camera di Commercio. L'importo complessivo non comprende l'irap maturata sui redditi di lavoro dipendente che viene allocata nell'ambito degli oneri diversi di gestione così come previsto dalla circolare MI.SE n. 3612/c del 26 luglio 2007.

**c) Accantonamento al TFR**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
262.237,87	127.740,96	134.496,91

L'importo complessivo costituisce l'aggiornamento al 31 dicembre 2019 del fondo maturato dai dipendenti camerali a valere sull'indennità di fine servizio (articolo 77 D.I. 12/7/1982) e di quello maturato dai dipendenti assunti dall'1 gennaio 2001 per i quali si applica invece la normativa sul trattamento di fine rapporto prevista dall'articolo 2120 del codice civile. L'incremento rispetto all'anno precedente deve attribuirsi all'adeguamento del fondo alle nuove basi di calcolo derivanti dal rinnovo contrattuale.

**d) Altri costi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.381,65	14.455,97	(2.925,68)

Questa voce è costituita dal contributo con cui la Camera di Commercio è chiamata a concorrere per sostenere l'onere relativo al trattamento economico e previdenziale del personale camerale assegnato al servizio centrale delle Camere di Commercio presso il Ministero dell'Industria e dalle spese per visite medico fiscali effettuate dall'ASL nel 2019 al personale assente per malattia.

**7) Funzionamento**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.244.213,85	2.258.753,85	(14.540,00)

a) Prestazione di servizi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---------------------	---------------------	------------



1.058.889,85	1.039.313,86	19.575,99
--------------	--------------	-----------

Si tratta di tutti gli oneri che l'Ente sostiene per garantire l'ordinario funzionamento dell'attività dell'ente di seguito riportati:

Prestazione di servizi	2018	2019
Oneri Telefonici	3.057,09	7.938,82
Spese consumo acqua ed energia elettrica	70.731,49	96.878,83
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	24.468,95	14.994,94
Oneri Pulizie Locali	114.123,90	116.868,33
Oneri per Servizi di Vigilanza	11.386,02	13.412,84
Oneri per Manutenzione Ordinaria	17.828,11	17.444,74
Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	81.081,80	79.148,84
Oneri per Servizi di Reception	96.600,00	96.600,00
Oneri per assicurazioni	37.131,19	31.176,16
Oneri per Servizi di Conciliazione	14.958,27	14.145,06
Oneri Legali	18.768,37	14.799,15
Spese Automazione Servizi	327.608,81	300.399,85
Oneri di Rappresentanza	53,38	78,60
Oneri postali e di Recapito	27.116,65	35.016,72
Oneri per la Riscossione di Entrate	65.668,69	72.917,94
Oneri per mezzi omologati N1 "uso promiscuo"	1.628,77	1.429,99
Oneri per facchinaggio	-	47.933,76
Oneri vari di funzionamento	33.701,44	2.517,00
Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.735,70	450,00
Spese per la Formazione del personale	7.030,00	7.037,00
Buoni Pasto	44.773,94	22.678,47
Rimborsi spese per Missioni	13.941,73	8.006,47



Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	38.733,55	36.940,35
Spese Formazione del personale ex art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016	5.762,00	500,00
Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	-	-
	<b>1.058.889,85</b>	<b>1.039.313,86</b>

c) Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
705.397,65	776.402,25	(71.004,60)

L'onere complessivo è così ripartito:

Oneri diversi di gestione	2018	2019
Oneri per Acquisto Cancelleria	6.400,55	2.388,87
Costo acquisto carnet TIR/ATA	-	470,00
Materiale di consumo	7.800,26	4.902,84
Imposte e tasse	317.177,92	318.389,23
Irap su Dipendenti	172.471,46	168.187,81
Irap su Collaboratori	12.093,61	11.759,81
Risparmi da Finanziaria da versare	18.082,15	18.082,15
Contenimento consumi intermedi	153.539,20	153.539,20
Tagliaspese DL 112/2008	17.826,71	17.826,71
Arrotondamenti Attivi	-0,07	-0,02
Arrotondamenti Passivi	5,86	0,15
Business Key	-	80.855,50
	<b>705.397,65</b>	<b>776.402,25</b>

d) Quote associative

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
441.322,44	404.105,78	37.216,66



Si tratta dell'onere che la Camera di Commercio sostiene per supportare tutto il sistema camerale e comprende le voci di seguito specificate:

Organi Istituzionali	2018	2019
Partecipazione f.do perequativo Unioncamere	137.654,56	139.428,94
Quote associative CCIAA Estere e Italiana all'estero	550,00	550,00
Quote associative Unioncamere Nazionale	129.455,81	122.303,59
Quote associative Unioncamere Regionale	173.662,07	141.823,25
	<b>441.322,44</b>	<b>404.105,78</b>

e) Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
38.603,91	38.931,96	328,05

L'onere complessivo è così ripartito:

Organi Istituzionali	2018	2019
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	-	456,30
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	-	-
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-	-
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	23.453,98	27.539,33
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.880,60	924,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	9.080,26	8.084,44
Oneri previdenziali collaboratori	2.189,07	1.927,89
	<b>38.603,91</b>	<b>38.931,96</b>

Si rammenta che le spese per organi istituzionali hanno subito una drastica riduzione a seguito del decreto legislativo n.219/2016 articolo 2 comma 2 bis che ha sancito la gratuità per gli organi istituzionali salvo per il Collegio dei revisori e per l'OIV.

### 8) Interventi economici

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.541.128,24	2.253.038,67	711.910,43



Il conto in esame riguarda l'attività promozionale dell'Ente svolta nel corso del 2018 con il supporto delle Aziende Speciali Lachimer e Cesan per la realizzazione dei programmi, definiti a preventivo, che di seguito si elencano:

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Costo Sostenuto
<b>MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese". Programma 005</b>	
Fondi di perequazione	-
Quote Associative	37.572,00
Progetto Proturismo - Competitività	78.900,00
Progetto Punto Impresa Digitale	1.161.742,71
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)	276.110,00
<b>MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"</b>	
Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	160.000,00
Mantenimento qualità dei servizi - Accredimento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001	50.000,00
Progetto Sportello Etichettatura	50.000,00
Razionalizzazione attività analitiche	140.000,00
<b>MISSIONE - 016 "Internaz.ne del sistema produttivo" - Programma 005</b>	
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	119.147,00
Progetto Punto Impresa- Internazionalizzazione	50.000,00
Progetto Italia Grecia Circle-Inn	35.000,00
Progetto Italia Grecia: Medi-Inno	25.853,00
Progetto Italia Croazia: Deep Sea	31.500,00
Progetto Italia Grecia: Authentic olive net	20.800,00
<b>Totale Programmi</b>	<b>2.236.624,71</b>
<b>INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA NON COMPRESSE IN PROGRAMMI</b>	<b>Costo Sostenuto</b>
Ripiano perdite Lachimer	16.413,96
<b>TOTALE INIZIATIVE</b>	<b>2.253.038,67</b>

Al totale delle iniziative da programma occorre aggiungere € 16.413,96 servite per ripianare la perdita



dell'azienda speciale Lachimer .

### 9) Ammortamenti e accantonamenti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.803.409,00	3.537.252,77	(733.843,77)

#### b) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
536.875,31	584.265,76	(47.390,45)

Le quota di ammortamento sono state calcolate sulla base di quanto previsto dall'articolo 26 comma 5 del citato D.P.R. 254/2005 ossia in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni da ammortizzare. A tale scopo si è ritenuto opportuno che potessero rispecchiare adeguatamente tale criterio le aliquote previste dal Decreto del ministero delle Finanze del 31.12.88 e dall'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917. Si è ritenuto però di poter derogare a questo criterio per la vecchia sede camerale di via Dante sospendendo l'ammortamento in base al principio contabile n. 16 dell'OIC di cui si è fatto cenno in precedenza. Allo stesso modo per il fabbricato della nuova sede camerale si è ritenuto di poter applicare una percentuale pari al 1% tenuto conto delle indicazioni di Unioncamere e della nota della Società TecnoserviceCamere, titolare dei lavori di progettazione del nuovo stabile, che ha valutato per una durata di 100 anni il presumibile utilizzo del bene.

Ammortamenti	
Fabbricati	322.527,08
Immob. Tecniche	3.525,87
Mobili	177.442,98
Arredi	6.097,10
Macchinari	56.579,49
Macch. Elettr.	18.028,34
Beni Strum. Inf. € 516,46	64,90
<b>TOTALI</b>	<b>584.265,76</b>

#### c) Accantonamento svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.266.533,69	2.146.442,95	120.090,74

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti tiene conto dei principi contabili introdotti per effetto della circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si è proceduto quindi a calcolare, sul credito del diritto annuale anno 2017, la percentuale media del diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Nello specifico si è fatto riferimento ai ruoli relativo al diritto annuale 2014 e 2015 considerato che non si è potuto adottare quello relativo al 2015 solo di recente emissione e che pertanto avrebbe fornito un quadro parziale delle attività di riscossione del diritto annuale. L'aliquota media è stata determinata considerando il grado di mancata riscossione per ogni tipo di incasso ossia diritto annuale (86,88%) sanzioni (89,24%) ed interessi (86,29%). Il diritto annuale sul quale è stata calcolata la percentuale di mancata riscossione tiene



conto ad ogni modo delle regolarizzazione che avverranno nei prossimi anni fino all'atto di emissione del ruolo. Pertanto l'importo a base del calcolo è stato decurtato per circa il 17%. Inoltre per effetto dell'emissione del ruolo sul credito del diritto annuale 2016 si è proceduto all'aggiornamento delle sanzione per un importo pari ad € 242.319,07 a cui è seguito un corrispondente accantonamento di € 216.233,42 al fondo svalutazione.

**Esposizione Totale Credito Diritto Annuale 2019**

	Credito D.A. 2019	% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi	Accantonamento Fondo Svalutazione	Credito netto 2019
<b>Diritto Annuale</b>	2.117.773,82	-	-	-
<b>Diritto Ann.Ruolo 83,83%</b>	1.775.227,62	86,88%	1.542.317,76	575.456,06
<b>Sanzioni Diritto Annuale</b>	638.554,05	89,24%	569.813,71	68.740,34
<b>Interessi Diritto Annuale</b>	39.762,99	86,29%	34.311,48	5.451,51
	2.620.802,99		2.146.442,95	649.647,91

Anno Comp	Cod. Tributo	Emesso	Imp. Pagato	% Riscoss.	% Manc. Riscoss.
2016	Diritto	1.950.341,97	100.802,08	5,17%	94,83%
2016	Interessi	15.758,63	880,73	5,59%	94,41%
2016	Sanzione	680.135,83	44.327,91	6,52%	93,48%
<b>2015</b>	<b>Diritto</b>	<b>1.730.864,07</b>	<b>190.802,06</b>	<b>11,02%</b>	<b>88,98%</b>
<b>2015</b>	<b>Interessi</b>	<b>11.065,89</b>	<b>1.290,01</b>	<b>11,66%</b>	<b>88,34%</b>
<b>2015</b>	<b>Sanzione</b>	<b>764.211,01</b>	<b>87.487,68</b>	<b>11,45%</b>	<b>88,55%</b>
<b>2014</b>	<b>Diritto</b>	<b>2.631.527,50</b>	<b>400.811,78</b>	<b>15,23%</b>	<b>84,77%</b>
<b>2014</b>	<b>Interessi</b>	<b>32.931,51</b>	<b>5.188,91</b>	<b>15,76%</b>	<b>84,24%</b>
<b>2014</b>	<b>Sanzione</b>	<b>1.142.787,18</b>	<b>115.157,56</b>	<b>10,08%</b>	<b>89,92%</b>
2013	Diritto	2.630.983,52	482.005,53	18,32%	81,68%
2013	Interessi	76.549,40	14.352,22	18,75%	81,25%
2013	Sanzione	1.079.179,09	135.928,45	12,60%	87,40%
2012	Diritto	2.462.576,69	514.413,18	20,89%	79,11%
2012	Interessi	121.822,74	25.817,78	21,19%	78,81%
2012	Sanzione	917.184,67	170.575,64	18,60%	81,40%

**Ricalco Credito Diritto Annuale 2016**

	Credito Diritto Annuale 2016	% non riscosso ultimi 2 ruoli emessi	Accantonamento Fondo Svalutazione	Credito netto 2016
<b>Diritto Annuale</b>	0,00	86,88%	0,00	0,00
<b>Sanzioni Diritto Annuale</b>	242.319,07	89,24%	216.233,42	26.085,65





<b>Interessi Diritto Annuale</b>	0,00	86,29%	0,00	0,00
	242.319,07		216.233,42	26.085,65

d) Accantonamento fondo rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0,00	806.544,06	(806.544,06)

L'accantonamento di € 806.544,06 è costituito: da € 20.000,00 per eventuali perdite relative a crediti commerciali di dubbia o difficile esigibilità ed € 736.544,06 per adeguare il saldo del fondo rischi futuri onde far fronte al contenzioso nei confronti della Camera il cui valore complessivo risulta pari ad € 971.386,22. Sono state inoltre accantonati € 50.000,00 per sostenere eventuali spese legali che l'Ente potrebbe sostenere a seguito di questi contenziosi.

#### Risultato della gestione corrente

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
54.589,92	(268.387,94)	(322.977,86)

La gestione corrente chiude con un disavanzo di euro 268.387,94

#### C) Gestione finanziaria

##### 10) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
28.313,38	16.558,15	(11.755,23)

Sono costituiti dagli interessi sui prestiti concessi al personale (€ 9.485,62) e dagli altri interessi attivi (€ 7.072,53) come gli interessi di mora sul diritto annuale e gli interessi bancari.

##### 11) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
318.075,16	237.043,01	81.032,15

Si tratta degli interessi passivi maturati sul mutuo concesso dalla Banca Popolare di Milano per la realizzazione della "Cittadella dell'Economia" pari ad € 235.769,81 e di altre spese bancarie per € 1.273,20.

#### Risultato della gestione finanziaria

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(289.761,78)	(220.484,86)	69.276,92



Il risultato della gestione finanziaria registra un importante miglioramento grazie alla rinegoziazione del mutuo preesistente che ha permesso di abbattere gli interessi contrattualmente previsti dal 5,62% al 3,34%.

#### D) Gestione straordinaria

##### 12) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
423.304,18	1.102.241,10	678.936,92

Sono proventi derivanti da eventi estranei alla gestione ordinaria in particolare:

-€ 283.058,80 quale sopravvenienza attiva relativa al diritto annuale degli anni precedenti. Nello specifico trattasi della corretta attribuzione del maggior credito del diritto annuale relativo all'anno 2016 per € 51.842,34 avvenuta in occasione dell'emissione del ruolo, che ha consentito una definizione più puntuale del diritto annuale dovuto. Inoltre si è poi rilevata una sopravvenienza attiva di € 169.520,18 a seguito dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti rispetto al credito accertato laddove per lo stesso anno di competenza risulti superiore. Infine € 45.450,46 quale stralcio per prescrizione di quelle somme incassate nell'anno 2009 a titolo di diritto annuale ma erroneamente versate alla Camera di Commercio di Foggia come peraltro previsto dalla delibera di consiglio n. 26 del 10/09/2019.

- € 249.857,99 quale sopravvenienza attiva derivante da € 242.319,07 quale ricalcolo delle sanzioni da diritto annuale avvenuto in occasione dell'emissione del ruolo diritto annuale 2016 anche per effetto dall'applicazione dell'istituto della continuazione della violazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 472/1997 in base al quale la sanzione può essere aumentata fino al 300% del diritto dovuto tenuto conto del numero delle violazioni commesse. Inoltre € 1.838,58 riguardano la conciliazione, così come detto per il diritto annuale, del fondo relativo alle sanzioni rispetto al credito esistente. Mentre 953,39 riguardano lo stralcio summenzionato relativamente alle sanzioni ed infine € 4.746,95 sono il recupero di sanzioni di anni arretrati per le quali non sussiste il credito.

- € 1.495,27 relativi ad interessi sul diritto annuale anni precedenti.

- € 272.360,76 gran parte di queste sopravvenienze si riferiscono a somme da recuperare verso le aziende speciali dell'Ente per contributi relativi a progetti di anni precedenti ormai conclusi e dai quali risulta un residuo non utilizzato ed inoltre per il recupero di somme dovute a seguito di esecuzione di sentenze definitive nei confronti di alcuni dipendenti camerali.

Inoltre si è proceduto allo stralcio di alcuni debiti di cui è accertata la insussistenza di seguito riepilogati:

€ 16.010,16 sul conto 2460129 nei confronti della Società consortile per azioni "Patto Verde" cancellata dal Registro delle Imprese il 30/04/2019 a seguito della conclusione dello scioglimento e liquidazione;

€ 15.750,00 sul conto 246019 nei confronti del Comitato Promotore Banca Popolare dell'Ofanto Srl per l'adesione e acquisizione di quote non più conclusa;

€ 600,00 sul conto 246020 per quelle somme non più dovute al Gal Daunofantino srl. Infatti con il verbale di assemblea del 11 luglio 2016 la società deliberava la riduzione del capitale sociale da 150.000,00 a 90.000,00 il valore nominale delle quote inizialmente sottoscritte per € 1.500,00 si è pertanto ridotto a € 900,00. Rispetto a questo importo la somma ancora da pagare è di € 450,00;

€ 212.850,00 sul conto 246018 per iniziative promozionali anno 2016 non più realizzate o i cui fondi disponibili non sono stati del tutto utilizzati dalle imprese;

€ 8.328,64 sul conto 240000 per debito 2010 nei confronti di un dipendente di cui è stata accertata l'insussistenza;



€ 27.358,13 sul conto 247002 per un debito residuo 2013 relativo a somme destinate a remunerare alcuni dipendenti impegnati per il censimento Istat 2011 sull'industria e servizi di cui è stata accertata la insussistenza;

€ 14.571,35 sul conto 247020 per un debito residuo relativo a restituzione di somme trattenute sugli emolumenti dei dirigenti in ottemperanza dell'art. 9, comma 2, del D.L n.78 del 31/5/2010 che poi è stato necessario restituire a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale che con sentenza n. 223 dell'8/10/2012, pubblicata l'11/10/2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del citato art. 9, comma 2, del D.L 78/2010. Restituzione questa, comunque avvenuta per intero e tale debito pertanto risulta insussistente.

### 13) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
243.961,84	367.783,42	123.821,58

Riguardano quei costi originati da prestazioni, servizi, forniture ricevute dall'ente ed estranei alla gestione ordinaria, in pratica si tratta di quelle spese sostenute materialmente nel 2018 ma di competenza di esercizi precedenti. In particolare:

€ 1.711,23 minusvalenza per la dismissione della partecipazione nella società D.A.RE s.c.r.l. Distretto Agroalimentare Regionale ;

€ 120.428,56 spese per forniture e prestazioni di servizio non di competenza dell'anno;

€ 29.410,21, per quel diritto annuale inizialmente attribuito alla Camera di Commercio di Foggia ma non di sua competenza;

€ 216.233,42 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti sul ricalco delle sanzioni diritto annuale 2016 iscritte a ruolo nell'anno 2019.

### Risultato della gestione straordinaria

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
179.342,34	734.457,68	555.115,34

### E) Rettifiche di valore attività finanziaria

#### 14) Rivalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
0,00	0,00	0,00

#### 15) Svalutazione attivo patrimoniale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
750,63	0,00	750,63

### Differenze rettifiche attività finanziaria



Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
750,63	0,00	750,63

**Avanzo/Disavanzo economico esercizio**

Il conto economico chiude con un avanzo di € 245.584,88. L'avanzo si genera grazie al risultato della gestione straordinaria che chiude con un avanzo di € € 734.457,68 rispetto al disavanzo registrato nella gestione finanziaria di € 220.484,86 ed al disavanzo della gestione corrente di € 268.387,94. Per la gestione finanziaria incidono in modo determinante gli interessi sul mutuo contratto per la realizzazione della nuova sede camerale sebbene una sua rinegoziazione abbia consentito un minor impatto economico e finanziario sulla gestione dell'ente. Mentre per la gestione corrente occorre rilevare come il risultato economico negativo si registra comunque a seguito di importanti accantonamenti al fondo rischi che consentono all'Ente di fronteggiare eventuali spese future che dovessero verificarsi a conclusione di alcune controversie giudiziali come precisato in sede di disamina del fondo stesso.

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(56.580,15)	245.584,88	302.165,03

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALL. C - CONTO ECONOMICO 2019			
	VALORE ANNO 2018	VALORE ANNO 2019	DIFFERENZE
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	6.642.831,88	7.623.022,25	980.190,37
2) Diritti di Segreteria	2.078.388,02	2.035.429,53	-42.958,49
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	308.585,84	298.746,08	-9.839,76
4) Proventi da gestione di beni e servizi	526.004,50	506.045,22	-19.959,28
5) Variazione delle rimanenze	-9,74	-9.268,40	-9.258,66
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>9.555.800,50</b>	<b>10.453.974,68</b>	<b>898.174,18</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
6) Personale	-2.912.459,49	-2.673.317,33	239.142,16
a) competenze al personale	-2.124.584,48	-2.037.366,91	87.217,57
b) oneri sociali	-508.255,49	-493.753,49	14.502,00
c) accantonamenti al T.F.R.	-262.237,87	-127.740,96	134.496,91
d) altri costi	-17.381,65	-14.455,97	2.925,68
7) Funzionamento	-2.244.213,85	-2.258.753,85	-14.540,00
a) Prestazioni servizi	-1.058.889,85	-1.039.313,86	19.575,99
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-705.397,65	-776.402,25	-71.004,60
d) Quote associative	-441.322,44	-404.105,78	37.216,66
e) Organi istituzionali	-38.603,91	-38.931,96	-328,05
8) Interventi economici	-1.541.128,24	-2.253.038,67	-711.910,43
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.803.409,00	-3.537.252,77	-733.843,77



<i>a) Immob. immateriali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>b) Immob. materiali</i>	-536.875,31	-584.265,76	-47.390,45
<i>c) svalutazione crediti</i>	-2.266.533,69	-2.146.442,95	120.090,74
<i>d) fondi rischi e oneri</i>	0,00	-806.544,06	-806.544,06
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-9.501.210,58</b>	<b>-10.722.362,62</b>	<b>-1.221.152,04</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>54.589,92</b>	<b>-268.387,94</b>	<b>-322.977,86</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
<i>10) Proventi finanziari</i>	28.313,38	16.558,15	-11.755,23
<i>11) Oneri finanziari</i>	-318.075,16	-237.043,01	81.032,15
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-289.761,78</b>	<b>-220.484,86</b>	<b>69.276,92</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
<i>12) Proventi straordinari</i>	423.304,18	1.102.241,10	678.936,92
<i>13) Oneri straordinari</i>	-243.961,84	-367.783,42	-123.821,58
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>179.342,34</b>	<b>734.457,68</b>	<b>555.115,34</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
<i>14) Rivalutazioni attivo patrimoniale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>15) Svalutazioni attivo patrimoniale</i>	-750,63	0,00	750,63
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-750,63</b>	<b>0,00</b>	<b>750,63</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-56.580,15</b>	<b>245.584,88</b>	<b>302.165,03</b>

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



ALLEGATO N. 4

## RELAZIONE SUI RISULTATI E SULLA GESTIONE 2019

(art. 24 D.P.R. 254/05 e art. 7 D.M. 27/3/2013)

Le difficoltà che si riscontrano negli adempimenti burocratici, la questione della legalità, l'incidenza della tassazione ai diversi livelli ed il permanere dell'andamento dei consumi interni su valori ancora contenuti ha costituito negli anni passati un grosso limite alla crescita del territorio provinciale.

Nonostante ciò l'economia provinciale ha registrato, nel corso del 2019, timidi segnali di ripresa e buone erano le speranze per l'anno in corso. Naturalmente nessuno poteva prevedere quanto invece è accaduto ad inizio 2020 con gli effetti della pandemia da Covid 19, che ha totalmente stravolto l'economia mondiale.

Al momento, ogni valutazione relativa alle conseguenze del coronavirus sull'economia del nostro territorio non può avere fondamenta di tipo fattuale, ma soltanto presuntivo, ovvero basarsi su proiezioni, previsioni e modelli di stima, più o meno rigorosi e complessi, ma pur sempre aleatori.

E' facile prevedere che i settori più in difficoltà saranno le attività edili, minerarie, l'artigianato, il commercio all'ingrosso e al dettaglio (escluso quello alimentare), il turismo (balneare, termale, i servizi di alloggio e ristorazione, le agenzie viaggi, gli agriturismi, le sagre di e paese ecc...) il comparto che si occupa dell'organizzazione di matrimoni, battesimi, comunioni cresime e cerimonie (da inizio anno sono stati annullati in Italia 17.000 matrimoni e secondo previsioni si arriverà a 50.000), le attività artistiche, sportive e di intrattenimento, alcuni specifici settori come quello florovivaistico, ed il trasporto (quest'ultimo appare particolarmente difficoltoso, in quanto la maggior parte dei vettori adibiti a passeggeri saranno sottoposti a vincoli di capienza, specificamente rilevanti per la sostenibilità economica dell'operatività in questo settore e il trasporto merci sarà vincolato al sostenimento della domanda sia interna che di import/export). All'interno del comparto manifatturiero, notevole l'influsso negativo su meccanica, mobili e moda.

Le attività che registrano un minor impatto saranno probabilmente chimica, elettronica, farmaceutica e –con qualche problema in più agricoltura, pesca e servizi di informazione e comunicazione. Tutti i settori dovranno comunque fare i conti con un nuovo modello che verrà condizionato dalla necessità di limitare i contagi e pertanto con un modo nuovo di intendere il sistema produttivo ed il commercio tradizionale.

A tanto andrà sommato un oggettivo impoverimento generale delle famiglie che certo non agevolerà i consumi voluttuari. Secondo i modelli previsionali di Unioncamere Puglia di fine aprile, il totale delle imprese nella nostra regione in Puglia, nel 2021, potrebbe scendere a 359 mila. Aumenteranno le procedure concorsuali (31 mila) e le liquidazioni (71 mila) che andranno in un secondo momento a rimpolpare l'andamento delle cancellazioni negli anni successivi al 2021.

Qui di seguito, il contesto imprenditoriale di Capitanata, fotografato al 31 dicembre 2019.



## Nati-mortalità delle imprese della Provincia di Foggia al 31 dicembre 2019

Al **31 dicembre 2019** risultano iscritte al **Registro Imprese nazionale 6.091.971 imprese** (contro le 6.099.672 imprese del 2018), di cui **1.296.334 artigiane** (le imprese artigiane, nel 2018, ammontavano a 1.309.478). In **Puglia** le imprese iscritte sono in totale **381.313** (l'anno scorso erano 381.363), di cui 67.368 artigiane (le artigiane nel 2018 erano 68.018).

Nella provincia di **Foggia**, alla stessa data, risultano iscritte **72.404 imprese**, contro le 72.615 imprese iscritte al 2018. Le imprese artigiane della provincia di Foggia ammontano a 9.015, contro le 9.167 dello scorso anno.

### SEDI D'IMPRESA - REGIONE PUGLIA - AL 31 DICEMBRE 2019

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
BARI	147.543	124.954	8.874	7.524	1.350
BRINDISI	37.246	31.678	2.273	2.026	247
FOGGIA	<b>72.404</b>	<b>63.907</b>	<b>4.168</b>	<b>3.983</b>	<b>185</b>
LECCE	74.260	64.268	5.243	4.430	813
TARANTO	49.860	41.898	3.002	2.655	347
<b>Totale</b>	<b>381.313</b>	<b>326.705</b>	<b>23.560</b>	<b>20.618</b>	<b>2.942</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

I dati mostrano quindi in Puglia un saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio pari a 2.942 imprese. Un risultato positivo, ma in calo rispetto al biennio precedente, quando lo stesso saldo aveva fatto registrare un +4.572 imprese nel 2018 ed un + 4.580 nel 2017. Una crescita annuale dello 0,77% contro lo 0,91% dello scorso anno. La migliore performance è quella della provincia di Bari (+1.350), seguita da Lecce (+813) e Taranto (+347). Brindisi ha chiuso l'anno con un +247. Chiude Foggia con +185.

Male il settore artigiano, che registra diminuzione sia a livello nazionale che regionale. In Puglia le imprese sono diminuite dello 0,41% (-282 imprese in valore assoluto), un calo al quale ha contribuito in maniera significativa la provincia di Foggia, che ha registrato una perdita di ben 120 imprese artigiane.

### IMPRESSE ARTIGIANE 2019

Provincia	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
BARI	26.446	1.590	1.718	-128
BRINDISI	6.949	470	501	-31
FOGGIA	9.015	587	707	-120
LECCE	17.570	1.250	1.226	24
TARANTO	7.388	507	534	-27
<b>Totale</b>	<b>67.368</b>	<b>4.404</b>	<b>4.686</b>	<b>-282</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

Il tessuto economico della Capitanata è costituito quindi, alla data del 31 dicembre 2019, da 72.404 imprese, di cui 63.907 attive, così suddivise:

- 9.832 società di capitali (tasso di crescita 5,82%);
- 4.358 società di persone (tasso di crescita -1,91%);
- 47.011 imprese individuali (tasso di crescita -1,04%);
- 2.251 cooperative;
- 106 consorzi;
- 349 altre forme.

La suddivisione per "natura giuridica" evidenzia una netta rilevanza delle imprese individuali, che sono il 73,5% del totale. Ma si tratta anche di un tessuto economico fondamentalmente agricolo, atteso che delle 63.907 imprese attive, ben 24.589 appartengono al comparto agricolo (38,5%).



## PROVINCIA DI FOGGIA – NATI MORTALITA' IMPRESE PER SETTORE AL 31 DICEMBRE 2019

Settore	Registr.	Attive	Iscriz.	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	24.809	24.589	853	1.161	-308
B Estrazione di minerali da cave e miniere	61	52	0	1	-1
C Attività ▪ manifatturiere	3.790	3.329	104	192	-88
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	217	205	2	4	-2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività ▪ di gestione d...	147	134	1	2	-1
F Costruzioni	7.115	6.273	307	379	-72
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	17.237	16.106	771	1.210	-439
H Trasporto e magazzinaggio	1.791	1.610	26	83	-57
I Attività ▪ dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.260	3.943	190	293	-103
J Servizi di informazione e comunicazione	698	637	49	36	13
K Attività ▪ finanziarie e assicurative	791	759	44	65	-21
L Attività ▪ immobiliari	754	686	26	37	-11
M Attività ▪ professionali, scientifiche e tecniche	1.218	1.113	79	82	-3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.400	1.269	106	79	27
P Istruzione	294	268	10	10	0
Q Sanità ▪ e assistenza sociale	406	367	11	11	0
R Attività ▪ artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	649	610	16	31	-15
S Altre attività ▪ di servizi	1.974	1.937	89	97	-8
T Attività ▪ di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	0	0	0
X Imprese non classificate	4.792	19	1.484	210	1.274
<b>Totale</b>	<b>72.404</b>	<b>63.907</b>	<b>4.168</b>	<b>3.983</b>	<b>185</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

La tabella sulla nati mortalità per settore, nella provincia di Foggia, evidenzia un saldo positivo da attribuire esclusivamente alla nuove iscrizioni "non classificate". I singoli settori mostrano segni di sofferenza fatta eccezione per i servizi di informazione e comunicazione, e per le attività di noleggio, agenzie viaggi e servizi di supporto alle imprese. Di seguito analizziamo più nel dettaglio il dato del settore artigianale ed i saldi dei settori agricolo, manifatturiero e del commercio.

### Le imprese artigiane

Come già segnalato in precedenza, continua anche il trend negativo delle imprese artigiane di Capitanata. Anche quest'anno ha toccato quasi tutti i settori produttivi. Il saldo tra nuove iscrizioni e cessazioni è stato pari a -120 aziende (era stato -130 il saldo del 2018) ed ha interessato in modo incisivo il comparto delle costruzioni (-33) ed in modo più marcato le attività manifatturiere (-49), le attività di trasporto e magazzinaggio (-13), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (-16) e l'agricoltura (-16).

<b>Imprese artigiane</b>	Registr.	Attive	Iscriz.	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	89	88	2	18	-16
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	0	0	0
C Attività ▪ manifatturiere	1.976	1.953	98	147	-49
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività ▪ di gestione d...	11	11	0	0	0





F Costruzioni	2.885	2.850	231	264	-33
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.012	1.004	36	65	-29
H Trasporto e magazzinaggio	481	476	23	36	-13
I Attività - dei servizi di alloggio e di ristorazione	398	398	41	57	-16
J Servizi di informazione e comunicazione	33	33	5	0	5
K Attività - finanziarie e assicurative	2	2	0	0	0
M Attività - professionali, scientifiche e tecniche	190	189	12	16	-4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	237	237	39	18	21
P Istruzione	20	20	1	2	-1
R Attività - artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	19	19	0	1	-1
S Altre attività - di servizi	1.656	1.655	99	83	16
X Imprese non classificate	4	2	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>9.015</b>	<b>8.939</b>	<b>587</b>	<b>707</b>	<b>-120</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Il settore agricolo

Ancora un altro anno di sofferenza per il comparto delle attività agricole. Lo stock di fine anno è diminuito di 308 unità. Il saldo ha riguardato quasi esclusivamente la divisione delle Coltivazioni agricole (-303 unità).

Agricoltura, silvicoltura, pesca	Registr	Attive	Iscriz	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	24.522	24.323	843	1.146	-303
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	99	91	1	2	-1
A 03 Pesca e acquacoltura	188	175	9	13	-4
<b>Totale</b>	<b>24.809</b>	<b>24.589</b>	<b>853</b>	<b>1.161</b>	<b>-308</b>

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Il settore manifatturiero

Negativo, nel suo complesso, anche il sistema manifatturiero. Nel corso del 2019 il settore ha perso 88 imprese. Le perdite più consistenti sono avvenute nella divisione industrie del legno (-19), fabbricazione di prodotti in metallo (-18) e industrie alimentari (-16). In crescita la divisione fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche (+5).

Attività manifatturiere	Regist.	Attive	Iscr.	Cessaz. non d'ufficio	Saldo
C 10 Industrie alimentari	1.020	900	24	40	-16
C 11 Industria delle bevande	187	153	0	6	-6
C 13 Industrie tessili	50	41	0	5	-5
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	160	141	11	15	-4
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	29	24	0	1	-1
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	236	213	2	21	-19
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	27	21	0	1	-1
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	146	134	1	8	-7
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	2	0	0	0
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	45	35	2	2	0
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	2	2	0	0	0



C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	64	49	7	2	5
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	336	273	6	12	-6
C 24 Metallurgia	18	12	0	0	0
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	646	582	32	50	-18
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	39	37	1	2	-1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	59	46	0	7	-7
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	128	109	1	2	-1
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	14	13	0	0	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	36	32	0	1	-1
C 31 Fabbricazione di mobili	105	83	2	5	-3
C 32 Altre industrie manifatturiere	232	226	4	5	-1
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	208	201	11	7	4
Totale	3.79	3.329	104	192	-88
	0				

Fonte: elaborazione su dati Infocamere

## Il commercio

Per il comparto delle attività distributive lo stock di fine anno si è contratto complessivamente di **439** unità. I saldi negativi più rilevanti hanno riguardato il commercio al dettaglio (in totale diminuito di **393** unità).

Commercio all'ingrosso e al dettaglio	Regist	Attiv	Iscr	Cessaz.	Sald
	.	e	.	non	o
				d'ufficio	
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	2.483	2.389	136	108	28
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	3.862	3.455	152	226	-74
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	10.892	10.262	483	876	-393
Totale	17.237	16.106	771	1.210	-439

Il contesto istituzionale di riferimento risulta ancora influenzato dagli interventi del legislatore, recanti misure destinate a incidere negativamente sulle prospettive gestionali delle Camere di commercio. Contestualmente, è da sottolineare che la riforma del sistema camerale, destinata, in una prima fase a subire un ridimensionamento delle funzioni e delle strutture territoriali ha visto già dal 2017 subire ulteriori modifiche che aprirebbero ad un miglioramento delle prospettive finanziarie delle Camere, fermo restando, gli accorpamenti previsti che dovrebbe concludersi, verosimilmente nel corso del 2019.

E' utile ricordare che l'art. 28 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114 ("misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") ha introdotto disposizioni in materia di diritto annuale e di determinazione del criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

La riduzione del diritto annuale, nella misura per il 2019 pari al 50%, prevista dal decreto legge 90/2014, ha come precedentemente detto, imposto una riflessione in ordine ad una gestione economica dell'Ente accorta e prudentiale tale da garantire il prosieguo dell'impatto con la decurtazione degli incassi del diritto annuale imposti. Infatti, i provvedimenti normativi incidendo sulle entrate correnti dell'Ente, costituite per poco più del 70% proprio dal diritto annuale, hanno conseguentemente fatto ripensare alle complessive politiche di gestione dell'Ente con riferimento particolare alle possibilità di spesa e di interventi economici a sostegno del sistema delle imprese.



Per quanto sopra, si è reso necessario anche per l'annualità riferita al 2019 predisporre delle azioni, volte a salvaguardare la gestione e il funzionamento dell'Ente, al fine del contenimento dei costi e tali da consentire risparmi di gestione.

Il Bilancio 2019, prosegue il Presidente, compatibilmente con il quadro normativo ed economico noto, in linea con la mission istituzionale dell'Ente ha conseguentemente verificato e attuato percorsi virtuosi indirizzando al meglio le risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Negli schemi di intervento strategico, quindi, la qualità ed efficienza dei servizi, la semplificazione amministrativa, la comunicazione istituzionale, la competitività del sistema delle imprese e regolazione del mercato, l'internazionalizzazione, la diffusione della qualità e della sicurezza dei prodotti e dei processi produttivi, le azioni di partenariato interistituzionale e le attività delle aziende speciali hanno rappresentato leve importanti per lo sviluppo e la promozione del territorio, secondo le linee programmatiche di un Ente pubblico orientato alla trasparenza dell'azione amministrativa, alla valutazione dei costi e dei risultati, alla semplificazione amministrativa e quindi alla qualità dei servizi e delle prestazioni.

L'Ente camerale anche per il 2019, si è impegnato a consolidare le condizioni di mercato delle pmi con politiche progettuali di sviluppo commerciale e di partenariato internazionale, a promuovere tra le imprese la cultura della qualità e sicurezza alimentare e la valorizzazione delle tipicità e dell'innovazione tecnologica.

Pertanto la CCIAA di Foggia anche nel 2019, sia pur in un contesto finanziario ridotto, ha confermato la propria mission istituzionale - in qualità di Ente propulsore della rete istituzionale territoriale, adattando l'operare complessivo agli attuali scenari socio economici.

Vanno altresì segnalati per il 2019 le azioni sostenute dalla Camera per gli interventi a favore dell'economia provinciale, per il perseguimento di nuove iniziative per lo sviluppo di vari progetti di carattere promozionale già avviati negli anni precedenti, per le manifestazioni ed attività nel settore della regolazione del mercato o per quelle volte ad acquisire e approfondire la conoscenza delle varie realtà imprenditoriali inserite nel tessuto economico della Capitanata, al fine di individuare e progettare le linee di sviluppo, nazionali e internazionali alla luce dell'attuale congiuntura economica; a tal proposito per un adeguato intervento sul territorio si è attivata la procedura per l'aumento del 20% del Diritto annuale a favore delle linee di intervento individuate dal Ministero e dall'Unioncamere.

Per l'anno 2019, il rapporto della Camere di Commercio con le Aziende Speciali "Cesan" e "Lachimer" è proseguito, delegando ad esse l'attuazione di alcune progettualità. In tal modo l'Ente anche per il 2019 nonostante le ristrettezze economiche derivanti dai tagli del Diritto annuale, ha garantito al territorio l'erogazione di servizi reali alle imprese, attuando in pieno lo spirito della legge di riforma.

Dal punto di vista strettamente tecnico, il documento contabile per l'anno 2019, redatto secondo il sopra citato DPR n. 254/05, della circolare 3612/C del 26/7/07 emanata dal Ministero dello sviluppo economico, della nota del MISE n. 2395 del 18/3/2008 e della circolare del MISE 3622/C del 5/2/2009 nonché dalla Circolare del MISE n.50114 del 9/4/2015 è costituito, così come recita la norma:



- dallo stato patrimoniale redatto in conformità all'allegato D, atto a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera nonché la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio;
- dal conto economico, redatto in conformità all'allegato C, atto dimostrare la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio;
- dalla nota integrativa che nello specifico indica:
  - i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale ;
  - le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
  - i movimenti delle immobilizzazioni;
  - il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
  - la composizione delle voci (ratei e risconti attivi, ratei e risconti passivi);
  - la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
  - la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
  - i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio fino alla sua approvazione.

Con riferimento al Bilancio di previsione dell'Ente per l'Esercizio 2019, approvato dal Consiglio con delibera n. 5 del 14/1/2019, si evidenzia che i dati consuntivi riferiti alle entrate effettive e alle spese correnti sono contenuti nei limiti previsionali e che i proventi della gestione corrente hanno complessivamente fronteggiato gli oneri ordinari dell'anno consentendo di migliorare il dato finanziario del preventivo.

Si è proceduto inoltre nel corso dell'anno all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale con la deliberazione di Consiglio n. 26 del 10/9/2019.

Tali variazioni sono state dettate da necessità intervenute nel corso dell'anno, dal mutato contesto non preventivabile in fase di predisposizione di bilancio, al fine di poter correttamente imputare i costi ai conti di competenza. Le variazioni tuttavia, non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Nell'anno 2019 quindi, la gestione delle risorse di bilancio è stata orientata al perseguimento dei programmi prefissati tenuto conto della necessità di migliorare come sopra specificato l'organizzazione e ottimizzare la spesa, in linea con i precetti normativi intervenuti.

L'Ente ha quindi contrapposto alla rigidità dei proventi, dipendente essenzialmente da elementi esogeni allo stesso sistema camerale, una sostanziale flessibilità della sua organizzazione e la concretezza delle sue ormai consolidate politiche di contenimento della spesa, il tutto senza perdere di vista l'obiettivo del miglioramento continuo della macchina amministrativa e di un fattivo contributo all'alleggerimento del "peso" della burocrazia.

### **Gli interventi.**

Secondo gli schemi strategici di mandato, nel corso dell'anno, l'Ente camerale ha posto in essere programmi a tutela del tessuto economico locale: programmi, è utile ricordare in premessa, supportati da una costante



funzione comunicativa, che ne ha dato rilevanza nei confronti della comunità di riferimento e nei confronti degli stakeholder istituzionali.

Al di là della mera elencazione delle azioni attuate, gli interventi di maggior rilievo si sono concentrati sulle tematiche dell'efficienza e della semplificazione amministrativa, della regolazione del mercato, dello sviluppo della competitività del sistema produttivo, della diffusione e tutela della qualità delle produzioni e dei processi produttivi.

### **Efficienza e semplificazione dei servizi.**

In tale ambito sono stati intensificati i processi di sostegno, orientamento e supplenza per la piena operatività dello Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP. Nel corso del 2019 si è proseguito e consolidato il rapporto con i Comuni tesi a promuovere la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive in modalità telematica.

L'azione è stata inoltre rivolta ad aumentare il numero di procedimenti presenti sul portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it). In particolare sono stati inseriti tutti i procedimenti relativi al commercio a seguito dell'emanazione del nuovo "Codice del Commercio" avvenuta con la Legge Regionale n. 24/2015.

Sul versante dei processi di attuazione della Direttiva Servizi (Reg. 2006/123/CE recepita dal D.L.vo n. 59/2010) per la regolazione e la facilitazione di mercato, è stata confermata e incentivata la procedura informatica (PEC) per la comunicazione - alle unità richiedenti - dei provvedimenti di rifiuto. D'altro lato, sul piano dell'efficienza interna, sono state ulteriormente implementate le procedure per l'efficienza amministrativa, contabile e patrimoniale, in particolare per l'espletamento delle gare per l'approvvigionamento di beni e servizi.

Riguardo al miglioramento organizzativo delle strutture funzionali, risultati positivi sono stati raggiunti con la piena attuazione del Ciclo della performance e delle attività e dei documenti collegati, con particolare riferimento: alla strutturazione del Piano della Performance, all'identificazione degli obiettivi strategici e operativi e alle procedure di valutazione organizzativa e individuale. E' stata avviata altresì un'importante azione di monitoraggio sul grado di digitalizzazione dei servizi camerali e delle procedure individuando i campi di intervento necessari per rendere più efficaci ed efficienti i servizi camerali .

### **Regolazione del Mercato.**

Per quanto attiene tale funzione, gli interventi sono stati finalizzati prevalentemente alla promozione degli strumenti di giustizia alternativa e di conciliazione e all'offerta, ai sensi del nuovo quadro legislativo, di un servizio costantemente efficiente a favore degli utenti. L'organismo di mediazione della Camera di Commercio nell'anno 2019 ha gestito n.59 domande di mediazione.

Si è svolto in collaborazione con la società Aequa di Ancona un corso di formazione per mediatori professionisti (solo per i propri iscritti) al fine della formazione biennale richiesta dalla normativa vigente per mantenere l'iscrizione nell'elenco conciliatori. Si è preso parte alle iniziative di sistema (quali ad. es. incontri con le scuole, tavole rotonde ecc.) dirette alla diffusione dei mezzi di giustizia alternativa. La Camera Arbitrale ha proceduto inoltre alla modifica dello Statuto in relazione agli articoli riguardanti la costituzione del Consiglio Arbitrale, ha nominato il nuovo Consiglio, ha proceduto alle nomine degli arbitri da parte del Presidente della

Camera di Commercio, ha concluso le procedure arbitrali pendenti e ha gestito due procedura arbitrali presentate nell'anno e concluse nel 2020 nel rispetto dei termini.

### **Sostegno alle imprese, alle professioni e valorizzazione del capitale umano.**

Nel corso del 2019, l'azione congiunta degli uffici e servizi camerali e dell'Azienda speciale CESAN ha permesso la prosecuzione di uno Sportello di orientamento imprenditoriale agli strumenti creditizi e finanziari. A seguito della sottoscrizione dell'accordo con l'Ente Nazionale per il Microcredito, la Camera di Commercio di Foggia è infatti diventata partner della Rete nazionale e costituisce, attualmente, uno dei nodi informativi e di assistenza per i bandi (in particolare del Microcredito regionale) di finanziamento alle nuove imprese e di rafforzamento di quelle esistenti.

Si è proceduto inoltre ad implementare progetti a favore del turismo e della creazione di impresa. Si sono sostenute tra le altre azioni per lo sviluppo dei processi di innovazione tecnologica delle imprese dei vari settori economici, sostegno alle iniziative e alle progettualità volte alla creazione di nuove imprese con particolare attenzione alla fase di start up, promozione e sostegno alla creazione di imprese.

Per quanto attiene la valorizzazione del capitale umano, l'incremento delle competenze d'impresa e l'autoimpiego, le iniziative intraprese sono state prevalentemente orientate ai giovani e alle donne e a rafforzare gli strumenti di analisi e comprensione dei fenomeni economici e dei fabbisogni del territorio e delle imprese nello specifico: l'azienda speciale Cesan con lo sportello di ricerca di opportunità di finanziamento derivanti da bandi comunitari, nazionali e regionali ha rafforzato l'azione di monitoraggio e divulgazione dei bandi comunitari. Le opportunità individuate sono state pubblicate sul sito internet della Camera di Commercio di Foggia e diffuse attraverso i canali social e mailing list.

### **Altre iniziative a sostegno delle imprese.**

L'Ente camerale vanta da anni un'esperienza consolidata nell'organizzazione di percorsi specialistici circa le tecniche di commercio internazionale, le legislazioni dei paesi di riferimento, gli aspetti doganali e amministrativi. Il target di riferimento è stato costituito in prevalenza da PMI, da professionisti e neolaureati, che hanno inteso posizionarsi sui mercati esteri e rafforzare le proprie competenze specifiche. Tali iniziative sono state supportate da servizi offerti dall'ufficio camerale di competenza, concernenti analisi di settore, ricerche di mercato e consulenze.

Qualità e sicurezza delle produzioni. Per quanto attiene le azioni di sostegno alla qualità e alla sicurezza, si segnalano in primo luogo le attività dell'Ente nella sua funzione di Struttura di controllo sui prodotti certificati: nel 2019, con il supporto tecnico del Lachimer, sono stati attuati diversi controlli ispettivi e relative veri.

Altre attività divulgative, di formazione e di partenariato sono state intraprese dall'Ente per il tramite operativo del Laboratorio medesimo. In particolare, si è dato luogo a stage formativi per le aziende interessate al miglioramento dei processi produttivi, con moduli riguardanti, tra l'altro, il controllo dei punti critici per la sicurezza alimentare, le modalità organizzative dei prelievi di campioni, ecc.

Ulteriori interventi hanno riguardato il sistema provinciale dell'istruzione: nell'ambito dei programmi di Alternanza Scuola/lavoro, si è data attuazione a moduli formativi diretti alle scuole medie superiori, e attinenti



le tematiche della qualità e della sicurezza alimentare, della tipicità dei prodotti, dell'adozione di corretti profili dietetici.

Le azioni e gli interventi delle Azienda Speciale per l'anno 2019, sono state definite dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio nelle relazioni specifiche delle due Aziende.

#### Investimenti.

Anche per il 2019 è proseguito con particolare impegno il lavoro di ripristino della funzionalità di parte del fabbricato della Cittadella dell'Economia, a cura del RUP e dello staff di supporto tecnico, infatti nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di della struttura non completati dalla ditta appaltatrice o che presentavano difetti di costruzione .

\*\*\*\*\*

#### PROVENTI:

Sul fronte delle entrate, è opportuno segnalare il trend positivo, confermato anche per il 2019, relativo al puntuale pagamento dei fornitori ed in particolare alla società informatica di Infocamere che anche per l'anno considerato ha fruttato all'Ente vantaggi in termini di sconti a titolo di storno sul fatturato complessivo per i diversi servizi informatici offerti.

Va, peraltro, segnalata l'azione confermata per il 2019 circa il recupero dei crediti del diritto annuale relativi ad anni precedenti in concomitanza con la notifica di avvio dei procedimenti di cancellazione d'ufficio previsto dal D.P.R. 23/7/2004, n. 247. Diversi sono stati, infatti, gli imprenditori che, allo scopo di evitare l'adozione del provvedimento di cancellazione da parte degli uffici si sono presentati presso gli sportelli per regolarizzare le proprie pendenze in materia di diritto annuale.

Per quel che concerne la spesa per il personale, è da sottolineare, come risulta dalla tabella di seguito riportata, che il numero dei dipendenti all'inizio dell'esercizio suddivisi per categorie portano complessivamente ad un costo pari ad € 2.673.317,33 con una diminuzione dei costi rispetto al precedente anno pari ad € 239.142,18. Il numero dei dipendenti è diminuito, da 55 a 54.

CATEGORIA	PERSONALE	CESSATI	ASSUNTI	PERSONALE
	AL 31/12/2018	NELL'ANNO	NELL'ANNO	AL 31/12/2019
SEGREARIO GENERALE	1	0	0	1
DIRIGENTI	0	0	0	0
CATEGORIA D	22	1	0	21
CATEGORIA C	19	0	0	19
CATEGORIA B	13	0	0	13
TOTALE	55	1	0	54

A tal proposito è doveroso sottolineare che anche per l'anno in corso, la mancata sostituzione del personale collocato a riposo e quindi una dotazione organica sempre più ridotta, hanno richiesto l'impegno ed il pieno



coinvolgimento del personale nei progetti di miglioramento della qualità e di digitalizzazione dei servizi. È da porre in rilievo infine, che gli oneri di funzionamento dell'Ente, nonostante i costi per una struttura complessa, sono stati comunque contenuti sia in osservanza alla normativa vigente sulla riduzione e tagli alla P.A. e sia grazie ad un'accorta politica di contenimento dei costi connessi agli approvvigionamenti di beni e servizi.

**Oneri di Funzionamento 2019**

		2018	2019
<b>3250</b>	<b>Prestazione di servizi</b>		
325000	Oneri Telefonici	3.057,09	7.938,82
325002	Spese consumo acqua ed energia elettrica	70.731,49	96.878,83
325006	Oneri Riscaldamento e Condizionamento	24.468,95	14.994,94
325010	Oneri Pulizie Locali	114.123,90	116.868,33
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	11.386,02	13.412,84
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	17.828,11	17.444,74
325021	Oneri per Manutenzione Ordinaria immobili	81.081,80	79.148,84
325025	Oneri per Servizi di Reception	96.600,00	96.600,00
325030	Oneri per assicurazioni	37.131,19	31.176,16
325042	Oneri per Servizi di Conciliazione	14.958,27	14.145,06
325043	Oneri Legali	18.768,37	14.799,15
325050	Spese Automazione Servizi	327.608,81	300.399,85
325051	Oneri di Rappresentanza	53,38	78,60
325053	Oneri postali e di Recapito	27.116,65	35.016,72
325056	Oneri per la Riscossione di Entrate	65.668,69	72.917,94
325058	Oneri per mezzi omologati n1 "uso promiscuo"	1.628,77	1.429,99
325066	Oneri per facchinaggio	-	47.933,76
325068	Oneri vari di funzionamento	33.701,44	2.517,00
325072	Oneri vari di funzionamento Telelavoro	2.735,70	450,00
325080	Spese per la Formazione del personale	7.030,00	7.037,00
325081	Buoni Pasto	44.773,94	22.678,47
325082	Rimborsi spese per Missioni	13.941,73	8.006,47
325083	Rimborsi spese per Missioni Ufficio Metrico	38.733,55	36.940,35
325084	Spese per la Formazione del personale ex art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016	5.762,00	500,00
325090	Oneri per Organismo di Certificazione e Controllo	-	-
	<b>Totale Oneri di Funzionamento</b>	<b>1.058.889,85</b>	<b>1.039.313,86</b>
<b>3260</b>	<b>Godimento di beni di terzi</b>		
326000	Affitti passivi	-	-
	<b>Totale Godimento Beni di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>3270</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>		
327006	Oneri per Acquisto Cancelleria	6.400,55	2.388,87





327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	-	470,00
327009	Materiale di consumo	7.800,26	4.902,84
327017	Imposte e tasse	317.177,92	318.389,23
327021	Irap su Dipendenti	172.471,46	168.187,81
327022	Irap su Collaboratori	12.093,61	11.759,81
327028	Risparmi da Finanziaria da versare	18.082,15	18.082,15
327029	Contenimento consumi intermedi	153.539,20	153.539,20
327030	Tagliaspese DL 112/2008	17.826,71	17.826,71
327033	Arrotondamenti Attivi	- 0,07	- 0,02
327036	Arrotondamenti Passivi	5,86	0,15
327055	Oneri per acquisto della business key	-	80.855,50
	<b>Totale Oneri diversi di gestione</b>	<b>705.397,65</b>	<b>776.402,25</b>
<b>3290</b>	<b>Organi Istituzionali</b>		
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	-	456,30
329003	Compensi Ind. e rimborsi Giunta	-	-
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-	-
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	23.453,98	27.539,33
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	3.880,60	924,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	9.080,26	8.084,44
329018	Oneri previdenziali collaboratori	2.189,07	1.927,89
	<b>Totale Oneri Organi Istituzionali</b>	<b>38.603,91</b>	<b>38.931,96</b>
	<b>TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>1.802.891,41</b>	<b>1.854.648,07</b>

In relazione al contenimento dei consumi intermedi cosiddetta (Spending review) si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle somme spese nel corso dell'anno 2019 tese a dimostrare il contenimento della spesa al di sotto della soglia massima prevista:

Anno	tetto di spesa	Somma Spesa	Taglio budget previsto
2012	1.307.853,08	1.100.381,69	Budget 2012 - 5% consuntivo 2010
2013	1.257.065,53	920.238,63	Budget 2012 - 10% consuntivo 2010
2014	1.223.207,16	887.737,79	Budget 2012 - 10%- 5/8 5% consuntivo 2010
2015	1.206.277,97	1.058.990,24	Budget 2012 - 15% consuntivo 2010
2016	1.206.277,97	1.083.076,67	Budget 2012 - 15% consuntivo 2010
2017	1.206.277,97	1.070.413,26	Budget 2012 - 15% consuntivo 2010
2018	1.206.277,97	984.565,73	Budget 2012 - 15% consuntivo 2010
2019	1.206.277,97	986.943,20	Budget 2012 - 15% consuntivo 2010



Descrizione Conto	SPESE 2019
Oneri telefonici	7.938,82
Spese consumo acqua ed energia elett.	96.878,83
Oneri di riscaldamento e condizionamento	14.994,94
Oneri pulizie locali	116.868,33
Oneri per servizio vigilanza	13.412,84
Oneri per manutenzione ordinaria	17.444,74
Oneri per manutenzione ord. Immob.	79.148,84
Oneri per servizi di reception	96.600,00
Oneri per assicurazioni	31.176,16
Oneri consulenti ed esperti	0,00
Oneri per servizi di conciliazione	14.145,06
Oneri legali	14.799,15
Spese automazione servizi	300.399,85
Oneri di rappresentanza	78,60
Oneri postali	35.016,72
Oneri per la riscossione delle entrate	72.917,94
Oneri per mezzi Omologati	1.429,99
Oneri per mezzi di trasporto	0,00
Oneri stampa pubblicazioni	0,00
Oneri per facchinaggio	47.933,76
Oneri vari di funzionamento	2.517,00
Oneri vari di funzionamento Telelavoro	450,00
Spese per la formazione del personale	7.037,00
Rimborso spese per missioni	8.006,47
Rimborsi spese Servizio Ufficio Metrico	36.940,35
Affitti Passivi	0,00
Oneri per acquisto Cancelleria	2.388,87
Materiale di Consumo	4.902,84
Oneri Vestiario di Servizio	0,00
Bolli auto	0,00
Arrotondamenti passivi	0,15
Rimborsi spese missioni Organi Ist.li	456,30
	<b>986.943,20</b>



A completamento delle notizie utili ai fini del bilancio 2019, si riporta la rilevazione della tempestività dei pagamenti e delle transazioni commerciali riepilogate nella seguente attestazione:

### **Attestazione dei tempi di pagamento relativo al Bilancio 2019**

(art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

#### **1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002: € 306.664,69.**

Tali somme sono al netto delle fatture Infocamere (comunque rientranti nel calcolo dell'indicatore annuale) poiché la scadenza contrattuale del pagamento di queste ultime è di 60 gg rispetto ai 30 gg calcolati. Nessuna fattura pagata in ritardo ha comunque comportato corresponsione di sanzioni o interessi. Le motivazioni del ritardato pagamento sono imputate a problematiche nella gestione dei flussi documentali e nella verifica della conformità delle forniture e quindi dei pagamenti dovuti. Il ritardo medio riferito alle fatture liquidate dopo i 30 gg è pari a giorni: **23,04**.

**2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali.** In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori: - **12,8 giorni**

**3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.** Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Foggia ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa: la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, alla selezione del fornitore tramite piattaforma telematica Sintel, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via telematica al fornitore;

- procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti: il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa da parte del dirigente sono apposti digitalmente; tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale: per la trasmissione all'Istituto cassiere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

**4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto1 (perimetro di riferimento,**



**metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione):** dall'anno 2018 la gestione dei documenti passivi con le relative tempistiche di pagamento vengono gestite con il sistema di contabilità ORACLE debitamente rettificato per casi particolari o per specifiche situazioni non rientranti nella normalità dell'iter procedurale.

## Missioni e programmi

Per quel che concerne le azioni realizzate, si sottopone una rappresentazione sintetica dei corrispondenti valori di budget e della quota di realizzazione degli stessi. La soglia di impiego dei budget si è attestata complessivamente al **63%** del totale. Alcune azioni programmate, in particolare quelle riguardanti il credito, il partenariato e i finanziamenti diretti alle missioni economiche non hanno trovato effettiva o completa realizzazione, in ragione di opportunità e opzioni tecnico politiche .

### *Piano Analitico delle Azioni realizzate - Confronto Budget/Costi sostenuti 2019*

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ED INFORMAZIONE ECONOMICA	Budget Aggiornato 2019	Costo Sostenuto	Percentuale
<b>MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese". Programma 005</b>			
Fondi di perequazione	122.000,00	-	0%
Quote associative	45.000,00	37.572,00	83%
Progetto Proturismo - Competitività	78.900,00	78.900,00	100%
Progetto Punto Impresa - Competitività	67.944,00	67.944,00	100%
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)	48.980,00	48.980,00	100%
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni (costi esterni)	11.830,00	11.830,00	100%
Progetto Punto Impresa Digitale (costi esterni)	163.530,15	140.470,00	86%
Progetto Punto Impresa Digitale (costi esterni)	291.280,00	290.280,00	100%
Progetto Punto Impresa Digitale Voucher	731.075,43	663.048,71	91%
Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni Voucher	215.623,00	215.300,00	100%
<b>MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"</b>			
Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia	160.000,00	160.000,00	100%
Mantenimento della qualità dei servizi - Accredimento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001	50.000,00	50.000,00	100%
Progetto Sportello Etichettatura	50.000,00	50.000,00	100%
Razionalizzazione attività analitiche	140.000,00	140.000,00	100%
<b>MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo" - Programma 005</b>			
Progetto Proturismo - Internazionalizzazione	119.147,00	119.147,00	100%
Progetto Punto Impresa- Internazionalizzazione	50.000,00	50.000,00	100%
Progetto Italia Grecia Circle-Inn	35.000,00	35.000,00	100%

Progetto Italia Grecia: Circle-Inn (Travel and Accommodation )	19.350,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Circle-Inn (External Expertise and Services )	70.000,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Circle-Inn (Equipment)	5.000,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Medi-Inno	25.853,00	25.853,00	100%
Progetto Italia Grecia: Medi-Inno (Travel and Accommodation )	13.558,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Medi-Inno (External Expertise and Services )	51.706,00	-	0%
Progetto Italia Croazia: Deep Sea (External)	66.850,00	31.500,00	47%
Progetto Italia Croazia: Deep Sea (Spese generali)	6.480,00	-	0%
Progetto Italia Croazia: Deep Sea (Viaggi)	9.000,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Authentic olive net (External)	92.884,00	20.800,00	22%
Progetto Italia Grecia: Authentic olive net (Spese generali)	1.085,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Authentic olive net (Viaggi)	5.161,00	-	0%
Progetto Italia Grecia: Authentic olive net (Attrezzature)	25.020,00	-	0%
<b>MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 004</b>	-	-	-
<b>Totale Iniziative</b>	<b>2.772.256,58</b>	<b>2.236.624,71</b>	<b>81%</b>
<b>Totale Programmi</b>	<b>2.772.256,58</b>	<b>2.236.624,71</b>	<b>81%</b>

INIZIATIVE DI PROMOZ. ED INFORMAZ. ECONOMICA NON COMPRESSE IN PROGRAMMI	Budget Aggiornato	Costo Sostenuto	Percentuale
Ripiano perdite Lachimer	16.413,96	16.413,96	100%
<b>TOTALE INIZIATIVE</b>	<b>2.788.670,54</b>	<b>2.253.038,67</b>	<b>81%</b>

Alla luce degli obiettivi, dei programmi svolti e dell'attività amministrativo – contabile espletata nel corso del 2019 si rappresenta il raffronto sinottico dei dati riferiti agli ultimi due esercizi contabili concernenti la situazione patrimoniale ed il conto economico.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	DIFFERENZE
	IMPORTI	IMPORTI	
Attività	42.179.473,10	41.917.030,62	-262.442,48
Passività	19.158.263,59	18.650.236,23	-508.027,36
Patrimonio Netto	<b>23.021.209,51</b>	<b>23.266.794,39</b>	245.584,88



	ANNO 2018	ANNO 2019	DIFFERENZE
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	54.589,92	-268.387,54	-322.977,86
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-289.761,78	-220.484,86	69.276,92
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	179.342,34	734.457,68	555.115,34
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIE	-750,63	0,00	750,63
RISULTATO D'ESERCIZIO	-56.580,15	245.584,88	302.165,03

Per quanto attiene i risultati raggiunti, il rendiconto evidenzia un risultato economico d'esercizio pari ad € **245.584,88** che va ad incrementare il patrimonio netto, ammontante alla fine dell' esercizio **2019** ad € **23.266.794,39**.

Sono stati registrati i crediti, secondo quanto previsto dalla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del MISE sull'interpretazione ed applicazione dei principi contabili per le Camere di Commercio.

Per quanto concerne, infine, la voce relativa agli interventi promozionali a sostegno dell'economia del territorio, si rileva una diminuzione rispetto al budget aggiornato, in relazione ad interventi non più attuati a seguito di progettualità che non hanno trovato la loro realizzazione per situazioni non legate all'attività camerale. Il risultato complessivo della gestione attesta verosimilmente la capacità dell'Ente anche per l'anno 2019 di far fronte con le proprie risorse alle spese necessarie al suo funzionamento ed agli interventi promozionali sul sistema economico provinciale.

Occorre sottolineare che anche per il 2019 tutte le procedure amministrative e burocratiche nonché i risultati degli investimenti sono stati monitorati e costantemente seguiti nel loro evolversi. Per la disamina dei valori rappresentati nello stato patrimoniale e nel conto economico 2019, si rinvia a quanto dettagliatamente specificato nell'apposita nota integrativa, allegata e facente parte integrante della deliberazione.

## CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - CONSUNTIVO 2019 - ART. 24

VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	FUNZIONI ISTITUZIONALI								TOTALE (A+B+C+D)	
	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONI e PROMOZ. ECON. (D)			
	Budget 2019 Aggiornato	Consuntivo 2019	Budget 2019 Aggiornato	Consuntivo 2019	Budget 2019 Aggiornato	Consuntivo 2019	Budget 2019 Aggiornato	Consuntivo 2019	Budget 2019 Aggiornato	Consuntivo 2019
<b>GESTIONE CORRENTE</b>										
<b>A) Proventi Correnti</b>										
1 Diritto Annuale	5.812.398,00	5.899.656,22		0,00	340.913,20	345.224,89	1.430.874,38	1.378.141,14	7.584.185,58	7.623.022,25
2 Diritti di Segreteria				0,00	1.958.000,00	2.035.429,53			1.958.000,00	2.035.429,53
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	16.542,27	23.301,03	15.671,64	25.133,91	23.134,33	37.102,44	732.530,00	213.208,69	787.878,24	298.746,08
4 Proventi da gestione di beni e servizi	69.029,33	68.751,93	111.641,06	133.512,36	235.864,52	212.111,71	93.039,10	91.669,23	509.574,00	506.045,22
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-2.075,01	0,00	-2.905,02	0,00	-4.288,36			0,00	-9.268,40
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>5.897.969,60</b>	<b>5.989.634,17</b>	<b>127.312,70</b>	<b>155.741,25</b>	<b>2.557.912,05</b>	<b>2.625.580,20</b>	<b>2.256.443,48</b>	<b>1.683.019,06</b>	<b>10.839.637,82</b>	<b>10.453.974,68</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>										
6 Personale	-494.173,40	-457.651,29	-906.607,40	-904.822,36	-1.412.602,34	-1.310.843,68		0,00	-2.813.383,14	-2.673.317,33
7 Funzionamento	-851.764,68	-759.897,56	-491.587,55	-449.686,71	-864.694,31	-827.848,13	-232.831,46	-221.321,44	-2.440.878,00	-2.258.753,85
8 Interventi economici	-16.413,96	-16.413,96	-45.000,00	-37.572,00	-276.433,00	-276.110,00	-2.450.823,58	-1.922.942,71	-2.788.670,54	-2.253.038,67
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.884.231,31	-2.742.998,81	-127.887,64	-137.865,49	-252.849,29	-278.336,54	-329.329,75	-378.051,93	-2.594.298,00	-3.537.252,77
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-3.246.583,35</b>	<b>-3.976.961,63</b>	<b>-1.571.082,59</b>	<b>-1.529.946,56</b>	<b>-2.806.578,95</b>	<b>-2.693.138,35</b>	<b>-3.012.984,79</b>	<b>-2.522.316,08</b>	<b>-10.637.229,68</b>	<b>-10.722.362,62</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>2.651.386,25</b>	<b>2.012.672,54</b>	<b>-1.443.769,89</b>	<b>-1.374.205,31</b>	<b>-248.666,90</b>	<b>-67.558,15</b>	<b>-756.541,31</b>	<b>-839.297,02</b>	<b>202.408,14</b>	<b>-268.387,94</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>										
10 Proventi finanziari	5.373,13	3.707,05	7.522,39	5.189,87	11.104,48	7.661,23		0,00	24.000,00	16.558,15
11 Oneri finanziari	-236.999,10	-235.984,39	-306,74	-300,42	-482,02	-472,09	-292,13	-286,11	-238.080,00	-237.043,01
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-231.625,97</b>	<b>-232.277,35</b>	<b>7.215,65</b>	<b>4.889,45</b>	<b>10.622,46</b>	<b>7.189,15</b>	<b>-292,13</b>	<b>-286,11</b>	<b>-214.080,00</b>	<b>-220.484,86</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>										
12 PROVENTI STRAORDINARI		364.577,49	339.518,86	616.494,42		121.169,19		0,00	339.518,86	1.102.241,10
13 ONERI STRAORDINARI	-19.861,85	-22.008,18	-237.806,60	-274.059,36	-43.696,08	-44.653,29	-26.482,47	-27.062,60	-327.847,00	-367.783,42
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>-19.861,85</b>	<b>342.569,32</b>	<b>101.712,26</b>	<b>342.435,06</b>	<b>-43.696,08</b>	<b>76.515,90</b>	<b>-26.482,47</b>	<b>-27.062,60</b>	<b>11.671,86</b>	<b>734.457,68</b>
<b>E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'</b>										
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE										
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		0,00								0,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>								<b>0,00</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2.399.898,43</b>	<b>2.122.964,51</b>	<b>-1.334.841,98</b>	<b>-1.026.880,80</b>	<b>-281.740,53</b>	<b>16.146,90</b>	<b>-783.315,92</b>	<b>-866.645,73</b>	<b>0,00</b>	<b>245.584,88</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>										
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		0,00	130.000,00	108.521,95					130.000,00	108.521,95
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000,00	0,00							30.000,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>30.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>108.521,95</b>					<b>160.000,00</b>	<b>108.521,95</b>

**DISPONIBILITA' LIQUIDE****SIOPE**

<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA MERIDIONALE
<b>Regione</b>	PUGLIA
<b>Provincia</b>	Foggia
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	MENSILE Dicembre 2019
<b>Prospetto</b>	DISPONIBILITA' LIQUIDE
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	14-mag-2020
<b>Data stampa</b>	19-mag-2020
<b>Importi in EURO</b>	



**Importo a tutto il  
periodo**

**CONTO CORRENTE PRINCIPALE**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	4.782.373,82
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	9.617.738,71
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	9.873.682,30
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	4.526.430,23
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA**

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO**

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

**CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.**

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	853,81
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	4.525.576,42

## Criteri di aggregazione

<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA MERIDIONALE
<b>Regione</b>	PUGLIA
<b>Provincia</b>	Foggia
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2019
<b>Prospetto</b>	INCASSI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	14-mag-2020
<b>Data stampa</b>	19-mag-2020
<b>Importi in EURO</b>	

**Importo nel periodo    Importo a tutto il periodo**

		<b>7.142.937,23</b>	<b>7.142.937,23</b>
<b>DIRITTI</b>			
1100	Diritto annuale	5.001.106,16	5.001.106,16
1200	Sanzioni diritto annuale	169.201,88	169.201,88
1300	Interessi moratori per diritto annuale	14.021,41	14.021,41
1400	Diritti di segreteria	1.931.192,10	1.931.192,10
1500	Sanzioni amministrative	27.415,68	27.415,68
<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>		<b>484.054,10</b>	<b>484.054,10</b>
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	443.015,19	443.015,19
2201	Proventi da verifiche metriche	16.348,03	16.348,03
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	24.690,88	24.690,88
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>61.129,96</b>	<b>61.129,96</b>
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	13.728,72	13.728,72
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	348,24	348,24
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	47.053,00	47.053,00
<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>208.662,99</b>	<b>208.662,99</b>
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	103.020,92	103.020,92
4199	Sopravvenienze attive	80.084,50	80.084,50
4202	Altri fitti attivi	9.046,66	9.046,66
4204	Interessi attivi da altri	16.510,91	16.510,91
<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>		<b>1.727.898,02</b>	<b>1.727.898,02</b>
7350	Restituzione fondi economali	5.000,00	5.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	125.476,76	125.476,76
7500	Altre operazioni finanziarie	1.597.421,26	1.597.421,26
<b>INCASSI DA REGOLARIZZARE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>9.624.682,30</b>	<b>9.624.682,30</b>

**Criteri di aggregazione**

<b>Categoria</b>	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
<b>Sotto Categoria</b>	CAMERE DI COMMERCIO
<b>Circoscrizione</b>	ITALIA MERIDIONALE
<b>Regione</b>	PUGLIA
<b>Provincia</b>	Foggia
<b>Fascia Popolazione</b>	
<b>Periodo</b>	ANNUALE 2019
<b>Prospetto</b>	PAGAMENTI
<b>Tipo Report</b>	Semplice
<b>Data ultimo aggiornamento</b>	14-mag-2020
<b>Data stampa</b>	19-mag-2020
<b>Importi in EURO</b>	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
<b>PERSONALE</b>		<b>2.421.230,00</b>	<b>2.421.230,00</b>
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.174.975,44	1.174.975,44
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.838,55	5.838,55
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	164.112,92	164.112,92
1202	Ritenute erariali a carico del personale	373.387,05	373.387,05
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	65.551,18	65.551,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	433.019,11	433.019,11
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	43.889,41	43.889,41
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	150.352,10	150.352,10
1599	Altri oneri per il personale	10.104,24	10.104,24
<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>		<b>1.237.084,09</b>	<b>1.237.084,09</b>
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.788,42	2.788,42
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.635,27	1.635,27
2104	Altri materiali di consumo	5.911,42	5.911,42
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	7.987,00	7.987,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	126.522,98	126.522,98
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	37.351,60	37.351,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.345,72	6.345,72
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	178.153,74	178.153,74
2118	Riscaldamento e condizionamento	27.781,95	27.781,95
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	35.581,70	35.581,70
2121	Spese postali e di recapito	35.032,79	35.032,79
2122	Assicurazioni	33.380,16	33.380,16
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	372.333,32	372.333,32
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	91.911,34	91.911,34
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.285,90	6.285,90
2126	Spese legali	10.009,69	10.009,69
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	78,60	78,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	257.992,49	257.992,49
<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>2.751.031,14</b>	<b>2.751.031,14</b>
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	189.448,06	189.448,06
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	864,00	864,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	68.827,28	68.827,28
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	196.870,35	196.870,35
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	177.829,22	177.829,22
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	15.757,40	15.757,40
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.611.643,48	1.611.643,48
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	479.263,35	479.263,35
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	10.528,00	10.528,00
<b>ALTRE SPESE CORRENTI</b>		<b>843.431,34</b>	<b>843.431,34</b>
4101	Rimborso diritto annuale	5.912,90	5.912,90
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.068,77	1.068,77
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	61,00	61,00
4305	Interessi su mutui	235.769,81	235.769,81
4399	Altri oneri finanziari	3.603,88	3.603,88
4401	IRAP	157.793,70	157.793,70
4402	IRES	61.844,00	61.844,00

**Importo nel periodo**    **Importo a tutto il periodo**

4403	I.V.A.	13.498,70	13.498,70
4499	Altri tributi	258.245,70	258.245,70
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	29.581,47	29.581,47
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.084,44	8.084,44
4507	Commissioni e Comitati	546,00	546,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	52.507,24	52.507,24
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.403,34	1.403,34
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	12.936,99	12.936,99
4513	Altri oneri della gestione corrente	573,40	573,40

**INVESTIMENTI FISSI****107.367,75****107.367,75**

5101	Terreni	61.794,56	61.794,56
5102	Fabbricati	6.100,00	6.100,00
5103	Impianti e macchinari	10.698,42	10.698,42
5104	Mobili e arredi	19.506,58	19.506,58
5149	Altri beni materiali	2.968,19	2.968,19
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	6.300,00	6.300,00

**OPERAZIONI FINANZIARIE****1.863.333,51****1.863.333,51**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	33.700,00	33.700,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.824.633,51	1.824.633,51

**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI****657.148,06****657.148,06**

8200	Rimborso mutui e prestiti	657.148,06	657.148,06
------	---------------------------	------------	------------

**PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE****0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

**TOTALE PAGAMENTI****9.880.625,89****9.880.625,89**

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019**

Pag. 1 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	5.001.106,16
1200	Sanzioni diritto annuale	169.201,88
1300	Interessi moratori per diritto annuale	14.021,41
1400	Diritti di segreteria	1.931.192,10
1500	Sanzioni amministrative	27.415,68
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	443.015,19
2201	Proventi da verifiche metriche	16.348,03
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	24.690,88
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	13.728,72
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	348,24
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	47.053,00
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	103.020,92
4199	Sopravvenienze attive	80.084,50
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	9.046,66
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	16.510,91
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	



## CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	5.000,00
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	125.476,76
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2019**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.597.421,26
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE CONSUNTIVO DI ENTRATA**

**9.624.682,30**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	126.368,39
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	759,02
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	21.334,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale	48.540,31
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.521,77
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.513,51
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	6.119,73
1599	Altri oneri per il personale	1.313,55
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	304,02
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	178,53
2104	Altri materiali di consumo	630,49
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	979,81
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.871,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.668,95
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	674,16
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	20.206,52
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.932,84
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.625,55
2121	Spese postali e di recapito	3.889,07
2122	Assicurazioni	4.339,42
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	40.402,65
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	10.355,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	376,35
2126	Spese legali	1.301,25
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	43,24
2298	Altre spese per acquisto di servizi	29.114,79
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	24.628,25
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	37.855,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	108.278,69
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	97.806,08
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	8.666,57
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	547.448,77
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	123.665,58
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	290,40
4305	Interessi su mutui	108,48
4399	Altri oneri finanziari	149,75
4401	IRAP	25.433,89
4402	IRES	8.039,72
4499	Altri tributi	33.571,96
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.269,81
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	4.446,44
4507	Commissioni e Comitati	300,30
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.825,97
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	771,84
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.681,82
5101	Terreni	33.987,01
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	3.465,00

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
7500	Altre operazioni finanziarie	400.077,38
	<b>TOTALE</b>	<b>1.891.134,35</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	427.708,37
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.568,97
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	72.209,66
1202	Ritenute erariali a carico del personale	164.290,30
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	28.842,57
1301	Contributi obbligatori per il personale	188.901,67
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	18.877,54
1599	Altri oneri per il personale	4.445,87
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.028,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	604,36
2104	Altri materiali di consumo	2.133,97
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.526,28
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	46.948,74
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.802,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.281,74
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	68.391,24
2118	Riscaldamento e condizionamento	9.926,50
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	15.656,00
2121	Spese postali e di recapito	13.163,00
2122	Assicurazioni	14.687,28
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	136.747,45
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	35.050,35
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.273,80
2126	Spese legali	4.404,26
2298	Altre spese per acquisto di servizi	98.542,34
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	83.357,15
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	22.434,21
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	32.579,97
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	7.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.153,28
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	61,00
4399	Altri oneri finanziari	506,84
4401	IRAP	64.274,22
4402	IRES	27.211,36
4499	Altri tributi	113.628,09
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	23.103,18
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.692,27
5102	Fabbricati	3.500,00
5103	Impianti e macchinari	6.146,63
5104	Mobili e arredi	11.192,30
5149	Altri beni materiali	1.703,06
7500	Altre operazioni finanziarie	1.573,81

**TOTALE****1.783.131,18**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	301.339,98
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	1.809,95
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	50.875,01
1202	Ritenute erariali a carico del personale	115.749,99
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	20.320,88
1301	Contributi obbligatori per il personale	136.302,31
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	13.300,08
1599	Altri oneri per il personale	3.132,31
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	724,96
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	425,82
2104	Altri materiali di consumo	1.503,47
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.486,47
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	33.077,52
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.133,65
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.607,59
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	48.184,74
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.993,67
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	11.030,30
2121	Spese postali e di recapito	9.273,92
2122	Assicurazioni	10.347,85
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	96.344,77
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	24.694,56
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	897,45
2126	Spese legali	3.103,01
2298	Altre spese per acquisto di servizi	84.151,69
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	58.728,90
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	864,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	645.049,55
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	226.819,07
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.068,77
4399	Altri oneri finanziari	357,10
4401	IRAP	45.284,09
4402	IRES	19.171,64
4499	Altri tributi	80.056,17
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.277,25
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	4.010,45
4513	Altri oneri della gestione corrente	573,40
7500	Altre operazioni finanziarie	1.108,82

**TOTALE****2.088.181,16**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	29.161,94
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	175,16
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.923,41
1202	Ritenute erariali a carico del personale	11.201,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.966,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	12.703,53
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.287,10
1599	Altri oneri per il personale	303,13
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	70,17
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	41,21
2104	Altri materiali di consumo	145,50
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	226,11
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.200,98
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.077,45
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	155,56
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.663,04
2118	Riscaldamento e condizionamento	676,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.067,53
2121	Spese postali e di recapito	897,49
2122	Assicurazioni	1.001,41
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.323,68
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	2.389,80
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	86,85
2126	Spese legali	300,30
2298	Altre spese per acquisto di servizi	6.718,78
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	5.683,44
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	256.917,04
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	57.666,02
4399	Altri oneri finanziari	34,56
4401	IRAP	4.382,33
4402	IRES	1.855,32
4499	Altri tributi	7.747,37
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.575,22
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	388,12
7500	Altre operazioni finanziarie	21.061,30

**TOTALE****451.075,96**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1301	Contributi obbligatori per il personale	67,62
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	78,87
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	6,28
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	5.506,18
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.749,63
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	14.226,34
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	1.260,59
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	42,24
4305	Interessi su mutui	15,78
4401	IRAP	937,27
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	2.366,53
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	646,76
4507	Commissioni e Comitati	43,68
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	112,27
5101	Terreni	4.943,56
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	504,00
7500	Altre operazioni finanziarie	3.034,40

**TOTALE 49.542,00**



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	290.396,76
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	525,45
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	14.770,14
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.604,84
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.899,27
1301	Contributi obbligatori per il personale	39.530,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.226,09
1599	Altri oneri per il personale	909,38
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	336,37
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	321,80
2104	Altri materiali di consumo	816,43
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	768,33
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	21.452,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.105,95
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.075,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.535,30
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.787,12
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.202,32
2121	Spese postali e di recapito	6.205,93
2122	Assicurazioni	3.004,20
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	54.834,19
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	15.836,19
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	648,85
2126	Spese legali	900,87
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	29,08
2298	Altre spese per acquisto di servizi	21.665,69
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	17.050,32
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	25.466,10
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	72.842,03
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	65.796,80
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	5.830,24
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	139.793,91
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	38.532,71
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	3.195,36
4101	Rimborso diritto annuale	494,26
4305	Interessi su mutui	72,97
4399	Altri oneri finanziari	135,63
4401	IRAP	17.481,90
4402	IRES	5.565,96
4403	I.V.A.	8.268,45
4499	Altri tributi	23.242,11
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10.945,13
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.991,24
4507	Commissioni e Comitati	202,02
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.725,62
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	519,23
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.164,33
5101	Terreni	22.863,99

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
5102	Fabbricati	2.468,00
5103	Impianti e macchinari	2.634,27
5104	Mobili e arredi	8.314,28
5149	Altri beni materiali	1.265,13
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	2.331,00
7500	Altre operazioni finanziarie	276.680,03
<b>TOTALE</b>		<b>1.313.262,62</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	150.352,10
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	323,95
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	63,55
2104	Altri materiali di consumo	681,56
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.971,58
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	563,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	551,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	13.172,90
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.465,01
2121	Spese postali e di recapito	1.603,38
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	34.680,58
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.584,64
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.002,60
2298	Altre spese per acquisto di servizi	17.799,20
4101	Rimborso diritto annuale	4.265,36
4399	Altri oneri finanziari	2.420,00
4403	I.V.A.	5.230,25
5102	Fabbricati	132,00
5103	Impianti e macchinari	1.917,52
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	33.700,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.121.097,77

**TOTALE****1.411.577,98**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

<b>MISSIONE</b>	<b>091</b>	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4305	Interessi su mutui	235.572,58
8200	Rimborso mutui e prestiti	657.148,06

**TOTALE** **892.720,64**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

Pag. 11 / 12

**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.891.134,35</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.783.131,18</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>2.088.181,16</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>451.075,96</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>49.542,00</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.313.262,62</b>

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA - USCITE ANNO 2019**

Pag. 12 / 12

**TOTALI**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE****1.411.577,98**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE MISSIONE****892.720,64****TOTALE GENERALE****9.880.625,89**

## APPENDICE A – SCHEMI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

## Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2018	2019
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	-56.580,15	245.584,88
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)	289.761,78	220.484,86
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-1.174,66	1.711,23
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>232.006,97</b>	<b>467.780,97</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	262.237,87	934.285,02
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.875,31	584.265,76
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	750,63	
Altre rettifiche per elementi non monetari		-183.575,38
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>799.863,81</b>	<b>1.334.975,40</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	9,74	-4.801,46
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	371.696,65	-373.905,01
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	273.140,74	391.283,55
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	38.154,45	27.623,50
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	306.420,81	-689.560,58
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>989.422,39</b>	<b>-649.360,00</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-110.937,65	-220.415,28
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		-61.622,50
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-110.937,65</b>	<b>-282.037,78</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.910.355,52</b>	<b>871.358,59</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-11.487,14	-25.854,84
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-4.875,00	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		88,70
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-16.362,14</b>	<b>-25.766,14</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-320.500,79	-657.148,06
Accensione finanziamenti	35.364,18	91.776,76
Rimborso finanziamenti	-165.518,59	-330.589,60
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-450.655,20</b>	<b>-895.960,90</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>1.443.338,18</b>	<b>-50.368,45</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>3.633.088,68</b>	<b>5.076.426,86</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>5.076.426,86</b>	<b>5.026.058,41</b>

## ALLEGATO 9

### “RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO” Esercizio 2019

(Redatto in conformità alle Linee Guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012)

#### PIRA BILANCIO CONSUNTIVO 2019

#### PREMESSA

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – PIRA” (di seguito definito Piano) è il documento finalizzato a rappresentare gli obiettivi di spesa dell’Ente, a misurarne i risultati e a controllarne il concreto andamento in termini di servizi erogati alla comunità e di interventi realizzati a favore del sistema produttivo di riferimento.

Per la redazione del Piano si è fatto riferimento: a quanto disposto dall’art. 19 del D.lgs. n.91/2011; alle linee guida contenute nel DPCM del 18 settembre 2012; a quelle del DPCM del 12 dicembre 2012, concernenti le *Missioni* delle Amministrazioni pubbliche, ossia le “funzioni principali e gli obiettivi strategici” da loro perseguiti “nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali a esse destinate”; agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0148123 del 12 settembre 2013 relativa, tra l’altro, all’individuazione delle *Missioni* attribuite alla Camere di Commercio, in ragione delle loro specifiche funzioni istituzionali.

Nel merito, il D.lgs. n.91/2011 è finalizzato ad avviare un percorso di armonizzazione dei sistemi contabili delle PPAA, onde garantire il coordinamento della finanza pubblica per il tramite di una regolazione omogenea delle procedure di programmazione, gestione, rendicontazione e verifica.

A tale riguardo, l’articolo n.19 dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a presentare, in concomitanza del bilancio di previsione e di quello consuntivo, un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” che, come anzidetto, declina gli obiettivi di spesa, ne misura i risultati, ne monitora la coerenza e l’effettivo andamento temporale.

Il DPCM del 18/09/2012 stabilisce i criteri cui uniformarsi per l’elaborazione del sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dei programmi di bilancio: delinea gli ambiti di applicazione; individua i contenuti e i requisiti minimi del Piano degli indicatori; la tipologia degli indicatori medesimi (di realizzazione fisica e finanziaria, di risultato, di impatto, ecc.); dispone, infine, l’obbligo e le modalità di pubblicazione del Piano. La citata nota MISE del 12/09/2013, conseguente al DPCM 12/12/2012, definisce le *Missioni* della Camere di Commercio secondo il seguente schema, associandole ai rispettivi

#### **Programmi attuativi:**

<b>Missione 011</b> – “Competitività e sviluppo delle imprese”	<b>Programma 005</b> – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”.
<b>Missione 012</b> – “Regolazione dei mercati”	<b>Programma 004</b> – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”.
<b>Missione 016</b> – “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”	<b>Programma 005</b> – “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”.
<b>Missione 032</b> – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	<b>Programma 004</b> – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”.



## LO SCHEMA E I CONTENUTI DEL PIRA.

Il Piano descrive degli obiettivi della Camera di Commercio di Foggia derivanti dai suoi documenti di programmazione per l'anno 2019. Per ogni obiettivo, il Piano definisce i programmi di spesa, ne illustra sinteticamente i contenuti e le finalità che l'Ente intende perseguire nell'arco temporale di riferimento. Rileva, inoltre, il centro di responsabilità cui è attribuita l'attuazione dell'obiettivo medesimo e l'entità delle risorse destinate.

A ogni programma, sono associati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione per monitorarne la corrispondente realizzazione. Per ogni indicatore, inoltre, è declinata la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato, o output/di impatto, o out come/di realizzazione finanziaria), il valore target - risultato atteso -, l'eventuale algoritmo di calcolo e la fonte dei dati utilizzati per la relativa determinazione. Nello schema di sintesi di seguito rappresentato, sono esplicitati gli indicatori e i risultati attesi di bilancio per l'anno 2019, correlati alle Missioni e ai sottostanti principali Obiettivi di spesa così come di seguito riportato:

<b>MISSIONE - 011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>				
Programma di Spesa 005	Regolamentazione Incentivazione dei settori imprenditoriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.				
Periodo di riferimento	2019	Aggiornato	Consuntivo 2019		
Risorse	901.826,00	1.776.162,58	1.554.324,71		
<b>Obiettivo - 1100513</b>	<b>Progetto Punto Impresa - Competitività</b>				
Descrizione	Realizzazione progetto nazionale Mise/Unioncamere per lo sviluppo e il consolidamento di azioni positive a favore del sistema delle imprese locale.				
Destinatari/beneficiari	Imprese, Associazioni e Organizzazioni di categoria.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2019	Aggiornato	Consuntivo 2019		
	67.944,00	67.944,00	67.944,00		
<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>1</b>				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		Target 2019	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2019
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	100%	100,00%
Codice e definizione	KPI 14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa .				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				

<b>Obiettivo - 1100507</b>	<b>Quote associative</b>			
Descrizione	Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio.			
Destinatari/beneficiari	Utenti (Società del sistema camerale, società di gestione patti locali, ecc.)			
Centro di Responsabilità	Area II – FB01			
Risorse finanziarie	2019	Aggiornato	Consuntivo 2019	
	45.000,00	45.000,00	37.572,00	
<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>1</b>			
<b>Indicatori</b>				
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	83%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).			
Fonte dei dati	Contabilità.			

<b>Obiettivo - 1100512</b>	<b>Progetto Proturismo - Competitività</b>				
Descrizione	Interventi di assistenza specialistica, informativa e formativa per le imprese del settore turistico locale.				
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2019	Aggiornato	Consuntivo 2019		
	78.900,00	78.900,00	78.900,00		
<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>1</b>				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Valore anno precedente</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	100%	100%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

<b>MISSIONE - 012</b>					
<b>Regolazione dei mercati</b>					
Programma di Spesa 004		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Periodo di riferimento		2019	Aggiornato	Consuntivo 2019	
Risorse		400.000,00	400.000,00	400.000,00	
<b>Obiettivo - 1200411</b>	<b>Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia</b>				
Descrizione	Analisi nel settore degli allergeni e della microbiologia alimentare, a supporto della sicurezza alimentare dei prodotti				
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese, utenti, consumatori.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2019	Aggiornato	Consuntivo 2019		
	160.000,00	160.000,00	160.000,00		
<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>1</b>				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Valore anno precedente</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥70%	.....	100%	100,00%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

<b>MISSIONE - 016</b>		<b>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo.</b>			
Programma di Spesa 005		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.			
Periodo di riferimento		2019	Aggiornato	Consuntivo 2019	
Risorse		596.094,00	596.094,00	282.300,00	
<b>Obiettivo - 1600505</b>		<b>Progetto Proturismo - Internazionalizzazione</b>			
Descrizione		Crescita, promozione ed espansione delle imprese turistiche locali nei mercati esteri.			
Destinatari/beneficiari		Sistema delle imprese.			
Centro di Responsabilità		Segreteria Generale – HA01			
Risorse finanziarie		2019	Aggiornato	Consuntivo 2019	
		119.147,00	119.147,00	119.147,00	
<b>Numero di indicatori associati</b>		<b>2</b>			
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Valore anno precedente</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%	.....	100%	100%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Valore anno precedente</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione fisica (numero documenti predisposti)	≥1		5	4
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

<b>Obiettivo – 01600506</b>		<b>Progetto Punto Impresa - Internazionalizzazione</b>			
Descrizione		Iniziative in materia di export check up, individuazione nuovi mercati, servizi tecnico-specialistici, formazione dedicata sulle regole del commercio internazionale.			
Destinatari/beneficiari		Utenti e sistema delle imprese.			
Centro di Responsabilità		Segreteria Generale – HA01			
Risorse finanziarie		2019	Aggiornato	Consuntivo 2019	
		50.000,00	50.000,00	50.000,00	
<b>Numero di indicatori associati</b>	<b>2</b>				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Valore anno precedente</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%		100,00%	100,00%
Codice e definizione	KPI 14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				
<b>Indicatori</b>					
<b>Descrizione</b>		<b>Target 2019</b>	<b>Revisione target</b>	<b>Valore anno precedente</b>	<b>Consuntivo 2019</b>
Tipologia	Realizzazione fisica (numero percorsi formativi realizzati).	≥2		3	4
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/progetti realizzati nell'anno (M5).				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

### Deliberazione n. 23 C.d.A. del 28/07/2020

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2019 – Approvazione.

Il Presidente riferisce,

A norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di Esercizio 2019 relativo al LACHIMER, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Lo schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del presidente, è stato trasmesso, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del LACHIMER, ha provveduto alla stesura della relazione di propria competenza.

In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presidente, preso atto delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori nella relazione di propria competenza, redatta e trasmessa con verbale n. 7 del 28/07/2020, ritiene opportuno, al fine di fare chiarezza, rappresentare quanto segue.

Relativamente alla seguente osservazione: "Per quanto concerne il primo punto all'o.d.g., relativo all'approvazione del verbale della precedente riunione n. 6 del 11/06/2020, contenente la Deliberazione n. 20 C.d.A. del 11/06/2020, il Collegio dei Revisori non può che ribadire il proprio parere espresso con propria delibera n. 5/2020, cui si rinvia per una più puntuale illustrazione delle osservazioni, soprattutto in relazione alla differente ripartizione di funzione tra le Aziende Speciali e delega di attività della CCIAA non rientranti nell'oggetto sociale della Lachimer", oltre a ribadire i concetti già richiamati nella deliberazione n. 20 del 11/06/2020, si precisa che, a fondamento delle attività svolte del lachimer, nell'ambito formativo, l'Azienda Speciale risulta iscritta nel Registro Nazionale di Alternanza Scuola Lavoro.

Con riferimento al punto: "Il Collegio dei revisori, infine, non può che ribadire in questa sede quanto già più volte osservato in merito ai rapporti e confronto con le Organizzazioni sindacali sull'assetto organizzativo, che qui si

rinnova, di cui non si dispone di ulteriori informazioni”, si precisa che, ad oggi, non vi sono ulteriori sviluppi in merito, tuttavia si rammenta, quanto già ampiamente riportato nella deliberazione di approvazione dell’aggiornamento al preventivo economico 2020, che l’Azienda ,a far data dal 1° Aprile 2020 e sino al termine dell’emergenza, ha usufruito e sta usufruendo, degli ammortizzatori sociali, che hanno visto unità di personale interessato dal FIS (FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE) con quote pari al 20%, al 50% e al 100%. Pertanto la ripresa delle trattative sindacali ci sarà al termine del periodo di FIS. Si esprime, inoltre perplessità sulla osservazione, in quanto le problematiche relative alla riorganizzazione del personale ed alla razionalizzazione dei costi delle aziende speciali impattano sul costo relativo per l’anno 2020 e non già su quello dell’anno 2019, per il quale oggi si esamina il consuntivo.

Con riferimento al seguente punto di cui alla relazione del collegio dei revisori: “Come noto nel proprio verbale n. 5/2020, la delibera di approvazione della variazione al preventivo 2020 deve essere trasmessa all’Amministrazione vigilante e al Ministero dell’economia e delle finanze”, si precisa che l’Azienda Speciale ha provveduto, in data 07/07/2020, alla trasmissione, a mezzo PEC, agli Enti Vigilanti della documentazione relativa all’aggiornamento del Bilancio di Previsione 2020.

Relativamente al punto: “Con email in data 27 luglio 2020 è pervenuta l’ulteriore deliberazione n. 21 del C.d.A. assunta il 11/06/2020 relativa alle dimissioni volontarie, a far data dal 14/06/2020, delle dipendenti di seguito indicate: Dott.ssa Maria Carla Gargiulo – Chimico Analista – 1° Livello CCNL Lavoratori del Terziario - assunta a far data dal 01/09/2003 - Dott. ssa Antonella Tonti – Biologo Analista - 1° Livello CCNL Lavoratori del Terziario - assunta a far data dal 04/02/2009”, si precisa che l’Azienda Speciale, così come indicato nella deliberazione n. 21 del 11/06/2020, ha optato per l’applicazione dell’addebito del mancato preavviso, alla dipendenti in parola, al fine di evitare la consumazione di un potenziale danno erariale in quanto, come indicato nella delibera stessa, il personale dimissionario dovrà essere sostituito per assicurare il corretto funzionamento della parte analitica del laboratorio, anche al fine di mantenere la certificazione ACCREDIA. Ciò premesso, si ritiene che il suggerimento, fornito dal collegio, di analizzare quali siano i motivi delle dimissioni, attiene ad una sfera “emozionale” che non si ritiene possa essere valutata nel contesto di riferimento utile all’approvazione del Bilancio di Esercizio 2019.

Tuttavia, è appena il caso di chiarire che gli argomenti oggetto delle osservazioni riportate dal Collegio dei revisori nel Verbale n. 7 del 28/07/2020, non risultano essere rilevanti per l’approvazione al Bilancio di Esercizio 2019.

Diversamente si ritiene opportuno, con riferimento al rilievo del Collegio circa l’incapacità, dell’Azienda Speciale, di soddisfare il principio di cui all’art.65 del dPR 254/2005, relativo all’obiettivo delle Aziende Speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura, precisare quanto segue.

L’obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell’art.65 comma 2, del DPR 254/2005, va interpretato con riferimento al ruolo dell’Azienda Speciale, che, in base alle normativa vigente agisce come ente

strumentale della Camera di Commercio (art.2 della Legge n.580/93, come modificato dal DLgs 25 novembre 2016,n. 2019), pertanto, occorrerebbe tenere in considerazione, l'attività, complessivamente, svolta dall'Azienda, che comprende non solo le attività squisitamente commerciali, ma anche la stessa mission affidata dall'Ente, che prevede la realizzazione delle attività delegate. Del resto, la stessa circolare 3612/C del 26/07/2007 di Codesto Spettabile Ministero, chiarisce che, al fine di individuare "costi di struttura" da confrontare con le "risorse proprie" si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti ed iniziative, (attività delegate dall'Ente) e non solo per il funzionamento interno dell'azienda.

Il personale dell'Azienda Speciale, infatti, oltre a svolgere le attività tecniche correlate alla tipicità dell'Azienda Speciale intesa come Laboratorio di analisi e prove, svolge anche quelle attività che risultano delegate dall'Ente al Lachimer, relative a progettualità declinate nell'ambito della relazione previsionale e programmatica.

Appare, pertanto, evidente che rappresentando il costo del personale la voce maggiormente rilevante nell'ambito dei costi di struttura, l'interpretazione che va data al comma 2 dell'art 65 dPR 254/2005, non può prescindere da quanto chiarito nella circolare esplicativa sopra citata, utile, proprio, all'analisi delle disposizioni contenute nel regolamento in parola.

Del resto, se così non fosse, sarebbero davvero poche le Aziende Speciali in Italia capaci di rispettare la citata statuizione.

In conclusione, dalla sintesi emersa dalla lettura della citata relazione, considerato che nessuna delle osservazioni attiene al contenuto del bilancio, fatta salva la statuizione di cui all'art. 65 dPR comma 2, tenuto conto che nulla di rilevante emerge in merito allo stesso, si ritiene opportuno, richiedere al MISE chiarimenti sull'operato del collegio che, così come già fatto in occasione dell'approvazione dell'aggiornamento del preventivo economico 2020, non esprime un "evidente" parere, rimettendo, tuttavia, l'onere della decisione "esclusivamente" in capo al CdA.

Tutto ciò premesso, il Presidente, considerato che dalla relazione del collegio dei revisori non emergono motivazioni che ostino all'approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2019, propone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Bilancio dell'esercizio finanziario 2019 così come disposto dall'art. 5 dello Statuto, al fine di procedere alla sua approvazione.

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

Esaminati tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

Visti gli artt. nn. 5, 8, 14 dello Statuto del LACHIMER;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

Letta la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2019;

Letta la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2019;



LETTA la relazione del collegio dei revisori dei conti e ritenuto che non emergano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di Esercizio per l'anno 2019;

PRESO ATTO e CONDIVISI i chiarimenti forniti dal Presidente, in merito alle osservazioni riportate dal Collegio nella relazione di propria competenza, redatta e trasmessa con verbale n. 7 del 28/07/2020;

VISTO l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» che ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

CONSIDERATO che rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale per il 2019; Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

#### **DELIBERA**

Di approvare lo schema del Bilancio di Esercizio del LACHIMER per l'anno 2019, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione sulla gestione e nota integrativa i cui dati di sintesi sono evidenziati nel prospetto sotto riportato

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	
A) Immobilizzazioni	23.469,59
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	982.335,39
C) Ratei e risconti	6.994,00
<b>Totale attivo</b>	<b>989.329,39</b>
<b>Passivo</b>	
A) Patrimonio netto	305.558,96
B) Debiti di finanziamento	
C) Trattamento di fine rapporto	507.529,05
D) Debiti di funzionamento	170.670,30
E) Fondo rischi ed oneri	5.571,08
F) Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale passivo</b>	<b>683.770,43</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>989.329,39</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Ricavi ordinari	914.766,61
B) Costi di struttura	952.994,97
C) Costi istituzionali	0
D) Gestione finanziaria	-50,18
E) Gestione straordinaria	28.935,90
<b>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</b>	<b>-9.342,64</b>

IL DIRETTORE GENERALE

(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

<b>VOCI COSTO RICAVO</b>	<b>VALORI ANNO 2018</b>	<b>VALORI ANNO 2019</b>	<b>DIFFERENZA</b>
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1- Proventi da servizi	289.272,77	250.804,74	- 38.468,03
2 - Altri proventi o rimborsi	145.014,96	162.074,93	17.059,97
3 - Altre entrate			-
4 - Contributi Reg.		4.710,72	4.710,72
5 - Contributo Camera Comm.	490.000,00	413.300,00	- 76.700,00
5.1- Progetto PID		75.000,00	
6 - Rimanenze finali	16.944,27	8.876,22	- 8.068,05
<b>Totale (A)</b>	<b>941.232,00</b>	<b>914.766,61</b>	- 26.465,39
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			-
7 - Organi istituzionali	15.551,80	8.037,46	- 7.514,34
8 - Personale	<b>736.547,74</b>	<b>742.028,61</b>	5.480,87
a) competenze personale	507.112,81	516.596,81	9.484,00
b) oneri sociali	175.665,85	176.037,93	372,08
c) accantonamento TFR	45.260,66	44.825,99	- 434,67
d) altri costi	8.508,42	4.567,88	- 3.940,54
9 - Funzionamento	<b>34.890,97</b>	<b>159.540,41</b>	124.649,44
10 - Ammortamenti	<b>8.399,63</b>	<b>7.967,37</b>	- 432,26
a) Immobilizzazioni immateriali			-
b) Immobilizzazioni materiali	8.399,63	7.967,37	- 432,26
11 - Imposte e tasse diverse	5.572,07	15.963,54	10.391,47
12 - Rimanenze Iniziali	15.007,90	16.944,27	1.936,37
13 - Acc. Fondo Sval. Rischi e Crediti	-	2.513,31	
<b>Totale (B)</b>	<b>815.970,11</b>	<b>952.994,97</b>	137.024,86
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			-
14 - Spese per prog.iniziative	139.563,89	-	- 139.563,89
<b>Totale (C)</b>	139.563,89	-	- 139.563,89
<b>Risultato Gestione corrente</b>	- <b>14.302,00</b>	- <b>38.228,36</b>	- 52.530,36
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			-
15 - Proventi finanziari	10,34	10,84	0,50
16 - Oneri finanziari	194,30	61,02	- 133,28
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	- <b>183,96</b>	- <b>50,18</b>	- 234,14
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			-
17 - Proventi straordinari	-	28.935,90	28.935,90
18 - Oneri straordinari	1.928,00	-	- 1.928,00
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	- <b>1.928,00</b>	<b>28.935,90</b>	27.007,90
<b>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</b>	- <b>16.413,96</b>	- <b>9.342,64</b>	- 25.756,60

IL DIRETTORE GENERALE

(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO			VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) Immateriali						
Software						
Altre immobilizzazioni immateriali						
<b>Totale immob.immateriali</b>						
<b>b) Materiali</b>						
Attrezzature-macchinari - impianti			26.593,18			23.469,59
Automezzi - Autocarro			1.309,81			0,00
<b>Totale immob.materiali</b>						
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>27.902,99</b>			<b>23.469,59</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>1) Rimanenze di magazzino</b>			16.944,27			8.876,22
Totale rimanenze			<b>16.944,27</b>			<b>8.876,22</b>
<b>2) Crediti di funzionamento</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Creditiv/Sistema Camerale	220.000,00		220.000,00	81.000,00		81.000,00
Creditiv/CCIAA per rip. Perd.es. prec.	0,00		0,00	0,00		0,00
Crediti v/clienti	124.806,76	3.057,77	127.864,53	84.052,65		84.052,65
Crediti v/clienti per fatture da emettere	34.360,38		34.360,38	20.478,67		20.478,67
Crediti v/personale	12.422,62		12.422,62	1.032,00	10.412,62	11.444,62
Crediti diversi		400.982,57	400.982,57	11.654,45	435.500,62	447.155,07
Crediti v/erario	74.753,07		74.753,07	38.315,06		38.315,06
Crediti v/istituti previdenziali	1.338,82		1.338,82	1.338,84		1.338,84
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>467.681,65</b>	<b>404.040,34</b>	<b>871.721,99</b>	<b>237.871,67</b>	<b>445.913,24</b>	<b>683.784,91</b>
<b>3) Disponibilità liquide</b>						
Banca	<b>37.861,33</b>		37.861,33	<b>263.759,44</b>		263.759,44
Cassa	<b>1.428,88</b>		1.428,88	<b>2.445,23</b>		2.445,23
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>39.290,21</b>		<b>39.290,21</b>	<b>266.204,67</b>		<b>266.204,67</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>			<b>955.859,46</b>			<b>982.335,39</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
1) Ratei attivi						
2) Risconti attivi			7.344,55			6.994,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			<b>7.344,55</b>			<b>6.994,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>						
<b>D) CONTI D'ORDINE</b>		0,00	<b>0,00</b>		0,00	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>0,00</b>	<b>963.204,01</b>		<b>0,00</b>	<b>989.329,39</b>

IL DIRETTORE GENERALE

(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO			VALORI AL 31/12/18		VALORI AL 31/12/19	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo acquisizioni patrimoniali			314.901,60			314.901,60
Avanzo/disavanzo economico			-16.413,96			-9.342,64
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>298.487,64</b>			<b>305.558,96</b>
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPP.</b>						
Fondo trattamento fine rapporto			472.066,98			507.529,05
<b>TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE R.</b>			<b>472.066,98</b>			<b>507.529,05</b>
<b>TOTALE FONDO</b>						
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Debiti v/fornitori	30.200,67		30.200,67	15.365,37		15.365,37
Debiti tributari e previdenziali	63.199,88		63.199,88	66.910,99		66.910,99
Debiti diversi	8.438,93	86.997,51	95.436,44	8.522,50	79.116,81	87.639,31
Debiti v/organismi istituzionali			0,00	0,00		0,00
Debiti v/Camera di Commercio	754,63		754,63	754,63		754,63
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>102.594,11</b>	<b>86.997,51</b>	<b>189.591,62</b>	<b>91.553,49</b>	<b>79.116,81</b>	<b>170.670,30</b>
<b>E) TRATTAMENTO RISCHI</b>						
Fondo svalutazione crediti			3.057,77			5.571,08
Fondo rischi per liti						
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
Ratei passivi						
Risconti passivi						
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>664.716,37</b>			<b>683.770,43</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			<b>963.204,01</b>			<b>989.329,39</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>963.204,01</b>			<b>989.329,39</b>
<b>G) CONTI D'ORDINE</b>						
1) IMMOBILI SEDE LACHIMER PROPRIETA' CCIAA IN COMODATO						
2) STRUM. TECNICA LACHIMER PROPRIETA' CCIAA IN COMODATO						

IL DIRETTORE GENERALE  
(Lorella Palladino)

IL PRESIDENTE  
(Cosimo Damiano Gelsomino)

## AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA

### LACHIMER

Sede legale Michele Protano 7 – 71121 Foggia

Sede operativa Via Manfredonia km 2.200 - 71121 Foggia

#### Nota integrativa al bilancio esercizio 2019

##### **Premessa**

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2019, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

##### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del D.p.r. 254/2005.

La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

##### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

##### **Immobilizzazioni**

###### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli

esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

#### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Fondo Svalutazione Crediti**

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1, punto 8) del cod. civile i crediti devono essere iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzazione. Il comma 1 dell'art. 2423 bis, punto 4), dispone inoltre che si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura. Pertanto il valore nominale del credito costituisce solo un dato di partenza in quanto il legislatore, in ossequio ai principi di prudenza e competenza, consente di rettificare tale originario valore attraverso la creazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

#### **Fondo rischi**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o di ammontare indeterminati e sono disciplinati dall'art 2424 del codice civile. L'accantonamento a tali fondi trova giustificazione nel principio della prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite, anche se note dopo la chiusura dell'esercizio, derivanti da operazioni sorte nell'esercizio che potranno avere manifestazione nei periodi amministrativi futuri.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Rimanenze finali**

Le rimanenze di magazzino sono fattori produttivi a breve ciclo di utilizzo o combinazioni di essi che, non essendo stati ancora impiegati o venduti, sono disponibili per la gestione futura. L'art. 2426 c.c., ai punti 1 e 9 stabilisce che le rimanenze finali di merci devono essere iscritte:

– al costo storico: costo di acquisto al netto di resi, abbuoni, sconti incondizionati, più oneri.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, è così rappresentato:

ORGANICO	al 31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	0
Quadri	3	0
Impiegati 1° livello	3	0
Impiegati 2° livello	3	0
Impiegati 3° livello	1	0
Impiegati 4° livello	3	0
TOTALI	14	0

Il numero delle unità lavorative al 31/12/2019 è pari a 14 e non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio. Per i dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019- 31/12/2019.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2019, a favore del Lachimer, lasciando inalterati i vincoli di dipendenza organica dei lavoratori con l'A.S. di appartenenza.

**Attività****A) Immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
27.902,99	23.469,59

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

**B) Attivo circolante****1) Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.944,27	8.876,22	8.068,05

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, buoni carburante e risultano iscritte al costo di acquisto. Sono state quantificate sul numero dei prodotti residui, con indicazione del fornitore e della fattura identificabile dal numero di protocollo IVA.



**2) Crediti di funzionamento**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019		Variazioni
<b>871.721,99</b>	<b>683.784,91</b>		<b>-187.937,08</b>
<b>Descrizione</b>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti v/Sistema Camerale	81.000,00		81.000,00
Crediti v/CCIAA per rip. Perd.es. prec.	0,00		0,00
Crediti v/clienti	84.052,65		84.052,65
Crediti v/clienti per fatture da emettere	20.478,67		20.478,67
Crediti v/personale	1.032,00	10.412,62	11.444,62
Crediti diversi	11.654,45	435.500,62	447.155,07
Crediti v/erario	38.315,06		38.315,06
Crediti v/istituti previdenziali	1.338,84		1.338,84
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>237.871,67</b>	<b>445.913,24</b>	<b>683.784,91</b>

I crediti verso sistema Camerale, pari ad € 81.000,00 si riferiscono al saldo del rimborso dovuto dal Cesan al Lachimer per il personale in comando di cui al periodo luglio– dicembre 2019.

I crediti verso v/clienti ammontano alla data del 31/12/2019 a € 84.052,65 si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate. Questi crediti sono stati opportunamente svalutati ed accantonati al rispettivo fondo svalutazione crediti, nella misura del 5%, così come previsto dall'attuale normativa in materia.

I crediti v/clienti per fatture da emettere, ammontano ad € 20.478,67 e si riferiscono a ricavi già maturati, le cui fatture verranno materialmente emesse nel corso del successivo esercizio.

La posta crediti v/personale ammonta, complessivamente, ad € 11.444,62 e si riferisce al credito vantato v/ i dipendenti per la restituzione somme, all'INPS, di cui alle quote per la sospensione contributiva degli eventi alluvionali e sismici, avvenuti negli anni 2002 e 2003, correttamente erogate dall'Azienda ai dipendenti e trattenute, mensilmente, agli stessi sulle buste paga, a seguito delle disposizioni INPS. Essendo un debito dilazionato in più esercizi la posta viene suddivisa in crediti entro i 12 mesi per € 1.032 e oltre 12 mesi per € 10.412,62.

Dette poste risultano progressivamente in diminuzione, fino al totale scomputo, a carico dei dipendenti, dei crediti in parola.

La posta crediti diversi, pari ad € **447.155,07** ricomprende le seguenti voci:

1) Crediti v/assicurazioni per polizza gestione TFR dipendenti	435.500,62
2) Crediti v/Collegio dei Revisori per conguaglio compensi erogati 2015-2019	6.890,46
3) Crediti v/ Regione Puglia per progetto Tracce	4.710,72
4) Crediti v/Istituto Bancario per competenze maturate	8,02
5) Crediti v/sindacati (per quote da versare)	30,25
6) Crediti v/ Cassa Mutua (per quote da versare)	15,00

La voce Crediti v/Erario, pari ad € **38.315,06**, risulta così composta:

ERARIO CREDITO PER RITENUTE DIVERSE	€	4.981,77
(Recupero ritenute versate su conguaglio compensi Collegio dei Revisori)		
ERARIO C/CREDITI DA COMPENSARE 770		1.473,40
ERARIO C/CREDITI DA COMPENSARE		31.859,89

Nella posta crediti v/Enti previdenziali evidenziamo l'importo di € 1.338,84, dovuto a crediti verso INAIL a seguito di un conguaglio contributivo.

### 3. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
39.290,21	266.204,67
	31/12/2019
Descrizione	
Depositi bancari	263.759,44
Denaro in cassa	2.445,23
<b>TOTALE</b>	<b>266.204,67</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

### C) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
7.344,55	6.994,00

Misurano proventi e oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

#### RISCONTI ATTIVI:

Tipologia costo	Importo RISCOnto COMPETENZA 2020
Assicurazione RCT Lachimer	€ 2.202,00
Assicurazione Automezzo	€ 1.389,00
Tassa possesso Automezzo	€ 28,00
Fattura Madin n. 543 del 22/11/2019	€ 1.499,00
Fattura Accredia n. 1422/DL del 10/05/2019	€ 1.876,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 6.994,00</b>

Tali fatture, ricevute e registrate nel corso del 2019, sono relative a servizi che hanno generato una manifestazione numeraria anticipata rispetto alla competenza economica.

#### Passività

### A) Patrimonio netto

Rif. art. 2427, primo comma, nr. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2018	Fondo acquisizioni patrimoniali al 31/12/2019
	314.901,60	314.901,60
Descrizione	31/12/2019	
Risultato economico dell'esercizio		-9.342,64
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>305.558,96</b>

### B) Debiti di finanziamento

Non esistono debiti di finanziamento.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
	472.066,98	44.825,99	9.363,92	507.529,05

Gli incrementi si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2019.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta, in parte, alla quota di TFR accantonata per il dr. Scapicchio e versata al fondo complementare MARIO NEGRI, in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 7.924,35 e, in parte, alla quota relativa all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR pari ad € 1.439,57.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

#### D) Debiti di funzionamento

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
189.591,62	170.670,30	-18.921,32

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/fornitori	15.365,37		15.365,37
Debiti tributari e previdenziali	66.910,99		66.910,99
Debiti diversi	8.522,50	79.116,81	87.639,31
Debiti v/organismi istituzionali	0,00		0,00
Debiti v/Camera di Commercio	754,63		754,63
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>91.553,49</b>	<b>79.116,81</b>	<b>170.670,30</b>

"Debiti verso fornitori". In tale voce sono ricompresi i debiti per le fatture di acquisto ricevute per € 7.499,68 contabilizzate nel corso dell'esercizio, e i costi delle fatture da ricevere dai fornitori, per € 7.865,69 debitamente contabilizzate con il criterio di competenza.

Nella posta debiti tributari e previdenziali, di € 66.910,99, sono contabilizzate le seguenti voci:

-Ritenute previdenziali INPS DM10	29.058,40
- Ritenute previdenziali INPS Gestione Separata	469,00
- Ritenute Inail	23,28
- Contributo Fondo Est	120,00
-Contributi Fondi dirigenziali e TFR: Negri- Fasdac- Pastore	11.119,77
-Ritenute fiscali codice 1001	22.627,59
- Ritenute fiscali codice 1040	889,23
- Ritenute fiscali Modello 730 (Rateizzazione)	924,68
-Erario c/Imposta sostitutiva TFR- Saldo (17% rivalutazione)	397,92
- Ritenute fiscali Addizionale Regionale (Lazio)	31,11
-Erario v/IVA	1.237,01
-Erario c/IRAP	13,00

Per maggior chiarezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio dei debiti iscritti nella posta debiti diversi ammontante complessivamente ad € 87.639,31

-Debiti v/Inps per eventi sismici	79.113,51 (oltre 12 mesi)
-Debiti v/Inps per eventi sismici	7.884,00 (entro 12 mesi)
-Debiti v /Istituto Bancario per competenze	615,22 (entro 12 mesi)
- Debiti v/Sindacati	26,58 (entro 12 mesi)

**E) Trattamento Rischi****Fondo svalutazione crediti**

Il fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, è stato aggiornato mediante la svalutazione dei crediti iscritti a bilancio al 31/12/2019, come da tabella riportata.

Credito tipologia	Data	IMPORTO	% Svalutazione 5%	Accantonamenti precedenti	Importo da accantonare nell'esercizio	Consistenza Fondo
Crediti v/clienti iscritti a bilancio	31/12/2019	€ 84.052,65	€ 4.202,63	€ 3.057,77	€ 1.144,87	€ 4.202,64
Clienti c/fatture da emettere	31/12/2019	€ 20.478,67	€ 1.023,92	€ -	€ 1.023,92	€ 1.023,92
Crediti v/revisori	31/12/2019	€ 6.890,46	€ 344,52	€ -	€ 344,52	€ 344,52
<b>TOTALE</b>		<b>€ 111.421,78</b>	<b>€ 5.571,08</b>		<b>€ 2.513,31</b>	<b>€ 5.571,08</b>

31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019	Variazioni
3.057,77	2.513,31	-----	5.571,08	2.513,31

**F) Ratei e risconti passivi**

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

**G) Conti d'ordine**

Si precisa, infine, che in relazione all'applicazione dei principi contabili previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 254/2005, così come definiti nel Documento n. 3 pag. 11 paragrafo 3.4.1, si è provveduto ad inserire, in calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, le voci relative agli immobili nel quale il Lachimer ha la propria sede e la voce relativa alla strumentazione tecnica, il tutto di proprietà dell'Ente Camerale, concesso in comodato d'uso all'Azienda Speciale.

**Conto economico****A) Ricavi ordinari**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Proventi da servizi	289.272,77	250.804,74	-38.468,03
Altri proventi o rimborsi	145.014,96	162.074,93	17.059,97
Contributo della CCIAA	490.000,00	488.300,00	-1.700,00
Contributo Regionale		4.710,72	4.710,72

1) I proventi da servizi costituiscono le entrate proprie dell'azienda speciale per i servizi di analisi e prove forniti alla collettività. € 250.804,74

2) Gli altri proventi o rimborsi sono così costituiti:

- rimborso spese dipendenti in comando € 162.000,00  
- Ribassi, abbuoni e arrotondamenti attivi € 74,93

3) Altre Entrate - Non sono previste altre entrate

4) Contributi Regione Puglia per realizzazione progetto Tracce € 4.710,72

5) Contributo della Camera di Commercio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
490.000,00	413.300,00

Il contributo camerale, è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € 413.300,00.

Tale contributo in sede consuntiva ha i costi di struttura dell'Azienda Speciale, lasciando, tuttavia, all'Azienda Speciale la possibilità di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali, (art 65 comma 2 DPR. 254/2005).

## 5.1) Contributo Gestione Progetto PID

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
0	75.000,00

Nel corso dell'esercizio 2019, il Lachimer si è occupata, in coordinamento con Camera di Commercio e Cesan, della gestione del progetto PID, punto Impresa digitale, progetto derivante dall'aumento del 20% del diritto annuale.

## 6) Rimanenze finali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.944,27	8.876,22	8.068,05

Le rimanenze finali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, gas tecnici, buoni carburante.

**B) Costi di struttura**

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali al 31/12/2019 risultano riclassificati in base allo schema di bilancio previsto dal D.P.R 254/2005, e dal confronto rispetto alle stesse voci alla data del 31/12/2019 emerge la seguente differenza:

## 8)Organi istituzionali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.551,80	8.037,46	<b>7.514,34</b>

**Descrizione****PRECEDENTE COLLEGIO**

Compenso Presidente Collegio Revisori	916,10
Compensi Componenti Collegio Revisori	1.282,54 (€641,27 x 2)
Oneri per missioni membri Collegio	136,00

**ATTUALE COLLEGIO**

Compenso Presidente Collegio Revisori	1.954,35
Compensi Componenti Collegio Revisori	2.736,08 (€ 1.368,04 x 2)
Oneri per missioni membri Collegio	699,70
Inps Gestione Separata	312,69

Detta posta vede un decremento rispetto al trascorso esercizio in relazione alla data di insediamento dell'attuale Collegio, avvenuto solo a giugno 2019, il che ha comportato un calcolo delle competenze parametrato alla data di effettiva operatività del citato Collegio.

**8)Personale:**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>736.547,74</b>	<b>742.028,61</b>	<b>5.480,87</b>

**Anno 2019**

Competenze al personale	516.596,81
Oneri sociali	176.037,93
Accantonamento T.F.R.	44.825,99
Altri costi relativi al personale	4.567,88

Le competenze del personale anno 2019 si riferiscono alle competenze annuali delle 14 persone dipendenti a tempo indeterminato.

Gli oneri sociali sono così composti:

- Contributi previdenziali di impiegati e dirigenti	153.338,02
- Contributi dirigenziali previdenza integrativa (Fondi Negri-Fasdac-Pastore)	17.538,32
- Contributi Inail	2.641,59

- Contributi Quas (Cassa Assistenza sanitaria Quadri)	1.050,00
- Contributi Quadrifor (Ente formazioni Quadri Commercio e Terziario)	150,00
- Contributi Fondo Est (Cassa assistenza impiegati Commercio e Terziario)	1.320,00
<b>Totale</b>	<b><u>176.037,93</u></b>

Gli altri costi relativi al personale sono così composti:

- Missioni	€ 4.567,88
<b>Totale</b>	<b>€ 4.567,88</b>

Si rileva una lieve variazione in aumento dei costi pari ad € 5.480,87 dettata dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.

**9) Spese di funzionamento**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>174.454,86</b>	<b>159.540,41</b>	<b>14.914,45</b>

Le spese di funzionamento ammontano complessivamente ad € **159.540,41**.

Nei precedenti esercizi, l'Azienda, d'intesa con il Collegio dei Revisori in carica, effettuava un calcolo di incidenza dei costi sostenuti sulle attività complessivamente svolte, intese come attività per progetti ed iniziative ed attività proprie, che venivano così ripartire:

20% alle spese di funzionamento generali – Voce B Costi di Struttura, mentre l'80%, ai costi per progetti ed iniziative – Voce C Costi Istituzionali.

Quest'anno, al fine di uniformare e rendere comparabile il Bilancio di Esercizio al Preventivo Economico, l'intero importo delle spese viene imputato a costi di funzionamento, dei quali si riporta il dettaglio:

Elenco importo complessivo pari ad € **159.540,41**

Voce di Costo	Importo
<b>a) Prestazioni di servizi</b>	
Compensi professionali e dilavoro autonomo	€ 4.091,48
Spese per prestazioni di servizi	€ 13.260,68
Cosnulenza Legge 81/2008	€ 1.801,00
Assistenza software	€ 7.175,00
Spese pulizia struttura	€ 5.880,00
Spese vigilanza laboratorio	€ 990,00
Utenze energetiche	€ 17.035,65
Utenze telefoniche	€ 2.920,01
Altre utenze (Acqua e Gas)	€ 378,13
Smaltimento rifiuti Speciali	€ 9.319,18
Assicurazioni	€ 3.975,98
Manutenzioni e riparazioni	€ 6.607,17
Spese vitto e alloggio	€ 99,28
Spese spedizioni corriere	€ 770,68
Servizi Infocamere	€ 825,00
Spese e commissioni bancarie	€ 3.073,50
Spese postali	€ 451,80
Ring Test	€ 4.702,00
Analisi presso terzi laboratori	€ 4.597,90
Spese mantenimento Sistemi Qualità Aziendali	€ 10.097,73
<b>b) Oneri diversi di gestione</b>	
Banche dati, abbonamento periodici pubblicazioni	€ 400,00
Locazioni operative	€ 1.978,25
Sanzioni Amministrative	€ 63,90
<b>c) Acquisti</b>	
Materiale di consumo	€ 438,79
Reagenti e Standard	€ 10.720,03
Vetreteria e consumabili	€ 2.083,80
Gas speciali	€ 1.081,04
Kit per glutine e allergeni	€ 32.808,84
Prodotti per analisi microbiologiche	€ 850,07
Prodotti per laboratorio (Guanti rotoloni etc)	€ 605,20
Prodotti e servizi laboratorio materiali	€ 1.970,50
Testi scientifici	€ 86,50
Cancelleria e stampati	€ 1.796,35
Carburante e lubrificante automezzi	€ 1.957,51
Costi esercizi precedenti	€ 1.664,54
Perdite su crediti	€ 2.951,87
Arrotondamenti	€ 31,05
<b>Totale</b>	<b>€ 159.540,41</b>



Nell'ambito dell'esercizio corrente, dopo attenta analisi, l'Azienda ha proceduto a stralciare, così come previsto dalla normativa vigente tutti quei crediti di modesto importo (fino ad € 2.500) valutati di difficile esigibilità, di fatti ai sensi del nuovo art. 101 TUIR è consentito dedurre le perdite su crediti inesigibili di importo inferiore a € 2.500, fatto salvo che i crediti siano scaduti da almeno 6 mesi.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei crediti stralciati:

CLIENTE	NUMERO FATTURA	DATA	IMPORTO
Adriatica Servizi Srl	484	27/11/2019	€ 162,26
Graco Snc (IVA)	188	27/05/2016	€ 122,27
Cafra Srl	16	22/01/2015	€ 112,24
Cobit Srl	344	10/07/2018	€ 27,45
<b>Condominio Via Acquaviva</b>	<b>403</b>	<b>24/10/2017</b>	<b>€ 137,86</b>
<b>Condominio Via Guglielmi</b>	<b>110</b>	<b>05/03/2018</b>	<b>€ 47,58</b>
<b>Euroteam Sh PK</b>	<b>297</b>	<b>12/09/2016</b>	<b>€ 166,49</b>
<b>Flan Srl</b>	<b>296</b>	<b>13/07/2017</b>	<b>€ 103,70</b>
<b>Francia Costruzioni Srl</b>	<b>73</b>	<b>16/02/2017</b>	<b>€ 173,85</b>
<b>I Gustosi Food</b>	<b>242</b>	<b>04/06/2018</b>	<b>€ 91,50</b>
DENTAMARO	37	27/01/2016	€ 93,94
Media Costruzioni Srl	121	19/03/2015	€ 64,05
Morelli Gianluca	756	31/12/2018	€ 15,86
Olea.it	442	26/11/2015	€ 170,80
<b>Palombo Giuseppe</b>	<b>311</b>	<b>20/09/2016</b>	<b>€ 184,83</b>
PM Pietre Srl	49	06/02/2015	€ 64,05
SGS AGRICOLA SRL	453-501	2015	€ 190,32
<b>SPECCHIO FLORIANA (QUOTA IVA)</b>	<b>299</b>	<b>17/07/2019</b>	<b>€ 26,40</b>
<b>Unione Regionale</b>	<b>225</b>	<b>16/05/2009</b>	<b>€ 194,93</b>
<b>Protect Srl</b>	<b>154</b>	<b>05/04/2018</b>	<b>€ 122,61</b>
GERVASIO MICHELE	92	02/03/2019	€ 27,45
<b>Olivieri Srl Soc. Agricola</b>	<b>567</b>	<b>05/11/2018</b>	<b>€ 93,94</b>
<b>Sanitas Srl (d'Amore)</b>	<b>15</b>	<b>11/01/2017</b>	<b>€ 113,41</b>
<b>TRESPALDUM SRL</b>	<b>622</b>	<b>20/11/2018</b>	<b>€ 146,40</b>
<b>MANCINI GIOVANNI</b>	<b>750</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>€ 27,45</b>
DI CARLO	143	28/03/2018	€ 49,41
<b>CARDILLO PAOLO</b>	<b>265</b>	<b>14/06/2018</b>	<b>€ 31,11</b>
<b>Sanitas Service Srl</b>	<b>369</b>	<b>19/07/2018</b>	<b>€ 72,59</b>
<b>Sanità più</b>	<b>465</b>	<b>23/11/2017</b>	<b>€ 15,86</b>
<b>ROMANO MARIELLA</b>	<b>155</b>	<b>06/04/2018</b>	<b>€ 45,75</b>
DI RUGGERI NICOLA	754	31/12/2018	€ 55,51
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.951,87</b>

Per quanto riguarda gli scostamenti relativi alle voci "spese di funzionamento" si rileva un complessivo decremento di € 14.914,45

#### 10) Ammortamenti e accantonamenti

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	8.399,63	7.967,37
Svalutazione crediti	---	2.513,31
Imposte esercizio	5.572,07	<b>15.93,54</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni si riferiscono ad attrezzature, impianti, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio.

Questa posta ha visto un decremento complessivo di € 432,26.

#### 11) Imposte e Tasse

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, per € 15.963,54, il cui importo subisce un incremento di € 10.391,47. Detto aumento è la diretta conseguenza della diminuzione delle deduzioni fiscali, relative al costo del personale dipendente, sul reddito imponibile, così come previsto dall'attuale normativa fiscale.

Si precisa, tuttavia, che la quantificazione esatta delle imposte dovute per l'esercizio in esame, potrà avvenire solo in sede di dichiarazione dei redditi, tra cui eventuali imposte da adeguamento agli ex studi di settore, sostituiti dal nuovo strumento chiamato ISA.

Sono state accantonate, pertanto, le sole imposte di competenza dell'esercizio, che di seguito si riportano:

Tassa possesso automezzi	€ 37,20
Imposta IRAP	€ 10.579,00
TARI Comune di Foggia	€ 3.768,00
Imposte Comunali Pubblicità	€ 373,00
COSAP Comune di Foggia	€ 65,27
Imposta di bollo c/c BNL	€ 100,00
Tassa vidimazione libri contabili	€ 359,87
Diritti Camerali Visure e documenti	€ 161,20
Imposte e Tasse diverse	€ 520,00
<b>Totale</b>	<b>€ 15.963,54</b>

## 12) Rimanenze Iniziali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.007,90	16.944,27	1.936,37

Le rimanenze iniziali sono costituite da reagenti, materiale per analisi, vetreria, gas tecnici, buoni carburante e risultano iscritte al costo di acquisto.

## C) Costi istituzionali

### 13) Spese per progetti e iniziative

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
141.201,18	0	<b>-141.201,18</b>

Le spese progetti ed iniziative risultano azzerate per le motivazioni esposte in merito ai costi di funzionamento, alle quali si fa opportuno rinvio.

La Gestione Corrente chiude con un costo complessivo di € **952.994,97** recante un apparente incremento globale, rispetto al passato esercizio, di € 137.024,86 dovuto alla differente allocazione dei costi (costi struttura e spese per progetti ed iniziative sopra descritti).

## D) Gestione finanziaria

### 14) Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10,34	10,54	<b>0,50</b>

### 15) Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
194,30	61,02	<b>368,12</b>

I proventi e gli oneri finanziari si riferiscono, rispettivamente, a interessi attivi e passivi di c/c.

## E) Gestione straordinaria

### 16) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	28.935,90	28.939,90

I proventi straordinari sono così costituiti:

- Conguagli Compensi Collegio dei revisori dei Conti, periodo 2015-2019	18.451,00
- Storno Fattura B & B La Civetta per doppia registrazione	121,00
- Sopravvenienza Attiva non imponibile (Irap dell'esercizio non dovuta Decreto Rilancio)	10.363,90

### 17) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.928,00	----	- 1.928,00

**Oneri straordinari:** non vi sono oneri straordinari

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
16.413,96	16.413,96	-9.342,64

L'importo del disavanzo di esercizio pari ad € - **9.342,64** è generato dalla somma algebrica del disavanzo economico della gestione corrente per € - 38.228,36, della gestione finanziaria per € - 50,18 e della gestione straordinaria per € 28.935,90

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 10 Luglio 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott.ssa Lorella Palladino)  
Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DEL LACHIMER LABORATORIO POLIFUNZIONALE DELLE IMPRESE AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La presente relazione sulla gestione, che corredata il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti. In adesione a quanto disposto dal Regolamento di cui sopra, è stata fatta pervenire ai Componenti il Collegio dei Revisori, una copia del Bilancio chiuso alla data del 31.12.2019, affinché possa essere discusso e approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda.

La gestione ordinaria di questa Azienda Speciale è stata svolta nel rispetto delle sue funzioni istituzionali, senza soluzione di continuità, garantendo il rispetto del dettato normativo di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Il bilancio deliberato viene, successivamente, sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, quale allegato al bilancio d'esercizio della Camera di Commercio stessa.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso e per coerenza, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, evidenzia tuttavia, per l'esercizio in esame, un risultato negativo di € - 9.342,64

L'importo del disavanzo di esercizio pari ad € - 9.342,64 è generato dalla somma algebrica del disavanzo economico della gestione corrente per € - 38.228,36, della gestione finanziaria per € - 50,18 e della gestione straordinaria per € 28.935,90

La razionalizzazione ed il contenimento dei costi gestione, non sono stati sufficienti ad evitare il disavanzo citato, dettato da una flessione del fatturato rispetto al preventivo economico dell'esercizio 2019, il cui importo era fissato in € 260.000,00.

La gestione dell'Azienda Speciale è stata, come sempre, ispirata al principio di economicità, alla base delle tutte le scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2019, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

### **Analisi e valutazioni**

L'attività dell'esercizio 2019 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018 e il personale non ha subito cambiamenti in termini di numero, fermo restando quanto disposto con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018, con la quale è stato prorogato il distacco di 4 risorse umane in servizio presso il Lachimer all'Amministrazione congiunta di Cesan e Lachimer e al potenziamento dei servizi del Cesan per il periodo 01/01/2019-31/12/2019.

Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto, oltre a risentire degli effetti prodotti dalla riforma che ha coinvolto il Sistema Camerale. Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio è stata svolta con soddisfazione degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

## Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

L'obiettivo perseguito, in coerenza con la programmazione affidata dalla Camera di Commercio di Foggia, è stato, come sempre, quello di puntare al consolidamento delle attività svolte per l'esecuzione di prove nei settori ambientale, microbiologico ed agroalimentare; per tali settori le attività eseguite sono state incrementate rispetto a quelle svolte negli anni precedenti in termini di servizi resi.

Sempre nell'ambito dei servizi resi, nel corso del 2019 l'azienda speciale ha prorogato, delle due convenzioni in essere con i laboratori delle Camere di Commercio di Napoli e di Bari per l'affidamento della direzione tecnica al dr. Pasquale Scapicchio, direttore operativo, solo quella con l'Azienda Speciale Samer. La convenzione in essere con l'Azienda Speciale Si impresa della CCIAA di Napoli è terminata al 31/03/2019.

Anche per il 2019 è continuata l'attività di collaborazione con la rete dei Laboratori Camerali finalizzata a forme di collaborazione più strette fra i laboratori appartenenti, allo scopo di migliorare efficacia ed efficienza degli stessi.

Per l'esercizio in esame non si registrano l'esecuzione di attività di consulenza tecnica ai fini di giustizia.

Di seguito vengono riassunte le specifiche attività svolte, in relazione alle linee programmatiche camerali.

### **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E DELEGATE DALL'ENTE CAMERALE**

Oltre a quelli che sono gli obiettivi derivanti dal rafforzamento dei settori di attività già esistenti, sopra descritti, l'Azienda Speciale, per l'esercizio 2019, ha interamente portato a compimento le attività istituzionali e delegate dall'Ente camerale, definite nell'ambito delle linee programmatiche predisposte, affermando di conseguenza sia il proprio ruolo di fornitore di servizi tecnici al territorio e contestualmente espletando il compito istituzionale di braccio operativo dell'Ente Camerale; ciò è stato realizzato utilizzando le proprie capacità di studio ed analisi, di ricerca e comunicazione, creando in tal senso un unicum operativo e progettuale con lo stesso Ente Camerale, del quale l'Azienda è per istituzione un organo strumentale.

Di seguito, per ognuna delle linee programmatiche di cui sopra, viene riportata una breve descrizione delle attività svolte.

### **1) Sviluppo attività analitiche nel settore degli allergeni alimentari e della microbiologia**

In considerazione degli sviluppi che negli ultimi tempi ha avuto la PCR (Polymerase Chain Reaction) come tecnica analitica di riferimento, utile alla determinazione di allergeni e parametri microbiologici in ambito alimentare, il Lachimer, nel corso del 2019, ha messo a punto e proposto all'utenza nuove analisi particolarmente indirizzate al settore degli allergeni e della microbiologica alimentare, a supporto della sicurezza alimentare dei prodotti.

### **2) Mantenimento della qualità dei servizi - Accredimento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001**

Il Lachimer ha garantito un elevato standard di qualità delle analisi eseguite e dei servizi svolti attraverso il mantenimento sia dell'accredimento Accredia del laboratorio chimico-merceologico, in conformità alla norma ISO 17025, conseguito dal 1996, sia della certificazione di qualità del laboratorio materiali per l'edilizia, in conformità alla norma ISO 9001, conseguita nel 2011.

Inoltre, in considerazione della revisione alla norma ISO 17025, il Lachimer ha avviato e pressoché, completato il lavoro di adeguamento del proprio sistema qualità ai nuovi dettami della norma.

### **3) Progetto Sportello Etichettatura**

Il Lachimer, attraverso una apposita convenzione con il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio di Torino, ha realizzato uno Sportello Etichettatura rivolto alle imprese del settore alimentare, in grado di fornire tutte le informazioni necessarie su sicurezza alimentare, etichettatura dei prodotti, etichettatura ambientale, servizio legale e commercializzazione, secondo i criteri stabiliti dalle normative in vigore, cogenti per le aziende alimentari.

### **4) Razionalizzazione attività analitiche**

In considerazione della strumentazione a disposizione presso il Lachimer, delle richieste provenienti dalle aziende e della situazione del tariffario attualmente in vigore, si è proceduto ad una razionalizzazione del catalogo prove eseguite dal laboratorio e del relativo tariffario,

con lo scopo di focalizzare le attività eseguite su quelle prove analitiche maggiormente richieste e di utilità per il mercato.

### **5) Attività analitica nei settori Agroalimentare e Ambientale**

Il Lachimer ha eseguito prove chimiche e microbiologiche, nei settori Agroalimentare e Ambientale, verso aziende, consumatori ed Enti, finalizzate al miglioramento della qualità dei prodotti, al supporto commerciale degli stessi, alla definizione dello stato e delle problematiche ambientali delle aziende, alla caratterizzazione di rifiuti per il corretto smaltimento o il recupero.

### **6) Attività analitica nel settore Materiali per l'edilizia**

Sono state eseguite prove fisico-meccaniche nel settore edile verso aziende di costruzione e manifattura ed Enti, finalizzate alla verifica di conformità ed alla certificazione dei materiali utilizzati ed alla verifica di conformità rispetto ai capitolati tecnici.

### **7) Progetto Punto Impresa Digitale**

L'obiettivo è quello di realizzare azioni coerenti con la creazione e lo sviluppo di impresa. Sono stati realizzati, in stretta collaborazione con l'Azienda Speciale Cesan, eventi di sensibilizzazione relativi alla creazione di impresa e al supporto delle iniziative d'impresa.

### **8) Progetto Tracce**

Il progetto Tracce ha implementato e sperimentato un modello di tracciabilità informatizzata innovativo, sulla base del know how specifico del Capofila INNOVAGRITECH e dei partner aderenti al progetto in quanto membri della filiera ceramica, creando così un circolo virtuoso che ha permesso ai produttori di intraprendere azioni di marketing specifiche partendo dalla tracciabilità, sicurezza e qualità dei prodotti, atte a garantire ai consumatori la trasparenza relativamente ai prodotti in questione.

Nell'ambito del progetto, le attività svolte dal Lachimer, laboratorio chimico della Camera di Commercio di Foggia, hanno avuto come principali temi quelli di attestare e promuovere la qualità dei prodotti (nel caso specifico le ciliegie) e di inculcare nei produttori la cultura della necessità di applicare modelli alimentari sani, basati sulla qualità e la tracciabilità dei prodotti stessi. Questo allo scopo di fornire un contributo alla promozione e valorizzazione dei prodotti



della filiera ceramica e sostenere le imprese nelle loro strategie di business basate sull'utilizzo dei concetti di qualità e tracciabilità dei prodotti.

È stato realizzato, con l'impegno di tutti gli altri partecipanti, un percorso di approfondimento tecnico e di trasferimento della conoscenza nel settore ceramico in materia di definizione della qualità, tracciabilità e sicurezza alimentare ai fini di valorizzazione dei prodotti, incrementando, tra gli operatori della filiera, il livello di consapevolezza e di conoscenza tecnica dei prodotti commercializzati.

Si ritiene che tale percorso di crescita culturale possa essere successivamente trasferito, ad opera degli stessi operatori divenuti edotti e consapevoli, anche ai consumatori finali del prodotto, con ricadute economiche positive per la filiera.

Tutti i dati ottenuti durante lo svolgimento del progetto sono stati infine utilizzati ai fini della realizzazione del percorso di tracciabilità dei prodotti in questione.

### CONSIDERAZIONI FINALI

L'Azienda, per l'esercizio in esame, ha visto una lieve flessione delle entrate proprie, rispetto al preventivo economico 2019 per complessivi € 9.195,26 e rispetto al conto consuntivo 2018 per € 38.468,03.

Un assestamento del contributo camerale, rispetto al rispetto al conto consuntivo 2018.

Un aumento del rimborso per il personale in comando, rispetto al conto consuntivo 2018 determinato da un maggiore utilizzo da parte del Cesan delle competenze del dott. Ivano Vitale.

Una flessione complessiva dei costi di funzionamento, rispetto al preventivo economico 2019 per € 7.959,59 legato prevalentemente ad una flessione delle attività per servizi resi, che ha comportato una diminuzione degli acquisti per prodotti, reagenti e standard, dato, altresì, confermato dalla riduzione complessiva dei costi funzionamento, rispetto al conto consuntivo 2018, per € **14.914,45**.

I dati evidenziano, nonostante la lieve flessione dei ricavi propri, un andamento positivo dell'attività aziendale, elemento che conferma l'esigenza di quanto già initializzato, nel corso dell'esercizio in esame, ossia procedere ad uno studio che consenta di comprendere quali siano le matrici e le prove su cui puntare, al fine di ottenere un indirizzo più efficiente sulle attività da svolgere per il futuro.

È appena il caso di precisare che il risultato di esercizio ottenuto dall'Azienda Speciale è stato influenzato anche dal contesto normativo di riferimento in cui l'Azienda Speciale ha operato

## Azienda Speciale della CCIAA - Foggia

nel corso degli ultimi esercizi; contesto normativo caratterizzato da alcuni aspetti problematici, derivanti dai già noti interventi legislativi promossi dal Governo nazionale, che hanno inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso sull'insieme del sistema camerale. Si tratta nello specifico del D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

Tutto ciò premesso, la situazione, così come sopra esposta, con riferimento all'importo di cui ai ricavi propri, evidenzia la capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 10 Luglio 2020

**IL PRESIDENTE**

**(Cosimo Damiano Gelsomino)**

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

## VERBALE N. 7/2020

Il giorno 28 luglio 2020, ore 10,30, si è riunito in audio conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti, causa la situazione di emergenza ai sensi del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, per esaminare la documentazione relativa al Consuntivo dell'esercizio 2019 della Lachimer - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Foggia, anticipata a mezzo posta elettronica dagli organi dell'Azienda Speciale, in vista del Consiglio di previsto per il giorno **28.07.2020, con inizio alle ore 14.30**, in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 c.2 del citato D.L. n. 18/2020, con il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale precedente riunione n. 6 del 11/06/2020.
2. Bilancio di Esercizio 2019: Approvazione.
3. Rapporti di lavoro: Comunicazioni e Determinazioni.

Preliminarmente il Presidente, che ha formalizzato le proprie dimissioni dall'incarico per motivi personali, fa presente che partecipa in adesione alle esigenze rappresentate dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 18 febbraio 2020 ed alla luce delle disposizioni contenute nell'art.33, comma 1 del D.L 23/2020, che, al di là di ulteriori eventuali nuove disposizioni, prevede la permanenza in carica degli organi di controllo sino al termine dell'emergenza (31 luglio 2020).

Il Collegio dà atto che l'esame viene effettuato sulla base della documentazione pervenuta a mezzo posta elettronica, trasmessa dalla dott.ssa Lorella Palladino e, per delega, dalla dott.ssa Margherita Ragno, anche a precisazione dell'interlocuzioni avvenute stesso mezzo.

Per quanto concerne il primo punto all'o.d.g., relativo all'approvazione del verbale della precedente riunione n. 6 del 11/06/2020, contenente la Deliberazione n. 20 C.d.A. del 11/06/2020, il Collegio dei Revisori non può che ribadire il proprio parere espresso con propria delibera n. 5/2020, cui si rinvia per una più puntuale illustrazione delle osservazioni, soprattutto in relazione alla differente ripartizione di funzione tra le Aziende Speciali e delega di attività della CCIAA non rientranti nell'oggetto sociale della Lachimer. Quanto si legge nella citata Deliberazione n. 20 del C.d.A. circa

*l'utilizzo di "un approccio di team, che prevederà la costituzione di gruppi di lavoro dedicati, formati, trasversalmente, sia da personale Cesan, che da personale Cesan, e attraverso l'ausilio di strumenti informatici moderni ed efficienti, che consentiranno una gestione organizzata e tracciabile di tutte le fasi riferite alle attività progettuali" e le argomentazioni rese, di seguito riportate, non si ritengono accettabili né condivisibili: " Per quanto riguarda la gestione del fondo di perequazione "Orientamento al lavoro ed alla professione" si fa presente che trattasi di un progetto che doveva essere concluso entro il 30 giugno 2020 ma che è stato prorogato al 31/12/2020 a causa dell'emergenza sanitaria. Le attività sono state in gran parte realizzate ed è stato previsto il coinvolgimento del Lachimer in quanto la risorsa umana individuata nel progetto esecutivo, fino al 31/12/2019 era in servizio presso il Cesan con un distacco che non è stato rinnovato. La sostituzione del referente di progetto per le scuole in fase di completamento del progetto stesso avrebbe gravemente nuociuto al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso. Inoltre si evidenzia che la Camera di Commercio, al fine di rendere servizi al territorio ed alle imprese sempre più utili ed efficaci intende avvalersi di gruppi di lavoro trasversali costituiti dal personale di entrambe le aziende speciali e da personale camerale al fine di assicurare l'apporto congiunto delle diverse professionalità."*

Il Collegio dei revisori, infine, non può che ribadire in questa sede quanto già più volte osservato in merito ai rapporti e confronto con le Organizzazioni sindacali sull'assetto organizzativo, che qui si rinnova, di cui non si dispone di ulteriori informazioni.

Come noto nel proprio verbale n. 5/2020, la delibera di approvazione della variazione al preventivo 2020 deve essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Con email in data 27 luglio 2020 è pervenuta l'ulteriore deliberazione n. 21 del C.d.A. assunta il 11/06/2020 relativa alle dimissioni volontarie, a far data dal 14/06/2020, delle dipendenti di seguito indicate:

- Dott.ssa Maria Carla Gargiulo - Chimico Analista - 1° Livello CCNL Lavoratori del Terziario - assunta a far data dal 01/09/2003,

- Dott. ssa Antonella Tonti – Biologo Analista - 1° Livello CCNL Lavoratori del Terziario - assunta a far data dal 04/02/2009.

Si prende atto che l'Azienda ha richiesto specifico parere al consulente del lavoro sulla corretta applicazione del periodo di preavviso. Al riguardo, onde evitare contenziosi, ed in assenza di ulteriori elementi, il Collegio dei revisori non può non richiamare l'attenzione degli Organi aziendali sulle giuste cause che escludono l'applicazione del preavviso, pertanto si invita lo stesso Organo aziendale ad effettuare un compiuto esame delle ragioni di tali dimissioni.

Ambedue le risorse storicamente facevano parte del Laboratorio dell'Azienda Speciale LACHIMER e risultano essere due professionalità indispensabili tecnicamente alla buona gestione dell'asset fondamentale della stessa Azienda. Rilevato che detta informazione non è stata tempestivamente fornita al Collegio dei revisori né è stato ad oggi comunicato come e se tale figure siano state sostituite nell'organigramma dell'Azienda, non si può che ribadire il deficit informativo ed il ritardo nella assunzione di decisioni in un aspetto, quello organizzativo e di gestione delle risorse, assolutamente prioritario per il raggiungimento dei requisiti richiesti dall'art.65 del dPR 254/2005, relativo all'obiettivo delle Aziende Speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

3

Per quanto concerne il secondo punto all'o.d.g., il Collegio dei revisori rende noto di aver ricevuto i documenti relativi all'Esercizio 2019, e, precisamente, la relazione del Presidente al Bilancio 2019, la Nota integrativa, l'allegato H del Conto Economico e gli allegati I relativi allo stato patrimoniale (attivo e passivo), tutti aggiornati al 31.12.2019, di cui all'art. 68 DPR 254/2005 - comma 1.

Il Collegio dei Revisori, esaminato lo schema di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, ha valutato le variazioni tra le poste del precedente consuntivo 2018 e quello in esame.

Come noto e riportato nel primo verbale di insediamento del presente Collegio, avvenuto in data 25 luglio 2019, l'attività di controllo e verifica della gestione del precedente organo di controllo si è conclusa prima

dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2018, che, a seguito dell'avvenuta decadenza del predetto organo, intervenuta in data 16 marzo 2019, è stato approvato dall'organo d'Amministrazione dell'Azienda con Verbale n. 3 del 16/04/2019, deliberazione n.7 e sottoposto all'approvazione Consiglio Camerale, come risulta da relativa delibera n.16 del 16.4.2019 e dal verbale di approvazione, n.63, di pari data, del Collegio di revisori della stessa Camera di Commercio di Foggia.

Ciò premesso, il Collegio ha acquisito sugli elaborati trasmessi utili notizie, a mezzo scambio di corrispondenza elettronica con la dott.ssa Lorella Palladino e la dott.ssa Margherita Ragno, che ad ogni buon fine si riportano:

*"Gent.mi,*

*con riferimento al verbale in oggetto, si riportano, di seguito, i chiarimenti richiesti, a disposizione per quanto necessario, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.*

*1) Voce crediti v/assicurazioni per polizza gestione TFR di euro 435.500,62 (tipologia della polizza e compagnia assicuratrice, perché è esigibile oltre i 12 mesi): Si tratta di una polizza Collettiva per l'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto relativo ai propri dipendenti, mediante singole posizioni individuali, stipulata dall'Azienda, che resta il beneficiario, nonché contraente, con la compagnia UNIPOL SAI, che prevede il versamento del premio annuale, corrispondente alla quota TFR maturata per ciascun dipendente. È stata inserita nei crediti esigibili oltre 12 mesi, semplicemente, perché è un conto che si movimenta solo in previsione di cessazioni contrattuali (lavoro dipendente) e si presume che questi, essendo tutti a tempo indeterminato, vadano oltre i 12 mesi.*

*2) Voce C) del passivo "Debiti per TFR", (natura e struttura del Fondo complementare Mario Negri a beneficio del Dr. Scapicchio): Mario Negri è un Fondo di Previdenza Complementare previsto dal CCNL Dirigenti del Terziario. Il dott. Scapicchio ha aderito, nel 2008, a tale fondo, in forza della riforma della previdenza complementare introdotta con il DLgs 252/05, che ha previsto che i dirigenti iscritti al Fondo Mario Negri potessero conferire il proprio trattamento di fine rapporto. Il Debito rappresenta la quota di TFR da*

versare, relativa al 3 e al 4 trimestre 2019. Dette quote sono state versate nel corso del 2020.

3) Voce D) del passivo, (natura ed entità del debito accumulato v/INPS): Il Debito v/ Inps si riferisce alla quota di contributi INPS di cui alla sospensione contributiva prevista dall'art. 4, comma 1, del D.L. 4.11.2002, n. 245, convertito in legge 27.12.2002, n. 286 (1) in favore delle popolazioni della regione Molise e della provincia di Foggia colpite dagli eventi sismici verificatisi il 29 e il 31 ottobre 2002. La restituzione relativa ai contributi, maturati ma non versati, è stabilito avvenga in 304 rate.

4) Inesigibilità piccoli Crediti: Nell'ambito dell'esercizio corrente, dopo attenta analisi, l'Azienda ha proceduto a stralciare, così come previsto dalla normativa vigente tutti quei crediti di modesto importo (fino ad € 2.500) valutati di difficile esigibilità, di fatti ai sensi del nuovo art. 101 TUIR è consentito dedurre le perdite su crediti inesigibili di importo inferiore a € 2.500, fatto salvo che i crediti siano scaduti da almeno 6 mesi. Il Lachimer svolge, di fatto, un'attività commerciale e l'inesigibilità di piccoli crediti, rientra nella sfera del rischio d'impresa. È doveroso precisare, tuttavia, che l'Azienda, ha sempre proceduto a solleciti telefonici e a mezzo mail, ma, memore delle trascorse esperienze, trattandosi di crediti di modesto importo, un intervento coattivo, già tentato in passato si è rilevato oltremodo oneroso, comportando oltre all'inesigibilità del credito, anche il costo dell'intervento legale.

5) Conguagli Compensi Collegio dei revisori dei Conti, periodo 2015-2019 (€ 18.451,00) – (recupero bonario?): A fronte dell'importo rilevato come sopravvenienza attiva, pari ad € 18.451,00, la quota ancora da recuperare risulta essere pari ad €6.890,46, per la quale l'Azienda ha provveduto ad effettuare 2 solleciti, di cui l'ultimo reca la data del 03/06/2020.

6) La distinzione dell'importo di € 75.000,00, di cui al progetto PID, si deve al fatto che il progetto PID è l'unico progetto, gestito dal Lachimer per la prima volta nel 2019, che ricade nell'ambito dei progetti di cui all'aumento del 20% del diritto annuale, a differenza delle altre attività delegate, meglio declinate nella relazione sulla gestione.

Dott.ssa Lorella Palladino

Segretario Generale

Camera di Commercio di Foggia"

Il Collegio dei Revisori, pertanto, esaminati gli atti, riferisce quanto segue nell'allegata relazione.

Il presente verbale, definito a mezzo scambio di email di cui si allega copia, è sottoscritto digitalmente dal Presidente, viene trasmesso a mezzo posta elettronica all'Azienda Speciale.

Il presente verbale, unitamente alla relazione in calce, è composto di pagine - 12 \_ (dodici)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Maria Modesta Di Rienzo \_\_\_\_\_ (Presidente)

Dott.ssa Anna Gravante Anna Gravante (Componente)

Dott. Rosario Filippo Torrisi Rosario Filippo Torrisi (Componente)

6

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**

Lo schema di bilancio relativo all'esercizio 2019 presentato può essere sinteticamente riassunto (i valori sono espressi in euro):

#### **STATO PATRIMONIALE**

##### ATTIVO

A) immobilizzazioni	23.469,59
B) attivo circolante e crediti di funzionamento	982.335,39
C) ratei e risconti	6.994,00
Totale attivo	989.329,39

##### PASSIVO

A) patrimonio netto	305.558,96
B) debiti di finanziamento	
C) trattamento di fine rapporto	507.529,05
D) debiti di funzionamento	170.670,30
E) fondo rischi ed oneri	5.571,08



F) ratei e risconti passivi

Totale passivo	683.770,43
Totale Generale (Totale passivo e patrimonio netto)	989.329,39

### CONTO ECONOMICO

A) ricavi ordinari	914.766,61
B) costi di struttura	952.994,97
C) costi istituzionali ---	
D) gestione finanziaria	-50,18
E) gestione straordinaria	28.935,90
Totale Generale	
DISAVANZO ECON.	-9.342,64

Dall'esame delle singole poste di bilancio, messe a confronto con i dati precedentemente forniti e schematicamente riportati, emerge quanto segue:

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2018	PREVENTIVO 2019 All. G	PRECONSUNTIVO AL 31/12/2019 (IN SEDE DI PREVENTIVO 2020) All. G	VALORI ANNO 2019
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>				
1- Proventi da servizi	<b>289.272,77</b>	<b>260.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>250.804,74</b>
2 - Altri proventi o rimborsi	<b>145.014,96</b>			<b>162.074,93</b>
3 - Altre entrate		162.000,00	184.000,00	
4 - Contributi Reg.		<b>8.000,00</b>		<b>4.710,72</b>
5 - Contributo Camera Comm.	<b>490.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>486.000,00</b>	<b>413.300,00</b>
<b>Missione 011 "competitività e imprese"</b>				
Progetto PID costi esterni		75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>Missione 012 "regolazione dei mercati"</b>				
Programma 04 "vigilanza sui mercati"				
Sviluppo attività analitiche nel settore chimico, microbiologico e materiali da costruzione		187.700,00	187.700,00	

7

Mantenimento e adeguamento della qualità dei servizi: accreditamento Accredia ISO 17025 e certificazione ISO 9001		50.000,00	50.000,00	
Progetto sportello etichettatura		50.000,00	50.000,00	
Razionalizzazione attività analitiche		110.000,00	110.000,00	
<b>Missione 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo - Programma 5</b>				
Circle Inn				
Med Inno				
Contributi Interreg Oliva Net		13.300,00	13.300,00	
Contributi Interreg Itlia Croazia DEEPSEA		14.000,00	0.00	
6 - Rimanenze finali	<b>16.944,27</b>			<b>8.876,22</b>
Totale (A)	<b>941.232,00</b>	<b>930.000,00</b>	<b>925.000,00</b>	<b>914.766,61</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>				
7 - Organi istituzionali	<b>15.551,80</b>	<b>13.500,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>8.037,46</b>
8 - Personale	<b>736.547,74</b>	<b>572.000,00</b>	<b>574.000,00</b>	<b>742.028,61</b>
a) competenze personale	507.112,81			516.596,81
b) oneri sociali	175.665,85			176.037,93
c) accantonamento TFR	45.260,66			44.825,99
d) altri costi	8.508,42			4.567,88
8,1 Pesonale distaccato		<b>162.000,00</b>	<b>162.000,00</b>	
9 - Funzionamento	<b>34.890,97</b>	<b>145.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>159.540,41</b>
10 - Ammortamenti	<b>8.399,63</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>7.967,37</b>
a) Immobilizzazioni immateriali				
b) Immobilizzazioni materiali	8.399,63			7.967,37
11 - Imposte e tasse diverse	<b>5.572,07</b>			<b>15.963,54</b>
12 - Rimanenze Iniziali	<b>15.007,90</b>			<b>16.944,27</b>
13 - Acc. Fondo Sval. Rischi e Crediti	-			<b>2.513,31</b>
Totale (B)	<b>815.970,11</b>	<b>907.500,00</b>	<b>904.000,00</b>	<b>952.994,97</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>				
14 - Spese per prog.iniziative	<b>139.563,89</b>	<b>22.500,00</b>	<b>21.000,00</b>	-
Totale (C)	<b>139.563,89</b>	<b>22.500,00</b>	<b>21.000,00</b>	-
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>- 14.302,00</b>			<b>- 38.228,36</b>
Totale B+C		<b>930.000,00</b>	<b>925.000,00</b>	
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
15 - Proventi finanziari	<b>10,34</b>			10,84
16 - Oneri finanziari	<b>194,30</b>			61,02
Risultato Gestione finanziaria	<b>- 183,96</b>			<b>- 50,18</b>
<b>E) GESTIONE</b>				

<b>STRAORDINARIA</b>				
17 - Proventi straordinari	-			28.935,90
18 - Oneri straordinari	<b>1.928,00</b>			-
Risultato Gestione straordinaria	-	<b>1.928,00</b>		<b>28.935,90</b>
<b>Disavanzo economico esercizio</b>	-	<b>16.413,96</b>		- <b>9.342,64</b>

Dall'esame della documentazione inviata, e dal raffronto dei dati relativi alle annualità 2018 e 2019, emergono in sintesi le seguenti variazioni:

#### **A) RICAVI ORDINARI**

RICAVI ORDINARI	Anno 2018	Anno 2019
	<b>941.232,00</b>	<b>914.766,61</b>

Nella voce ricavi ordinari sono ricompresi i proventi dell'attività proprie dell'Azienda ed altre entrate di cui il rimborso spese per il personale distaccato (quindi un minor costo) ed il contributo camerale, hanno subito un decremento, così determinato:

##### **A1) Proventi da servizi da attività proprie**

da € **289.272,77** a € **250.804,74** subendo un decremento di € 38.468,03.

##### **A2) Altri proventi o rimborsi (riferibile al rimborso spese personale distaccato)**

da € **145.014,96** a € **162.074,93** con un incremento di € 17.059,97

Per quanto concerne il costo per il Personale si richiama quanto già rilevato nella relazione al preconsuntivo 2019, ove era riportato anche il costo del Personale distaccato presso l'altra Azienda Speciale CESAN della Camera di Commercio di Foggia (pari ad € 162.000,00), relativo a n. 4 unità, il cui distacco temporaneo era iniziato a settembre 2015 e cessato al 31/12/2019. Infine, si richiamano e si ribadiscono qui tutte le ulteriori osservazioni e considerazioni indicate al riguardo nei precedenti verbali del Collegio dei revisori

In merito a tale voce A2) si segnala che la stessa per come denominata e composta differisce dai dati del preventivo 2019, ove peraltro le spese relative al citato personale distaccato sono inserite in A3) altre entrate.

##### **A5) Altri Contributi**

da € **490.000,00** a € **488.300,00** - La voce si riferisce al **Contributo della Camera di Commercio** complessivamente elargito, di fatto nel consuntivo 2019 di cui all'allegato H sono esposti distintamente: euro 413.300,00 quale contributo della Camera di Commercio e l'ulteriore somma di € 75.000,00 ascrivibile al Progetto PID costi esterni.

Sul punto il Collegio prende atto di quanto dichiarato dalla dott.ssa Palladino, indicato in premessa, relativo al fatto che l'importo relativo al progetto PID è stato differenziato essendo l'unico progetto, gestito dal Lachimer per la prima volta nel 2019, che ricade nell'ambito dei progetti di cui all'aumento del 20% del diritto annuale, a differenza delle altre attività delegate, meglio declinate nella relazione sulla gestione.

Tale contributo in sede consuntiva ha contribuito alla copertura dei costi di struttura dell'Azienda Speciale. Al riguardo si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 65 comma 2 DPR. 254/2005.

## **B) COSTI DI STRUTTURA**

Costi di struttura	Esercizio 2018	Esercizio 2019
	815.970,11	952.994,97

Gli importi relativi ai costi di struttura sono così costituiti:

B7) Organi istituzionali

da € 15.551,80 a € **8.037,46** - decremento dovuto alla vacatio creatasi nell'attività del precedente Collegio dei revisori, di cui si è detto in premessa.

B8) Personale

da € 736.547,74 a € **742.028,61** - comprende anche il costo del personale distaccato, per cui va considerato alla luce del rimborso di cui alle voci sopra indicate, quindi, in termini assoluti si registra un aumento di € 5.480,87

La voce relativa al TFR risulta incrementata per l'anno 2019 per € 44.825,99.

Come dichiarato dall'Azienda nella nota integrativa il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)" ha subito le seguenti variazioni: al 31/12/2018 (472.066,98) / incrementi (44.825,99) / decrementi (9.363,92) / Saldo al 31/12/2019 pari ad € 507.529,05

Gli incrementi si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2019, non sono stati esposti nell'allegato H i suindicati decrementi.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta, in parte, alla quota di TFR accantonata per il dr. Scapicchio e versata al fondo complementare MARIO NEGRI, in applicazione della normativa disciplinata dal Dlgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente in questione ed ammonta ad € 7.924,35 e, in parte, alla quota relativa all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR pari ad € 1.439,57.

#### B9) Funzionamento

da € 34.890,97 a **€ 159.540,41** – Incremento di € 124.649,44

Nei precedenti esercizi, l'Azienda, d'intesa con il Collegio dei Revisori pro-tempore, effettuava un calcolo di incidenza dei costi sostenuti sulle attività complessivamente svolte, intese come attività per progetti ed iniziative ed attività proprie, che venivano così ripartire:

20% alle spese di funzionamento generali – Voce B Costi di Struttura, mentre l'80%, ai costi per progetti ed iniziative – Voce C Costi Istituzionali.

Come dichiarato nella nota integrativa all'esercizio 2019, l'Azienda, al fine di uniformare e rendere comparabile il Bilancio di Esercizio ed il Preventivo Economico 2019, l'intero importo delle spese viene imputato a costi di funzionamento, così che le voci per l'anno 2018 e 2019 non sono comparabili.

#### B10) Ammortamenti e accantonamenti

da € 8.399,63 a **€ 7.967,37** - Decremento di € 432,26

### C) COSTI ISTITUZIONALI

Costi Istituzionali	Esercizio 2018	Esercizio 2019
	139.563,89	0

11

Le spese progetti ed iniziative risultano azzerate per le motivazioni esposte in merito ai costi di funzionamento, si rinnova qui la stessa osservazione.

### D) GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria: da € 183,96 nel 2018 ad € 50,18 nel 2019.

### E) GESTIONE STRAORDINARIA

La voce patrimonio netto evidenzia un risultato economico di esercizio che per il 2019 fa registrare un **disavanzo di € 9.342,64**, così determinato anche in virtù dei proventi della gestione straordinaria pari ad **€ 28.935,90**.

Tali proventi straordinari sono così costituiti:

- Conguagli Compensi Collegio dei revisori dei Conti, periodo 2015-2019 - € 18.451,00
- Storno Fattura B & B La Civetta per doppia registrazione € 121,00
- Sopravvenienza Attiva non imponibile (Irap dell'esercizio non dovuta Decreto Rilancio) - € 10.363,90

Si richiamano qui le informazioni fornite dalla dr.ssa Palladino e riportate in premessa: "A fronte dell'importo rilevato come sopravvenienza attiva, pari ad €

18.451,00, la quota ancora da recuperare risulta essere pari ad €6.890,46, per la quale l'Azienda ha provveduto ad effettuare 2 solleciti, di cui l'ultimo reca la data del 03/06/2020". Sul punto si sollecitano gli adempimenti relativi al citato recupero di quanto erroneamente corrisposto in passato ai precedenti Revisori.

Tutto quanto sopra premesso, si rileva, sulla base dei ricavi dell'esercizio 2019 (al netto dei Contributi camerali) e sulla base dei costi strutturali, come sopra indicati, l'incapacità di soddisfare il principio di cui all'art.65 del DPR 254/2005, relativo all'obiettivo delle Aziende Speciali di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura.

Ciò premesso, il Collegio, in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, richiamando quanto già sottolineato nella relazione al Preventivo 2020, in relazione all'aggiustamento e variazione del preventivo economico proposto dall'Azienda di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del giorno 11 giugno 2020, invita il Consiglio ad assumere le determinazioni conseguenti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

12

Dott.ssa Maria Modesta Di Rienzo \_\_\_\_\_ (Presidente)

Dott.ssa Anna Gravante Anna Gravante (Componente)

Dott. Rosario Filippo Torrisi Rosario Filippo Torrisi (Componente)



## Deliberazione n. 20 C.d.A. del 28/07/2020

OGGETTO: Bilancio di Esercizio 2019 – Approvazione.

Il Presidente riferisce,

A norma dell'art. 14 dello Statuto dell'Azienda Speciale, occorre procedere all'approvazione dello schema del Bilancio di Esercizio 2019 relativo al CESAN, da sottoporre all'approvazione del Consiglio della Camera di Commercio quale allegato al Bilancio dell'Ente.

Lo schema rappresentato dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione a cura del presidente, è stato trasmesso, all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, che ai sensi dell'art. 8 dello Statuto del CESAN, ha provveduto alla stesura della relazione di propria competenza.

In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presidente, propone all'esame del Consiglio di Amministrazione il Bilancio dell'esercizio finanziario 2019 così come disposto dall'art. 5 dello Statuto, al fine di procedere alla sua approvazione.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITO il riferimento del Presidente;

Esaminati tutti gli atti giustificativi delle entrate e delle spese sostenute;

Visti gli artt. nn. 5, 8, 14 dello Statuto del CESAN;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

Letta la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2019;

Letta la relazione del Presidente sul Bilancio di Esercizio 2019;

LETTA E CONDIVISA la relazione del collegio dei revisori dei conti



VISTO l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» che ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

CONSIDERATO che rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dello schema di Bilancio di Esercizio dell'Azienda Speciale per il 2019;  
Su proposta del Presidente e ad unanimità di voti,

### **DELIBERA**

Di approvare lo schema del Bilancio di Esercizio del LACHIMER per l'anno 2019, di cui agli allegati Modelli H ed I previsti all'art. 68 del DPR 254/2005, con annessa relazione, sulla gestione e nota integrativa i cui dati di sintesi sono di seguito riportati:





<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
<b>Attivo</b>	
A) Immobilizzazioni	0
B) Attivo circolante e crediti di funzionamento	300.928,28
C) Ratei e risconti	1.976,80
<b>Totale attivo</b>	<b>843.948,66</b>
<b>Passivo</b>	
A) Patrimonio netto	8.725,85
B) Debiti di finanziamento	0
C) Trattamento di fine rapporto	469.812,00
D) Debiti di funzionamento	363.515,81
E) Fondo rischi ed oneri	1.895,00
F) Ratei e risconti passivi	0
<b>Totale passivo</b>	<b>835.222,81</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>843.948,66</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
A) Ricavi ordinari	782.512,98
B) Costi di struttura	732.801,28
C) Costi istituzionali	39.192,92
D) Gestione finanziaria	8,38
E) Gestione straordinaria	-10.250,78
<b>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</b>	<b>276,38</b>

IL DIRETTORE GENERALE

(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

VOCI COSTO RICAVO	VALORI ANNO 2018	VALORI ANNO 2019	DIFFERENZA
<b>A) RICAVI ORDINARI</b>			
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	- 5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi Perequativi	114.000,00	-	- 114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
<b>Totale (A)</b>	<b>737.552,62</b>	<b>782.512,98</b>	<b>44.960,36</b>
<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>			-
7 - Organi istituzionali	15.661,80	8.759,05	- 6.902,75
8 - Personale	<b>493.835,70</b>	<b>538.903,11</b>	<b>45.067,41</b>
a) competenze personale	342.415,46	375.761,84	33.346,38
b) oneri sociali	119.881,20	130.226,08	10.344,88
c) accantonamento TFR	31.124,84	32.115,79	990,95
d) altri costi	414,20	799,40	385,20
e) Personale in distacco	<b>145.000,00</b>	<b>162.000,00</b>	- 17.000,00
9 - Funzionamento	<b>28.451,91</b>	<b>18.772,52</b>	- 9.679,39
a) prestazioni di servizi	9.786,28	11.256,60	1.470,32
b) acquisti	2.704,15	2.822,47	118,32
c) oneri diversi di gestione	2.007,14	3.216,13	1.208,99
d) Imposte e tasse	<b>13.954,34</b>	1.477,32	- 12.477,02
10 - Ammortamenti e acc.	<b>4.361,24</b>	<b>4.366,60</b>	5,36
a) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Immobilizzazioni materiali	4.361,24	2.471,60	- 1.889,64
c) Svalutazione Crediti	-	1.895,00	1.895,00
<b>Totale (B)</b>	<b>687.310,65</b>	<b>732.801,28</b>	<b>45.490,63</b>
<b>C) COSTI ISTITUZIONALI</b>			-
11 - Spese per prog.iniziative	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
<b>Totale (C)</b>	<b>59.610,35</b>	<b>39.192,92</b>	<b>- 20.417,43</b>
<b>Risultato Gestione corrente</b>	<b>- 9.368,38</b>	<b>10.518,78</b>	<b>1.150,40</b>
<b>D) GESTIONE FINANZIARIA</b>			-
12 - Proventi finanziari	10,51	8,81	- 1,70
13 - Oneri finanziari	3,37	0,43	- 2,94
<b>Risultato Gestione finanziaria</b>	<b>7,14</b>	<b>8,38</b>	<b>1,24</b>
<b>E) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			-
14 - Proventi straordinari	24.492,12	35.139,66	10.647,54
15 - Oneri straordinari	14.782,64	45.390,44	30.607,80
<b>Risultato Gestione straordinaria</b>	<b>9.709,48</b>	<b>- 10.250,78</b>	<b>- 541,30</b>
<b>Avanzo economico esercizio</b>	<b>348,24</b>	<b>276,38</b>	<b>- 71,86</b>

IL DIRETTORE GENERALE  
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE  
(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

ATTIVO	VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
a) Immateriali						
Software						
Altro						
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>						
<b>b) Materiali</b>						
Impianti						
Attrezzature non informatiche						
Attrezzature informatiche			2.471,60			0,00
Arredi e mobili						0,00
<b>Totale immob.materiali</b>			<b>2.471,60</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>			<b>2.471,60</b>			<b>0,00</b>
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
c) Rimanenze			0,00			0,00
<b>d) Crediti di funzionamento</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Creditiv/CCIAA	256.400,00		256.400,00			
Crediti v/clienti		37.040,00	37.040,00	37.910,00		37.910,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere		700,00	700,00	0,00		0,00
Crediti v/personale	575,52	176.874,64	177.450,16	0,00	176.874,64	176.874,64
Crediti diversi	117,77	218.713,16	218.830,93	5.353,84	246.964,20	252.318,04
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,38		3.324,38	3.324,88		3.324,88
Crediti v/erario	95.287,92		95.287,92	70.616,02		70.616,02
Fornitori c/anticipi	20,00		20,00	0,00		0,00
<b>Totale crediti di funzionamento</b>	<b>355.725,59</b>	<b>433.327,80</b>	<b>789.053,39</b>	<b>117.204,74</b>	<b>423.838,84</b>	<b>541.043,58</b>
<b>e) Disponibilità liquide</b>						
Banca BNL	47.939,69		47.939,69			300.696,23
Cassa	443,93		443,93			232,05
<b>Toatele disponibilità liquide</b>	<b>48.383,62</b>		<b>48.383,62</b>			<b>300.928,28</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>404.109,21</b>	<b>433.327,80</b>	<b>837.437,01</b>	<b>117.204,74</b>	<b>423.838,84</b>	<b>841.971,86</b>
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
Ratei attivi						
Risconti attivi	<b>1.790,00</b>		1.790,00			1.976,80
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>405.899,21</b>	<b>433.327,80</b>	<b>841.698,61</b>	<b>117.204,74</b>	<b>423.838,84</b>	<b>843.948,66</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>405.899,21</b>	<b>433.327,80</b>	<b>841.698,61</b>	<b>117.204,74</b>	<b>423.838,84</b>	<b>843.948,66</b>

IL DIRETTORE GENERALE  
(Lorella Palladino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

PASSIVO			VALORI AL 31/12/18			VALORI AL 31/12/19
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Fondo riserva art.7 legge 240/81			€ 8.449,47			€ 8.449,47
Avanzo v/ CCIAA			€ 348,24			€ 276,38
Totale patrimonio netto			€ 8.797,71			€ 8.725,85
<b>B) DEBITI DI FINANZIAMENTO</b>						
Mutui passivi						
Prestisti ed anticipazioni passive						
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>						
Fondo trattamento fine rapporto			€ 440.276,82			€ 469.812,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 440.276,82</b>			<b>€ 469.812,00</b>
<b>D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>		<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	
Debiti v/fornitori	€ 4.345,78		€ 4.345,78	€ 2.148,92		€ 2.148,92
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 5.297,29		€ 5.297,29	€ 3.779,77		€ 3.779,77
Debiti tributari e previdenziali	€ 48.257,13	€ 38.180,74	€ 86.437,87	€ 43.759,94		€ 43.759,94
Debiti diversi	€ 1.650,84		€ 1.650,84	€ 6.131,05	€ 29.377,86	€ 35.508,91
Debiti Sistema Camerale	€ 280.892,30		€ 280.892,30	€ 277.966,65		€ 277.966,65
Debiti v/Istituto bancario			€ -	€ 351,62		€ 351,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 340.443,34</b>	<b>€ 38.180,74</b>	<b>€ 378.624,08</b>	<b>€ 334.137,95</b>	<b>€ 29.377,86</b>	<b>€ 363.515,81</b>
<b>E) TRATTAMENTO RISCHI</b>			€ -			
Fondo Svalutazione Crediti						€ 1.895,00
<b>TOTALE</b>						<b>€ 1.895,00</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			€ -			€ -
Ratei passivi			€ -			€ -
Risconti passivi			€ 14.000,00			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			€ -			€ -
<b>TOTALE PASSIVO</b>			€ 832.900,90			€ 835.222,81
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			€ 841.698,61			€ 843.948,66
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 841.698,61</b>			<b>€ 843.948,66</b>
IL DIRETTORE GENERALE (Lorella Palladino)			IL PRESIDENTE (Cosimo Damiano Gelsomino)			
Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005			Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005			

**AZIENDA SPECIALE CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA  
CESAN**

Sede legale e operativa Via Michele Protano n. 7 - 71121 Foggia

**Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2019**

**Premessa**

Il Bilancio di Esercizio per l'anno 2019, accompagnato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale, è stato redatto secondo i criteri dettati dal regolamento di contabilità degli enti camerali e delle loro aziende speciali, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n.254, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X-Aziende Speciali (artt. Da 65 a 73). Sono stati inoltre applicate le regole dei nuovi principi contabili contenuti nel regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio. In merito al termine di approvazione fissato ordinariamente al 30 aprile, si evidenzia che l'art. 107 comma 1, lett.a) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 «Cura Italia», come modificato dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 «D.L. imprese» ha prorogato al 30 giugno 2020 il termine per l'approvazione dei rendiconti o dei bilanci di esercizio relativi all'annualità 2019 degli enti e organismi pubblici soggetti al decreto legislativo 31 maggio 2011, n°91, nel quale rientrano le Camere di commercio, e tutti i loro organismi strumentali comunque denominati, in primis le Aziende speciali.

Rispetto a tale termine, l'ulteriore slittamento è da attribuire ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera che delle aziende speciali resasi necessaria in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Presente Bilancio si ispira inoltre all'art. 2423 del Codice Civile che, al II comma recita: "Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio".

Il Bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione a cura del Presidente dell'Azienda Speciale la quale, secondo il dettato del comma 3 dell'art 68 del citato D.P.R. 254/2005, evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

Lo Stato Patrimoniale di cui all'art 68 del Regolamento indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, mentre il conto economico evidenzia il risultato della gestione ordinaria e straordinaria.

**Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato dell'articolo 68 del d.p.r. 254/2005. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

**Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi

componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

## **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni, rispetto al precedente esercizio.

<b>ORGANICO</b>	31/12/2018	31/12/2019	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	1	1	
Impiegati 1° livello	1	1	
Impiegati 2° livello	7	7	
Impiegati 3° livello	1	1	
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	

Rispetto al passato esercizio il numero delle unità lavorative al 31/12/2019 non ha subito variazioni.

Relativamente poi ai dipendenti dell'A.S. Lachimer, Margherita Ragno, Ivano Vitale, Erasmo Di Giorgio e Cristiana Zenobio con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019-31/12/2019.

Tale istituto, ha comportato il rimborso delle competenze stipendiali, così come appostate nel preventivo economico 2019, a favore del Lachimer.

**Attività****A) Immobilizzazioni**a) *immateriali*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

b) *materiali: I beni dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati.*

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.471,60	0	- 2.471,60

**B) Attivo circolante**c) *Rimanenze*

Non vi sono rimanenze.

**d) Crediti di funzionamento**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
789.053,39	541.043,58	-248.009,81

Crediti di funzionamento	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Creditiv/CCIAA			
Crediti v/clienti	37.910,00		37.910,00
Crediti v/clienti per fatture da emettere	0,00		0,00
Crediti v/personale	0,00	176.874,64	176.874,64
Crediti diversi	5.353,84	246.964,20	252.318,04
Crediti v/istituti previdenziali	3.324,88		3.324,88
Crediti v/erario	70.616,02		70.616,02
Fornitori c/anticipi	0,00		0,00
<b>Totali</b>	<b>117.204,74</b>	<b>423.838,84</b>	<b>541.043,58</b>

I crediti verso clienti ammontano, alla data del 31/12/2019, ad € 37.910,00 e si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale.

- I crediti v/dipendenti ammontano ad € 176.874,64 e riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti.

I crediti diversi ammontano ad € 252.318,04 e comprendono le seguenti poste:

- credito vantato dal CESAN nei confronti della Compagnia Assicurativa UNIPOL SAI relativamente alla Polizza di Gestione del Trattamento di fine Rapporto dei dipendenti (€ 246.964,20);

- credito verso Unioncamere per rendicontazione progetto Excelsior 2^ semestre 2020 € 5.329,54;

- credito v/istituto bancario per interessi attivi su c/c € 6,30;

- credito verso sigla sindacale per importo da recuperare € 18,00;

I crediti v/Erario ammontano a € 70.616,02 e comprendono:

- Erario c/Iva	7.523,78
- Erario c/compensazione Ires-Irap	4.649,70
- Erario c/crediti da compensare 770	7.677,00
- Erario c/anticipi TFR per erogazioni avvenute	1.184,02
- Erario c/crediti su conguagli compensi collegio	7.021,65
- Erario c/anticipi IRAP	1.842,30
- Erario c/ritenute subite su contributi CCIAA	40.697,36
- Erario c/ritenute su interessi attivi c/c Bnl	2,21
- Erario c/ Addizionale Regionale	18,00

**e). Disponibilità liquide**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Depositi bancari	47.939,69	300.696,23
Denaro e altri valori in cassa	443,93	232,05
	<b>48.383,62</b>	<b>300.928,28</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.



**C) Ratei e risconti**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>
1.790,00	1.976,80

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico, la posta riguarda il risconto della seguente fattura:

- Open Sys Fattura n. 514 del 12/12/2019 di € 1.976,80 (Assistenza software contabilità e paghe 2019)

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>
Risultato dell'esercizio	+ 348,24	+ 276,38
<b>Totale</b>	<b>+ 348,24</b>	<b>+ 276,38</b>

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La variazione è così costituita.

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2019</b>
TFR, movimenti del periodo	440.276,82	469.812,00
Incrementi € 32.115,49	Decrementi € 2.580,31	

Gli incrementi del fondo TFR si riferiscono alla quota TFR accantonata per l'anno 2019.

La differenza tra accantonamento al fondo e importo TFR del conto economico è dovuta alla somma della quota di TFR accantonata per il sig. Liberato Giuseppe e versata al fondo complementare INA ASSITALIA, in ossequio alla normativa disciplinata dal Dlgs. dicembre 2005, n. 252 e della scelta attuata dal dipendente, di € 1.777,06, alla quota dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, pari ad € 803,25.

Il dipendente ha aderito, nel 2008, a tale fondo, in forza della riforma della previdenza complementare introdotta con il DLgs 252/05, che ha previsto la possibilità di destinare il proprio TFR a fondi complementari. Il Debito rappresenta la quota di TFR da versare, relativa al 2 semestre 2019. Dette quote sono state versate nel corso del 2020.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

**D) Debiti di funzionamento**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
378.624,08	363.515,81	-15.108,27

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

B) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	€ 2.148,92		€ 2.148,92
Debiti v/fornitori fatture da ricevere	€ 3.779,77		€ 3.779,77
Debiti tributari e previdenziali	€ 43.759,94		€ 43.759,94
Debiti diversi	€ 6.131,05	€ 29.377,86	€ 35.508,91
Debiti Sistema Camerale	€ 277.966,65		€ 277.966,65
Debiti v/Istituto bancario	€ 351,62		€ 351,62
Clienti c/anticipi	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>€ 334.137,95</b>	<b>€ 29.377,86</b>	<b>€ 363.515,81</b>

La posta "Debiti verso fornitori" è iscritta al netto degli sconti commerciali e ammonta complessivamente ad € 2.148,92. Il conto "fornitori c/ fatture da ricevere" ammonta ad € 3.779,77 e si riferisce a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo.

Nella posta debiti tributari e previdenziali sono contabilizzati contributi previdenziali per € 43.759,94 in dettaglio:

Contributi previdenziali e assistenziali Inps e Casse private per **€ 26.388,43** in dettaglio:

- Contributi INPS	21.307,00
- Fondo Est dipendenti terziario	108,00
- Contributi fondi dirigenziali (Negri-Pastore-Fasdac)	4.834,70
- Contributo Inail	138,73

Ritenute fiscali e tributarie per **€ 17.371,51** in dettaglio:

- Erario c/ritenute lav dip. Cod 1001	15.212,07
- Erario c/ritenute prof.. Cod 1040	1.939,64
- Erario c/rit. Riv. Tfr	219,80

Nella posta debiti diversi, pari ad **€ 35.508,91**, sono contabilizzate le seguenti voci:

- - Contributi previdenziali riguardanti la sospensione contributiva per eventi sismici ed alluvionali, relativi ai periodi 2001-2003 per € 34.189,86.
- Debito v/Inassitalia, fondo di previdenza complementare, a cui il dipendente Giuseppe Liberato ha aderito nel corso dell'esercizio 2008 per Tfr maturato nel 2^ semestre 2019 per € 945,98.
- Debito v/ cassa mutua CCIAA €28,95
- Debito cessione quinto dipendente € 147,52
- Debito v/Collegio Sindacale per rimborso missioni € 196,60

Nella posta debiti v/ SISTEMA CAMERALE pari ad **€ 277.966,65** sono contabilizzate le seguenti voci:

- Debito v/CCIAA di Foggia per conguagli contributivi relativi a progetti realizzati dal Cesan e la cui rendicontazione ha evidenziato un importo a credito rispetto all'Ente; di seguito elenco progetti: Fondi Perequativi "Sostegno alla nuova imprenditorialità giovanile" (€ 30.000,00); Progetto Cult Routes (€ 65.303,64); Fondi perequativi 2014 (€ 43.446,56); Risconto Voucher

internazionalizzazione annualità 2014 € 27.442,10; Fondi perequativi 2016 (€ 30.774,35)  
 - Debiti v/ Lachimer per saldo 2^ semestre 2019, relativo al rimborso personale in distacco, per € 81.000,00.

### E) Fondo Svalutazione Crediti

#### Fondo svalutazione crediti

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, pari al 5%, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa.

Ragione Sociale	Numero Documento	Data Documento	Importo Documento	Ultimo Sollecito
Distretto Urbano			€ 1.100,00	
Assonautica Italiana	1	28/01/2015	€ 18.500,00	17/10/2019
Gal Dauno Fantino Srl	31	02/11/2015	€ 18.300,00	17/04/2018
	<b>Totali</b>		<b>€ 37.900,00</b>	

### F) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019
14.000,00	-----

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non vi sono ratei e risconti.

**Conto economico**  
**A) Ricavi ordinari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
737.552,62	782.512,98	44.960,36

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
A) RICAVI ORDINARI			
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	-5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 - Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	114.000,00	-	-114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
Totale (A)	737.552,62	782.512,98	44.960,36

1) I proventi da servizi, pari ad € 10.637,53, comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative ai corsi di formazioni offerti dall'Azienda (Business English, Cinese etc). L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2018, poiché, non si sono tenuti alcuni corsi di formazione (Tecniche per il Commercio Estero).

2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € **10.891,45** è così composta:

- Rimborso contributo Gestione Progetto Excelsior per € 10.887,98
- Arrotondamenti Attivi per € 3,47

3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.

4) La Camera ha erogato, all'Azienda Speciale, sulla scorta delle attività svolte per la gestione dei Progetti Interreg i seguenti acconti, per un totale di € **99.853,00**:

- Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
- Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
- Contributo prog. Interreg Authentic € 7.500,00
- Contributo progetto Deep Sea € 31.500,00

5) Contributi Fondi di Perequazione: Non sono previsti contributi.

6) Il contributo camerale è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, per complessivi € **661.131,00** ed ha riguardato le seguenti attività delegate:

- Contributo Prog. Proturismo € 28.900,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 69.147,00
- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 100.000,00
- Contributo Punto Impresa € 92.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 25.000,00
- Contributo Prog. PID € 284.330,00
- Contributo OLP € 60.810,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

Si rimanda quindi alla relazione sulla gestione per l'analisi dell'Art 65 comma 2 DPR 254/2005.

**B) Costi di struttura**

Si evidenzia che i costi di struttura e i costi istituzionali, al 31/12/2019, sono stati riclassificati in base al nuovo schema di bilancio previsto dal d.P.R 254/2005, per renderli omogenei alle stesse voci al 31/12/2018 e quindi avere un confronto significativo.

**7) Organi istituzionali**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/18</b>	<b>Variazioni</b>
15.661,80	8.579,05	-6.902,75
<b>Descrizione</b>		<b>31/12/2019</b>
<b>PRECEDENTE COLLEGIO DEI REVISORI</b>		
Compenso Presidente Collegio Revisori		916,10
Compenso Componenti effettivi Collegio		1.282,54
<b>ATTUALE COLLEGIO DEI REVISORI</b>		
Compenso Presidente Collegio Revisori		2.418,51
Compenso Componenti effettivi Collegio		3.385,90
Missioni e rimborsi Collegio		756,00

Detta posta vede un decremento rispetto al trascorso esercizio in relazione alla data di insediamento dell'attuale Collegio, avvenuto solo a giugno 2019, il che ha comportato un calcolo delle competenze paramtrate alla data di effettiva operatività del citato Collegio.

**8) Personale:**

La voce costo del Personale risulta in aumento rispetto al passato esercizio per complessivi € 45.067,41, aumento dettato dalla fine del periodo di aspettativa concesso ad una dipendente e dalla fine del congedo straordinario, di cui alla legge 104, riconosciuto dall'INPS ad una dipendente, oltre che dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.

Il costo del personale in distacco, pari ad € **162.000,00**, risulta in aumento rispetto al precedente esercizio di € 17.000,00 in relazione ad una maggiore imputazione, a carico del Cesan, del costo di cui delle competenze stipendiali del dott. Vitale.

**9) Spese di funzionamento**

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>		<b>Variazioni</b>
28.451,91	18.772,52		9.679,39
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
<b>a) prestazione servizi:</b>	<b>9.786,28</b>	<b>11.256,60</b>	
Spese telefoniche	1.127,33	929,48	
Spese internet	1.461,38	1.189,29	
Assistenza software	3.593,34	3.450,80	
Consulenze	3.604,23	3.604,23	
Servizi Infocamere		1071,00	
Licenze Microsof		652,00	
Spese corrieri e facchini		359,80	
<b>b) acquisti</b>	<b>1.178,79</b>	<b>2.822,47</b>	
<b>c) oneri diversi di gestione:</b>	<b>3.532,50</b>	<b>3.216,13</b>	
Oneri Bancari	1.899,70	2.018,45	
Spese postali	83,40	161,50	
Costi Precedenti esercizi	1.525,36		
Sanzioni amministrative		91,63	
Arrotondamenti	24,04	4,55	
Perdite su crediti		940,00	
<b>d) imposte e tasse:</b>	<b>13.954,34</b>	<b>1.477,32</b>	
Imposte d'esercizio	13.954,34	1.477,32	

Per la voce spese di funzionamento si registra, rispetto allo scorso anno, una variazione in diminuzione dovuta, sostanzialmente, alla voce Imposte e tasse. Nel corso del 2018, infatti, a seguito di ricalcoli (modello ISA) l'Azienda ha versato un maggiore importo di IRAP ed IRES.

Nell'ambito dell'esercizio corrente, dopo attenta analisi, l'Azienda ha proceduto a stralciare, così come previsto dalla normativa vigente tutti quei crediti di modesto importo (fino ad € 2.500) valutati di difficile esigibilità, di fatti ai sensi del nuovo art. 101 TUIR è consentito dedurre le perdite su crediti inesigibili di importo inferiore a € 2.500, fatto salvo che i crediti siano scaduti da almeno 6 mesi.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei crediti stralciati per i quali, sebbene fosse stato registrato il ricavo, nell'esercizio evidenziato, la relativa prestazione non è stata effettuata per cui il credito è da considerarsi inesistente.

<b>Ragione Sociale</b>	<b>Numero Documento</b>	<b>Data Documento</b>	<b>Importo Documento</b>	<b>Stralcio Crediti</b>
Ordine Degli Ingegneri	Fattura da emettere	2010	€ 240,00	€ 240,00
Ordine Degli Avvocati	Fattura da emettere	2017	€ 700,00	€ 700,00
<b>Totali</b>			<b>€ 940,00</b>	<b>€ 940,00</b>

**10) Ammortamenti e Accantonamenti**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
	4.361,24	2.471,60	-1.889,64
<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	----	----	
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.361,24		1.889,64

Gli ammortamenti si riferiscono alle immobilizzazioni materiali e riguardano attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio (Pc e stampanti).

**c) Svalutazione Crediti**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
	0	1.895,00	1.895,00

Per l'esercizio in esame, l'Azienda ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo accantonamento, pari al 5% dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale.

**C) Costi istituzionali****11) Spese per progetti e iniziative:**

	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
	59.610,35	39.192,92	20.417,43

<b>VOCI DI SPESA</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>
Consulenze	18.413,70	18.510,90
Spese Servizio Media Screening	1.397,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne	125,00	
Spese docenza	5.192,00	5.384,00
Spese progetti Fondi Perequativi	6.352,27	10.574,50
Spese progetto PID 20%	1.451,20	420,25
Spese progetti Interreg	1.379,18	2.906,27
Spese progetto olp (Voucher)	25.300,00	

Per la voce spese per progetti e iniziative si registra, rispetto all'esercizio 2018, una variazione in diminuzione, dovuta sostanzialmente alla diretta gestione, da parte dell'Ente Camerale, dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%.

Le voci di spesa riportate si riferiscono ai costi sostenuti per le attività progettuali, assegnate al Cesan dall'Ente Camerale con delega di bilancio e opportunamente dettagliate nello schema riportato. Per chiarezza espositiva si precisa che la voce spese per consulenze, di € 18.510,90, si riferisce al compenso erogato dal Cesan al dott. Fabio Prencipe, portavoce del Presidente della Camera di Commercio di Foggia il cui contratto risulta terminato lo scorso Dicembre 2019.



**D) Gestione finanziaria****12) Proventi finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10,51	8,81	1,70

**13) Oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3,37	0,43	2,94

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere. Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi per ravvedimento operoso.

**E) Gestione straordinaria****14) Proventi straordinari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.492,12	35.139,66	+10.647,54

La voce proventi straordinari si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza attiva relativa allo storno di costi precedenti esercizi per € 166,81.
2. Sopravvenienza attiva relativa a conguagli eseguiti su compensi collegio dei revisori, periodo 2015/2018, per € 18.478,00. Gli uffici nel provvedere ad effettuare i conguagli relativi ai compensi del collegio, decaduto, ha rilevato una difformità sui compensi erogati, nel periodo 2015-2018, rispetto a quanto inserito nei preventivi economici degli anni di riferimento, nonché a quanto previsto nella deliberazione di Consiglio Camerale n. 37 del 15/12/2014, che aveva previsto una riduzione del 30% dei compensi agli organi, riduzione che per mero errore non è stata applicata. Il recupero delle somme è stato completamente attuato.
3. Sopravvenienza attiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, di competenza esercizio 2019, per la gestione dei Fondi di perequazione 2015-2016, di € 16.494,85, (Rilevati di competenza 2018).

È opportuno chiarire che la gestione dei fondi di perequazione 2015-2016 è avvenuta a cavallo tra l'esercizio 2018 e quello 2019; pertanto, sebbene l'azienda, alla data del 31/12/2018, avesse proceduto a riscontare una parte del contributo relativo alla gestione dei fondi del periodo, solo al termine dei progetti e della chiusura della relativa rendicontazione, avvenuta il 30/09/2019, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza 2018 e 2019, sia attive, che passive.

**15) Oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.782,64	45.390,44	+30.607,80

La voce oneri straordinari si riferisce a sopravvenienze passive e risulta così composta:

1. Sopravvenienza passiva relativa alla restituzione, ad Unioncamere Nazionale, di una parte del contributo ottenuto nel corso del 2016 per il progetto "Crescere Imprenditori" per € 11.821,24. Unioncamere nel corso del 2016 aveva erogato, al Cesan, per il tramite dell'Ente Camerale, un contributo complessivo di € 49.192,08. Al termine della verifica delle attività di rendicontazione, da parte di ANPAL ed Unioncamere, nel corso del 2019, gli uffici dell'Unione hanno richiesto la restituzione della citata quota.
2. Sopravvenienza passiva relativa alla rilevazione della quota di contributo, da restituire, all'ente camerale, a seguito dell'avvenuta chiusura delle attività di rendicontazione progettuale, di cui ai Fondi di Perequazione 2015-2016, pari a complessivi € 16.774,35.
3. Sopravvenienza passiva riveniente dalla rilevazione della quota di contributo, Fondi di Perequazione 2015-2016, rilevata nel 2018, di competenza dell'esercizio 2019, di € 16.494,85.
4. Sopravvenienza passiva relativa alla restituzione, alla Camera di Commercio, della quota di contributo voucher 2018, non rilevata nel precedente esercizio, pari ad € 300,00.

DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>Variazioni</b>
348,24	276,38	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Foggia, 10 Luglio 2020

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott.ssa Lorella Palladino)



## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DEL CESAN AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA**

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio d'esercizio, è stata redatta secondo le disposizioni del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio a proposito dei progetti e delle attività realizzate dall'azienda e con riferimento agli obiettivi perseguiti.

Si precisa che, ai sensi del decreto legge n. 18/2020, recante "*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19*", e di quanto riportato nella Circolare n. 3723 della Direzione Generale del MISE, i termini per l'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2019 risultano prorogati al 31/07/2020.

Il documento di bilancio informato a criteri di competenza e di prudenza, nella prospettiva della continuità dell'attività è predisposto sullo schema proposto dal citato Regolamento "Decreto n. 254/2005 che disciplina la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", costituito dagli allegati H e I previsti dal regolamento stesso e riflette il risultato di gestione. Tuttavia, sempre nel rispetto della rappresentatività delle finalità istituzionali, del principio di continuità dell'attività aziendale, nonché dei principi gestionali posti alla base della stessa, il bilancio d'esercizio è redatto anche in conformità al dettato degli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Ciò premesso, l'andamento dell'attività riferita all'esercizio in oggetto è descritto in funzione del bilancio civilistico, trovando in quest'ultimo una coerente espressione dell'attività stessa. Per entrambe le formulazioni è esposta la rappresentazione, a fronte, dei dati omogenei riferiti all'esercizio precedente.

La gestione aziendale tesa a garantire l'equilibrio di bilancio, anche per l'esercizio 2019 si è conclusa con un risultato positivo di € 276,38, coerente con le aspettative previsionali.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che la gestione dell'Azienda Speciale è stata ispirata al principio di economicità sempre alla base delle scelte aziendali.

Il Bilancio civilistico che riflette il risultato dell'esercizio 2019, è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

L'attività dell'esercizio 2019 è stata realizzata in funzione degli obiettivi di bilancio. L'organizzazione dell'Azienda Speciale non ha subito variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Sempre relativamente al personale, si precisa che con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018, è stato prorogato il distacco di 4 dipendenti del Lachimer destinati al potenziamento dei servizi del Cesan tra cui formazione, l'assistenza specialistica e internazionalizzazione, per il periodo 01/01/2019 - 31/12/2019.

L'esercizio in esame è stato ispirato alla prosecuzione della politica di contenimento e razionalizzazione delle spese di gestione.

L'Azienda Speciale ha, pertanto, ottimizzato costi e spese al fine di utilizzare al meglio le proprie risorse. Nel corso dell'esercizio, sono stati attuati gli obiettivi direzionali, efficacemente realizzati dall'attività amministrativa e tecnica.

Il contesto in cui opera quest'azienda, è un contesto che negli ultimi tempi sta risentendo, più che in passato, delle evoluzioni dell'universo sistema degli organismi preposti alla cura degli interessi generali del nostro Paese.

Il clima sociale risente dell'incertezza dovuta al forte cambiamento in atto e degli effetti prodotti dalla recente azione di riforma che ha riguardato il Sistema Camerale (Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219).

Ciò nonostante, tenuto anche conto dell'andamento economico generale del sistema produttivo, l'attività dell'esercizio ha portato al raggiungimento degli obiettivi fissati.

La presente relazione, allegata al Bilancio d'esercizio, tende a rappresentare gli aspetti maggiormente significativi della gestione appena trascorsa.

Le azioni e gli interventi dell'Azienda Speciale per l'anno 2019, sono stati definiti dalle politiche strategiche della CCIAA che ha indirizzato le risorse disponibili su alcune progettualità riportate nel dettaglio a seguire.

Le attività dell'Azienda sono rivolte tutte allo sviluppo della competitività delle imprese; in questo senso sono state valorizzate le azioni emergenti dall'analisi di contesto economico, con un'attenzione particolare alle progettualità di sistema, senza tralasciare le aree di intervento costantemente curate dagli uffici. Le nostre imprese contano su un portfolio di azioni consolidate che spaziano dalla assistenza specialistica e di settore, alla collaborazione per il consolidamento anche di azioni di sistema finalizzate comunque allo sviluppo economico del territorio (Creazione d'impresa, Accesso al credito, PID e ASL), alla formazione specialistica di settore per aumentare il bagaglio di competenze, allo sviluppo di opportunità internazionali, anche grazie alle azioni di cooperazione transfrontaliera, meglio esposte nel dettaglio.

## **ACCESSO AL CREDITO**

Al fine di agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese, in riferimento alle misure messe in atto per le regioni del sud Italia, sono stati realizzati 4 eventi, finalizzati alla presentazione di bandi nazionali e regionali.

Allo stesso tempo è proseguita l'attività a sportello di assistenza specialistica sui finanziamenti e per l'accesso al microcredito.

Grazie all'attività degli uffici CESAN la CCIAA di Foggia ha mantenuto l'accreditamento presso Invitalia per l'assistenza e la consulenza sulla misura di finanziamento "Resto al Sud", nonché l'accreditamento presso l'Ente Nazionale Microcredito per le attività formative "Yes I Startup" in merito alla misura di finanziamento Selfemployment. Queste attività hanno di fatto affiancato quelle già esistenti in capo allo Sportello dell'Ente Nazionale Microcredito e Nodo abilitato da Sistema Puglia per le misure di finanziamento regionali.

## **PROGETTO PROTURISMO**

Le attività hanno riguardato innanzitutto le progettualità di sistema a valere sui FONDI DI PEREQUAZIONE 2015-2016 di UNIONCAMERE

Si tratta dell'adesione al progetto promosso da Unioncamere Puglia "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo": obiettivo del progetto è fornire efficaci strumenti per presidiare la nuova competenza sul turismo. Due gli strumenti che creeranno e consolideranno i rapporti con la Regione mettendo al centro le destinazioni turistiche dalle stesse individuate: la mappa delle opportunità e l'osservatorio economico.

Per la nostra provincia abbiamo individuato 4 "attrattori" (indicatore fissato da Unioncamere) e ogni attrattore è stato inserito sulla piattaforma SIMOO (piattaforma della Mappa delle Opportunità), registrandone tutti i dati richiesti e le informazioni sui servizi afferenti.

## **PROGETTO PUNTO IMPRESA**

L'obiettivo è quello di realizzare azioni coerenti con la creazione e lo sviluppo di impresa.

Sono stati realizzati eventi di sensibilizzazione relativi alla creazione di impresa e al supporto delle iniziative d'impresa. In tale ottica sono stati realizzati i seguenti eventi:

- il 16 marzo, con il supporto di ARTI PUGLIA e dei referenti regionali, è stato presentato il bando INNOAID presso la sala polifunzionale della Camera di Commercio;
- in data 15 novembre presso l'Auditorium della Camera è stato organizzato l'evento "Investimenti per lo sviluppo del Mezzogiorno" con focus specifici sui settori agricoltura, turismo e cultura;

Inoltre, in ottica di orientamento all'autoimprenditorialità è stato progettato ed erogato un percorso di orientamento al fare impresa presso l'ITE Blaise Pascal di Foggia, all'interno di un PON approvato dal MIUR.

È stata altresì garantita la partecipazione della Camera ad eventi esterni, in veste di relatore:

- il 1° marzo sono state presentate le misure di autoimprenditorialità accessibili ai NEET, all'interno del progetto "Noi restiamo al Sud" presso l'Istituto Notarangelo;
- il 14 novembre la Camera ha relazionato e promosso la misura Resto al Sud all'interno di un evento organizzato presso il Comune di San Giovanni Rotondo.

Nell'arco dell'anno sono state consolidate anche le attività di assistenza specialistica a sportello per lo start up d'impresa su misure di finanziamento regionali e nazionali. Sono pervenute, 80 richieste di assistenza presso lo sportello. Più del 67% delle richieste sono pervenute per informazioni legate alla misura regionale "NIDI" e alla misura di Invitalia "Resto al sud".

Nell'ambito delle **iniziative di sistema nazionale**, che interessano le recenti funzioni attribuite alle Camere di Commercio, ci sono le attività a seguire.

## **PROGETTO ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI**

Per il progetto Orientamento al lavoro e alle professioni sono state messe in campo più attività/azioni.

In particolare sono stati mantenuti e allargati rapporti con i diversi attori che fanno parte di un vero e proprio network dell'Orientamento a livello locale (Ufficio scolastico provinciale, Istituti scolastici, Associazioni di categoria, Università di Foggia, ITS pugliesi, ANPAL, Almalaurea).

Le giornate di Alternanza Day, a cui sono invitate scuole, imprese, ordini professionali e ANPAL, quest'anno hanno permesso di definire azioni condivise in ottica di coprogettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Abbiamo partecipato alle seguenti iniziative:

- Orienta Giovani presso il Liceo Scientifico Aldo Moro di Margherita di Savoia, a cui hanno preso parte più di 300 studenti (21 marzo);
- iniziative di orientamento agli Istituti Tecnici Superiori pugliesi (18 e 27 marzo);

- supporto ai percorsi di alternanza su autoimprenditorialità “Impresa in azione” di JA ITALIA, coinvolgendo n. 6 Istituti della provincia mediante incontri e iniziative presso le aule formazione della Camera di Commercio. L’iniziativa ha permesso anche la formazione dei docenti sulle tematiche del fare impresa;
- partecipazione all’iniziativa “Camera Orienta” di Unioncamere a Roma per presentare le iniziative di Job Shadow della Camera di Commercio di Foggia (27/02) e presso l’Ente Fiera di Foggia all’interno del Salone Job19, in collaborazione con IFOA (23/10);
- partecipazione alla cabina di regia dell’Università di Foggia per l’organizzazione del Salone del lavoro e della creatività Job’19 e partecipazione al salone nei giorni 22-24 ottobre;
- adesione al progetto Maketowin dell’ITS APULIA DIGITAL MAKER, coinvolgendo 7 Istituti con altrettanti percorsi realizzati;
- gestione, valutazione e organizzazione delle iniziative candidate al Premio "Storie di Alternanza", iniziativa promossa con l’obiettivo di valorizzare e premiare i racconti dei progetti di ASL ideati, elaborati e realizzati dagli studenti, per accrescere la qualità e l'efficacia dei percorsi di ASL (premiazione: 3 giugno);
- adesione all’iniziativa di placement attraverso la piattaforma Almalaurea per l’accesso ai CV dei laureati;
- supporto al placement mediante adesione al progetto “Crescere in Digitale” di Unioncamere, che prevede momenti formativi, incontri e colloqui di lavoro in Camera di Commercio finalizzati all’abbinamento tra imprese e tirocinante;
- orientamento di n.1 studente di Economia mediante convenzione con Uni FG e tirocinio curriculare presso gli uffici Cesan;

Sono stati inoltre predisposti e pubblicati i bandi sulle attività di pcto per il 2019 per la concessione di voucher alle imprese impegnate in percorsi di Alternanza Scuola, consentendo la partenza e la realizzazione di 88 percorsi di alternanza.

È stata effettuata mensilmente, per il 2019, l'indagine Excelsior, finalizzata a rilevare i fabbisogni professionali delle imprese e al tempo stesso a sensibilizzare le stesse imprese all'iscrizione nel RASL al fine di attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

è stato gestito il Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro (RASL) per il supporto alla registrazione delle imprese e all’abilitazione degli Istituti scolastici.

Sono state infine realizzate ulteriori iniziative ideate dalla Camera di Commercio di Foggia (Camera ... che impresa e Camera porte aperte) per l’orientamento al lavoro degli studenti delle scuole superiori del territorio, accolti in Camera di Commercio per singole giornate di orientamento.

## PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE

Questa attività ha l'obiettivo di informare le imprese, diffondere la cultura digitale e l'innovazione tecnologica, accrescere la competitività del sistema produttivo locale attraverso l'acquisizione di abilità innovative utili alla gestione delle aziende.

Sono stati organizzati a Foggia, San Severo, Vieste e Bovino eventi di diffusione denominati "Innovation Day" per presentare i servizi digitali delle Camere di Commercio. Con l'occasione è stata realizzata una campagna di comunicazione, con prodotti informativi progettati grazie alle risorse a valere anche su progetti dei Fondi di Perequazione. Diversi i seminari di approfondimento su temi tecnologici: Digital training, "Sei per Seo", "Sicurezza informatica" con la Banca d'Italia e "Il finanziamento pubblico e l'equity crowdfunding: due opportunità a sostegno della realizzazione di business idea innovative" presso la Fiera di Foggia al Salone del Lavoro e della Creatività (SLC).

Anche nell'ambito delle progettualità PID si sono intraprese azioni finalizzate alla erogazione di voucher per la digitalizzazione di impresa. 107 le domande di contributo pervenute relative a servizi di formazione e consulenza finalizzati all'introduzione delle tecnologie. Le risorse complessivamente stanziare, a disposizione dei soggetti beneficiari, ammontano a € 455.965,99, interamente a carico della Camera di commercio di Foggia. I voucher sono pari al 70% delle spese ammissibili e sino a un massimo di € 10.000,00.

Per l'anno 2019, la Camera di Commercio di Foggia, ha realizzato, inoltre, "Eccellenze in Digitale" e "Crescere in digitale", i progetti di Unioncamere e Google per la digitalizzazione delle piccole e medie imprese. Raccontare la cultura dell'innovazione attraverso le novità dell'industria 4.0, aiutare le aziende a sviluppare competenze digitali e avviare un dialogo sulle opportunità economiche della rete. Questi gli obiettivi della nuova edizione di Eccellenze in digitale che ha visto la realizzazione di 3 incontri formativi teorici e pratici in cui le aziende del territorio hanno potuto conoscere le migliori strategie per essere online. Mentre per Crescere in digitale sono continuati i matching tra imprese e giovani neet che hanno svolto una formazione specifica, tramite Google, su digital marketing e e-commerce.

Per le attività inerenti **l'Internazionalizzazione** vanno evidenziati 2 filoni di azione: uno rivolto direttamente alle imprese con iniziative di Formazione specialistica e assistenza/consulenza su tematiche di interesse, e quella che ha valorizzato le attività di cooperazione internazionale, grazie ai progetti

### INTERREG ITALIE GRECIA

Per le prime evidenziamo:

#### ✓ FORMAZIONE

Corsi di lingue: corso di lingua Cinese rivolto alle imprese del territorio ai fini di agevolare gli scambi commerciali con la Cina.; corso di business english (livello base e avanzato), rivolto alle imprese del territorio.

Seminari formativi nell'ambito del progetto SEI:



- TECNICHE DI PAGAMENTO - TRAINING ON THE ROAD - 3 APRILE 2019

- VENDERE IN CINA CON L'ECOMMERC: COME EVITARE I RISCHI DEL COMMERCIO ON LINE - 22 MAGGIO 2019

- FOCUS EUROPA: ANALISI E STRATEGIE NEI PRINCIPALI PAESE EUROPEI - 15 maggio 2019

- EXPORT NOW!: vademecum per l'internazionalizzazione: come prepararsi per affrontare i mercati esteri in collaborazione con ICE 6 febbraio 2019

- START EXPORT DAY - in collaborazione con ICE e Unioncamere - 11 luglio 2019

Export day - 18 marzo 2019 in collaborazione con ufficio dogane di Foggia:

Brexit: novità e cambiamenti - 30 ottobre 2019 in collaborazione con Ufficio Dogane di Foggia e Coldiretti.

Incessanti poi sono state le attività di sportello attraverso l'ASSISTENZA SPECIALISTICA alle imprese sui temi dell'internazionalizzazione (ricerca mercati, quesiti su temi specifici etc.)

- ✓ **PROGETTO SEI** – Sostegno all'Export dell'Italia. Un programma gratuito che mira ad aumentare il numero di imprese esportatrici italiane, con particolare riferimento alle aziende che esportano occasionalmente o che ancora non esportano, pur avendone le potenzialità. Tra le attività previste: Orientamento e assistenza su come operare nei mercati esteri, check-up per analizzare i fabbisogni e comprendere le potenzialità dell'azienda sui mercati internazionali, presentazione delle opportunità nei mercati esteri nel corso di incontri individuali o collettivi sul territorio, corsi di formazione, eventi ed iniziative nei mercati più promettenti.

Sul fronte della Cooperazione Internazionale, il Cesan, per conto dell'Ente Camerale, partner di progetto, si sta occupando della gestione di 4 progetti, di cui 3 finanziati sull'asse Interreg Italia Grecia: Circle Inn, Med Inno e Authentic Olive Net e 1 sull'asse Interreg Italia Croazia, Deep Sea.

I temi trattati sono, rispettivamente, i seguenti: economia circolare, zootecnia, certificazione Olio Extra vergine di Oliva e sviluppo di una nautica sostenibile.

CIRCLE-IN, il progetto transfrontaliero in collaborazione alle Camere di Commercio di Ioannina e dell'isola di Lefkada per la Grecia e all'Università del Salento come altro partner per la Puglia. Il progetto approvato mira a favorire percorsi virtuosi e innovativi che promuovano tra gli imprenditori dell'area interessata i benefici dell'applicazione pratica dell'economia circolare. La valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili sono esempi virtuosi di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del Territorio e delle persone che ci vivono. Obiettivo del progetto è quindi accompagnare gli imprenditori dell'area transfrontaliera interessata a sfruttare le applicazioni pratiche dei concetti legati all'economia circolare con azioni pilota e interventi di pianificazione sostenibile.

- ✓ MEDINNO, in cui la Camera di Commercio di Foggia affianca in Grecia la Regione dell'Epiro, la sua associazione di allevatori e la Camera di Commercio di Salonico (con altri partner italiani: l'Unione delle Province Pugliesi e Confagricoltura Puglia) in un progetto teso a sostenere lo sviluppo dei prodotti lattiero-caseari legati all'allevamento di ovini e caprini. Il progetto prevede interventi, prevalentemente sulle microimprese di settore, tesi a sviluppare processi e prodotti innovativi basati sulla antica tradizione comune alle diverse aree interessate.
- ✓ AUTHENTIC OLIVE NET ha come obiettivo quello di creare un marchio transfrontaliero di autenticità dell'olio d'oliva che si baserà su tre pilastri: i) origine, ii) metodi di produzione, iii) qualità. Il progetto prevede altresì lo sviluppo di una piattaforma di promozione (e-promotion Platform), e contestualmente la creazione della rete/community "Authentic Olive Net" (e-Networking platform) in cui i diversi attori della filiera olivicola potranno confrontarsi e collaborare. Partner di progetto sono: Camera di Commercio di Preveza, Regione della Grecia Occidentale, ELGO Demeter, ASSOPROLI e la Camera di Commercio di Foggia
- ✓ DEEP SEA ha come obiettivo quello di sviluppare una mobilità elettrica abbinata alla produzione di energie rinnovabili in modo da sviluppare una nautica sostenibile senza emissioni, rumori, vibrazioni, dove l'energia elettrica viene prodotta direttamente nelle marine e utilizzata dalle barche, per la mobilità dei turisti che raggiungono le banchine o le aree attigue. Partner di progetto sono Aries Camera di Commercio Venezia Giulia, Università degli Studi di Trieste, Camera di Commercio di Foggia, Regione Puglia, Comune di Andria e per la Croazia: Autorità portuale di Veglia, Comune di Malinska Dubanica, RERA SD – agenzia per lo sviluppo della Regione di Spalato e della Dalmazia, le Università di Fiume e Spalato e la marina H.L. Dvorac.

Infine le attività di **Comunicazione**, che si riferiscono trasversalmente a tutte le attività di informazione, diffusione e relazione della Camera di Commercio. Riguardano lo sviluppo e la gestione di strumenti, metodi e canali. In particolare sito web e piattaforme social.

Nello specifico gli uffici hanno garantito il supporto agli eventi realizzati dalla Camera, intervenendo in ognuno dei casi con il mezzo di comunicazione più adeguato a favorire la diffusione delle informazioni: sito web, newsletter, Canali Social dell'account CCIAA di Foggia. Le iniziative curate sono state n. 34, come da elenco agli atti di ufficio.

I nostri ACCOUNT:

PAGINA ISTITUZIONALE CCIAA FACEBOOK, TWITTER, CANALE YOUTUBE <https://www.facebook.com/camera.di.commercio.di.foggia/?fref=ts>,  
<https://twitter.com/cciaafoggia>, [https://www.youtube.com/channel/UCORijL\\_EYFpQxxoJJ8OeqaA](https://www.youtube.com/channel/UCORijL_EYFpQxxoJJ8OeqaA)

Per quello che riguarda la Gestione del sito istituzionale le attività sono state finalizzate alla gestione ordinaria degli aggiornamenti su pagine e contenuti; implementazione news, eventi e notizie in primo piano. Attività di assistenza e manutenzione sulle sezioni interne (autonoma e su segnalazione degli uffici). aggiornamento Albo camerale, etc.

### **Considerazioni finali**

L'Azienda per l'esercizio in esame, ha rispettato la previsione di cui al bilancio di preventivo 2019 rilevando in tal modo la crescente capacità di soddisfare il principio di carattere generale, previsto dal comma 2 dell'articolo 65 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura".

L'azienda ha chiuso l'esercizio in esame con un risultato d'esercizio positivo pari a € 276,38.

Al fine di consentire alla Camera di Commercio di procedere al controllo strategico e di gestione, previsti dall'art. 35 del d.P.R. n. 254 del 02/11/2005, si dà atto che gli obiettivi prefissati per l'Azienda Speciale, nella relazione programmatica della Giunta Camerale, sono stati interamente conseguiti.

Foggia, 1° Luglio 2020

IL PRESIDENTE

(Cosimo Damiano Gelsomino)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO  
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019 - AZIENDA SPECIALE CESAN**

Signori Consiglieri,

in via preliminare si rappresenta che il Collegio dei Revisori dei conti del Cesan è stato ricostituito con giusta determina Presidenziale dell'Ente camerale n. 10 del 05/06/2019 ed opera nell'attuale configurazione a seguito della Delibera n. 5 del 27/01/2020 della Giunta della Camera di Commercio di Foggia, per il prosieguo del quinquennio 2019/2024.

Si precisa che, il termine per l'approvazione dei Bilanci di Esercizio 2019 prorogato al 30/06/2020, ai sensi del decreto legge n. 18/2020, recante *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid -19”*, e di quanto riportato nella Circolare n. 3723 della Direzione Generale del MISE, ha subito un ulteriore slittamento che l'Azienda attribuisce ad un'attività di verifica dei crediti e debiti degli anni precedenti risultanti dallo Stato Patrimoniale sia della Camera, che delle Aziende speciali necessario in fase di approvazione dei bilanci stessi.

Il Collegio dei revisori dei conti, in adempimento alle disposizioni del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR n. 254/2005, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio 2019, predisposto dall'attuale Consiglio di Amministrazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Tale documentazione è stata anticipata al Collegio con e-mail del 10 luglio u.s. e integrata con e-mail del 24 luglio u.s..

Delle operazioni di verifica effettuate e dei risultati si dà conto nella relazione che segue.

L'esame è stato condotto in conformità ai principi stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha ricompreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e redatto secondo i modelli di cui agli allegati H ed I del DPR 254/2005, si compendia dei seguenti valori, comparati con quelli relativi all'esercizio 2018:

**ATTIVITA'**

**A) Immobilizzazioni**

- a) Non sono presenti immobilizzazioni immateriali
- b) I beni materiali dell'Azienda Speciale risultano completamente ammortizzati (2.471,60 nel 2018)

**B) Attivo circolante**

L'attivo circolante ammonta a € 841.971,86 (€ 837.437,01 nel 2018) e risulta composto dalle seguenti voci:

c) Rimanenze: Non vi sono rimanenze.

d) Crediti di funzionamento: € 541.043,58 (789.053,39 nel 2018 con un decremento di € 248.009,81) di cui:

- € 37.910,00 per crediti verso clienti che si riferiscono a fatture già emesse ma non ancora incassate, per le quali l'Azienda ha proceduto ad effettuare una svalutazione, nei limiti del 5%, così come previsto dall'attuale normativa fiscale;
- € 176.874,64 per crediti v/dipendenti che riguardano anticipazioni su Tfr erogate ai dipendenti nel corso degli esercizi precedenti;
- € 252.318,04 per crediti diversi;
- € 70.616,02 per crediti v/Erario.

e) Disponibilità liquide: € 300.928,28 (€ 48.383,62 nel 2018) di cui € 300.696,23 in Depositi bancari e € 232,05 per Cassa contanti.

### **C) Ratei e riscontri**

L'importo della posta risulta di € 1.976,80 (€ 1790,00 nel 2018).

## **PASSIVITA'**

**A) Il Patrimonio Netto** è di € 8.725,85 (€ 8.797,71 nel 2018) e risulta costituito da € 8.449,47 per il Fondo riserva ex art. 7 Legge 240/81 e da € 276,38 a titolo di avanzo v/CCIAA.

Non ci sono Debiti per Finanziamento (voce B)).

### **C) Trattamento fine rapporto**

Il TFR relativo al periodo di riferimento è pari a € 469.812,00 (€440.276,82 nel 2018).

Gli incrementi sono da attribuire alla quota dei TFR accantonata per il 2019.

### **D) Debiti da funzionamento**

I debiti da funzionamento pari a € 363.515,81 (€ 378.624,08 nel 2018) registrano una variazione in diminuzione di € 15.108,27 e, come da nota integrativa, sono formati da:

- € 2.148,92 per Debiti verso fornitori;
- € 3.779,77 sul conto "fornitori c/ fatture da ricevere" e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio le cui fatture perverranno solo nel corso dell'esercizio successivo;
- € 43.759,94 per Debiti tributari e previdenziali;
- € 35.508,91 nella posta debiti diversi;
- € 277.966,65 per debiti v/ SISTEMA CAMERALE;
- € 351,62 per debiti v/Istituto bancario.

### **E) Fondo svalutazione crediti**

L'Azienda ha costituito un fondo svalutazione crediti, relativo alla svalutazione e al relativo

accantonamento, pari al 5%, dei crediti iscritti a bilancio, al 31/12/2019, che ammonta ad € 1.895,00, come previsto dalla vigente normativa fiscale. L'importo risulta scaturito da un totale creditizio di € 37.900,00 così formato:

Distretto Urbano €1.100,00; Assonautica Italiana € 18.300,00 e Gal Dauno Fantino Srl € 18.300,00.

#### F) Ratei e riscontri

Nell'anno 2019 non vi sono ratei e riscontri (€ 14.000,00 nel 2018)

Passando all'analisi del **CONTO ECONOMICO** (allegato H) si rileva quanto segue:

**A) RICAVI ORDINARI.** I ricavi dell'Azienda ammontano a € 782.512,98 registrando un aumento di € 44.960,36 rispetto al 2018, e sono così ripartiti:

A) RICAVI ORDINARI	Anno 2018	Anno 2019	Differenza
1- Proventi da servizi	15.657,18	10.637,53	-5.019,65
2 - Altri proventi o rimborsi	6,44	10.891,45	10.885,01
3 - Contributi organismi com.			-
4 – Contributo CCIAA progetti Interreg	60.853,00	99.853,00	39.000,00
5 - Contributo CCIAA Fondi perequativi	114.000,00	-	-114.000,00
6 - Contributo Camera Commercio Attività Delegate	547.036,00	661.131,00	114.095,00
<b>Totale (A)</b>	<b>737.552,62</b>	<b>782.512,98</b>	<b>44.960,36</b>

- 1) I proventi da servizi, pari ad € 10.637,53 (€15.657,18 nel 2018), comprendono l'importo delle fatture emesse dall'azienda per prestazioni di servizi effettuate, relative ai corsi di formazioni offerti dal Cesan. L'importo presenta un decremento, rispetto all'esercizio 2018, poiché, non si sono tenuti alcuni corsi di formazione
- 2) La voce Altri proventi e rimborsi, pari ad € 10.891,45 è così composta:
  - Rimborso contributo Gestione Progetto Excelsior per € 10.887,98;
  - Arrotondamenti Attivi per € 3,47.
- 3) Contributi da Organismi Comunitari: Non sono previsti contributi.
- 4) La Camera ha erogato, all'Azienda Speciale, sulla scorta delle attività svolte per la gestione dei Progetti Interreg i seguenti acconti, per un totale di € 99.853,00, registrando un aumento di € 39.000,00 rispetto al 2018:
  - Contributo prog. Interreg MedInno € 25.853,00
  - Contributo prog. Interreg Circle Inn € 35.000,00
  - Contributo prog. Interreg Authentic € 7.500,00
  - Contributo progetto Deep Sea € 31.500,00
- 5) Contributi Fondi di Perequazione: Non sono previsti contributi. Nel 2018 erano di € 114.000,00.
- 6) Il contributo camerale di importo pari a € 661.131,00 (€ 547.036,00 nel 2018) è stato erogato periodicamente sulla scorta delle esigenze relative alla liquidità dell'Azienda Speciale, e come si ricava dalla Nota integrativa al Bilancio, ha riguardato le seguenti attività delegate:
  - Contributo Prog. Proturismo € 28.900,00
  - Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 69.147,00

- Contributo Prog. Proturismo (Intern) € 100.000,00
- Contributo Punto Impresa € 92.944,00
- Contributo Punto Impresa (Intern) € 25.000,00
- Contributo Prog. PID € 284.330,00
- Contributo OLP € 60.810,00

Tale contributo in sede consuntiva ha coperto in parte i costi di struttura aziendali (personale dedicato ai progetti e servizi, spese funzionamento di progetto) ed in parte le spese vive per iniziative promozionali. (art. 65 DPR 254/2005)

## B) COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura sono di € 732.801,28 (€ 687.310,65 nel 2018) contabilizzando un aumento di € 45.490,63.

<b>B) COSTI DI STRUTTURA</b>	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
7 - Organi istituzionali	15.661,80	8.759,05	- 6.902,75
<b>8 - Personale</b>	<b>493.835,70</b>	<b>538.903,11</b>	<b>45.067,41</b>
a) competenze personale	342.415,46	375.761,84	33.346,38
b) oneri sociali	119.881,20	130.226,08	10.344,88
c) accantonamento TFR	31.124,84	32.115,79	990,95
d) altri costi	414,20	799,40	385,20
e) Personale in distacco	<b>145.000,00</b>	<b>162.000,00</b>	<b>- 17.000,00</b>
<b>9 - Funzionamento</b>	<b>28.451,91</b>	<b>18.772,52</b>	<b>- 9.679,39</b>
a) prestazioni di servizi	9.786,28	11.256,60	1.470,32
b) acquisti	2.704,15	2.822,47	118,32
c) oneri diversi di gestione	2.007,14	3.216,13	1.208,99
d) Imposte e tasse	13.954,34	1.477,32	- 12.477,02
<b>10 - Ammortamenti e acc.</b>	<b>4.361,24</b>	<b>4.366,60</b>	<b>5,36</b>
a) Immobilizzazioni immateriali			
b) Immobilizzazioni materiali	4.361,24	2.471,60	-1.889,64
c) Svalutazione Crediti		1.895,00	1.895,00
<b>Totale (B)</b>	<b>687.310,65</b>	<b>732.801,28</b>	<b>45.490,63</b>

7) I costi Istituzionali pari a € 8.579,05 presentano un decremento di € 6.902,75 dovuto al calcolo delle competenze parametrizzate sull'effettivo periodo di operatività dell'attuale Collegio, nel corso dell'anno 2019.

8) La voce Costo del personale di € 538.903,11 risulta in aumento di € 45.067,41 rispetto al 2018. Come precisato in nota integrativa, tale aumento è derivato dalla fine del periodo di aspettativa e dalla fine del congedo straordinario, di cui alla legge 104, di due dipendenti, oltre che dagli adeguamenti contrattuali (scatti di anzianità) e dai conseguenti oneri riflessi, intervenuti nel corso del 2019.



Rispetto all'esercizio 2018, il numero delle unità lavorative non ha subito variazioni (11 Unità).  
Con Determinazione Presidenziale n. 7 del 10/12/2018 è stato prorogato l'Istituto del Comando presso l'Azienda Speciale CESAN, per il periodo 01/01/2019- 31/12/2019 di 4 unità dall' A.S. Lachimer, come esplicitato nella nota integrativa.

9) I costi di funzionamento risultano di € 18.772,52 registrando un decremento di € 9.679,39 dovuto ad una sostanziale diminuzione della voce imposte e tasse (- € 12.477,02).

10) Gli Ammortamenti e gli accantonamenti pari a € 4.366,60 risultano pressoché invariati rispetto al 2018 (+€ 5,36), ma si registra una diminuzione dei costi relativi alle Immobilizzazioni materiali per € 1.889,64 (che riguardano attrezzature d'ufficio) e un aumento della Svalutazione dei Crediti di € 1.895,00 che costituiscono un fondo, pari al 5% dei crediti iscritti al bilancio, come previsto dalle vigenti normative.

### C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
11 - Spese per progetti e iniziative	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43
Totale (C)	59.610,35	39.192,92	- 20.417,43

11) Le spese per progetti ed iniziative risultano di € 39.192,92 con una variazione in diminuzione di € 20.417,43 rispetto al 2018, dovuta sostanzialmente alla diretta gestione, da parte dell'Ente Camerale, dei Voucher relativi al Progetto OLP 20%. Di seguito sono elencate le iniziative progettuali con le relative voci di spesa:

	Anno 2018	Anno 2019
Consulenze	18.413,70	18.510,90
Spese Servizio Media Screening	1.397,00	1.397,00
Spese interpretariato Giro Italia donne	125,00	
Spese docenza	5.192,00	5.384,00
Spese progetti Fondi Perequativi	6.352,27	10.574,50
Spese progetto PID 20%	1.451,20	420,25
Spese progetti Interreg	1.379,18	2.906,27
Spese progetto olp (Voucher)	25.300,00	

### D) GESTIONE FINANZIARIA

D) GESTIONE FINANZIARIA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
12 - Proventi finanziari	10,51	8,81	- 1,70
13 - Oneri finanziari	3,37	0,43	- 2,94
Risultato Gestione finanziaria	7,14	8,38	1,24

La Gestione finanziaria è pressoché immutata. I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi di conto corrente presso l'istituto Cassiere, mentre gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi

passivi per ravvedimento operoso.

## E) GESTIONE STRAORDINARIA

E) GESTIONE STRAORDINARIA	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni
14 - Proventi straordinari	24.492,12	35.139,66	10.647,54
15 - Oneri straordinari	14.782,64	45.390,44	30.607,80
Risultato Gestione straordinaria	9.709,48	-10.250,78	- 541,30

14) La voce proventi straordinari è di 35.139,66 contabilizzando un aumento di 10.647,54 si riferisce a sopravvenienze attive e risulta così composta:

- Storno di costi precedenti esercizi per € 166,81;
- Conguagli eseguiti su compensi collegio dei revisori, periodo 2015/2018, per € 18.478,00;
- Rilevazione della quota di contributo, di competenza esercizio 2019, per la gestione dei Fondi di perequazione 2015-2016, di € 16.494,85, (Rilevati di competenza 2018).

Come riportato nella Nota integrativa, la gestione dei fondi di perequazione 2015-2016 è avvenuta a cavallo tra l'esercizio 2018 e quello 2019; pertanto, sebbene l'azienda, alla data del 31/12/2018, avesse proceduto a riscontare una parte del contributo relativo alla gestione dei fondi del periodo, solo al termine dei progetti e della chiusura della relativa rendicontazione, avvenuta il 30/09/2019, è stato possibile definire esattamente le quote di competenza 2018 e 2019, sia attive, che passive.

15) La voce oneri straordinari è di € 45.390,44 registrando una variazione in aumento di € 30.607,80 sul 2018 e si riferisce a sopravvenienze passive.

**L'Avanzo economico per l'Esercizio 2019 risulta di € 276,38 (€ 348,24 per il 2018).**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati rispettati i principi generali di cui agli artt. 1 e 2 del citato D.P.R. n. 254/2005 ed applicate le disposizioni di cui agli artt. 21 e ss. del Titolo III (Rilevazione dei risultati di gestione) della medesima normativa.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli utilizzati per l'esercizio precedente.

Alla luce della documentazione esaminata:

- Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.
- I Crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
- I Debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
- I Ratei ed i Riscontri sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti;
- Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

- I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La nota integrativa contiene quanto stabilito dagli artt. 23 e 26, commi 6 e 7, e dall'art. 39, del DPR 254/2005.

La relazione sull'andamento della gestione al Bilancio 2019 predisposta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la relazione previsionale e programmatica.

In particolare il Collegio evidenzia che l'obiettivo di coprire i costi strutturali con le risorse proprie, ai sensi dell'art.65 comma 2, del DPR 254/2002, alla luce di quanto esposto in relazione al ruolo dell'Azienda Speciale, che in base alle normativa vigente agisce come ente strumentale della Camera di Commercio (art.2 della Legge n.580/93, come modificato dal DLgs 25 novembre 2016, n. 2019) , deve tenere conto dell'attività svolta dall'Azienda in linea con la mission affidata dalla Camera che comprende la realizzazione delle attività delegate.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività del Collegio è stata ispirata alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è svolta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403, comma 1, del codice civile.

Le vigenti normative, hanno inciso sull'entità del diritto camerale, imponendo alle Camere politiche di contenimento e di razionalizzazione delle spese di gestione che graveranno, come diretta conseguenza, anche sull'entità del contributo camerale all'Azienda Speciale. Il Collegio dei Revisori ribadisce al CdA del Cesan di continuare nell'opera di ridefinizione dei compiti della struttura, della verifica e della razionalizzazione degli obiettivi.

Tale diminuzione delle risorse comporta un maggior controllo sull'andamento dei costi dell'Ente, con particolare riguardo alle spese relative alle consulenze ed ai costi delle esternalizzazioni.

Tutto ciò premesso, il Collegio ritiene che il bilancio di esercizio 2019, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Cesan, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione. In ogni caso, si evidenzia la necessità di rispettare il termine di adozione del Bilancio di Esercizio, previsto dalla normativa vigente.

Per quanto precede, non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. BORRELLI Nicola

Presidente

*firmato*

Firmato digitalmente da

**NICOLA BORRELLI**

C = IT

Dott.ssa GROSSI Maria Luisa

Componente

*firmato*

Dott. MARROCCOLI Giandomenico

Componente

*firmato*



**COLLEGIO DEI REVISORI**

**Verbale n. 14**

L'anno duemilaventi, il giorno 29 del mese di luglio alle ore 12, si è riunito per auto convocazione il Collegio dei revisori dei conti nelle persone di:

dott. Carmine Cillis	Presidente
dott. Luigi Maida	Componente
dott. Giovanni Savini	Componente

per procedere all'esame del Bilancio d'Esercizio 2019 della Camera di Commercio di Foggia.

La riunione Collegiale viene effettuata in video conferenza attesa la situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia Covid-19, così come prevista dal D.L. n.18 del 17 marzo 2020.

Il Collegio da atto che l'esame viene effettuato sulla base della documentazione pervenuta a mezzo posta elettronica e che nella prima riunione in presenza sottoscriveranno il verbale. Si fa presente di aver ricevuto i verbali di approvazioni dei bilanci delle Aziende Speciali il 27 e 28 Luglio.

Il documento in esame, è stato predisposto dalla Giunta camerale nella riunione di Giunta del 30 giugno 2020, in attuazione dell'art. 24 del Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. n. 254 del 2/11/2005, sulla base dei principi contabili elaborati dalla Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del medesimo Regolamento e contenuti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009.

Dal punto di vista tecnico, il bilancio d'esercizio per l'anno 2019 è costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Esso è accompagnato dalla relazione del Presidente che illustra la situazione dell'Ente, gli avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione nel suo complesso, i fatti rilevanti verificatisi nell'esercizio e le poste maggiormente significative, sia dell'attivo che del passivo patrimoniale, nonché i componenti positivi e negativi di reddito che hanno concorso alla formazione degli ammontari rispettivi.

Dall'analisi dell'elaborato contabile, si evince preliminarmente che sia le entrate effettive che le spese correnti sono sostanzialmente contenute nei limiti degli stanziamenti di cui al bilancio preventivo approvato dal Consiglio Camerale dell'Ente con delibera n. 5 del 14/01/2019.

Le variazioni relative all'aggiornamento del preventivo e del budget direzionale approvate con deliberazione di Consiglio n. 26 del 10/09/2019 non hanno modificato sostanzialmente gli equilibri



economico patrimoniali dell'Ente in quanto i maggiori oneri sono stati comunque sempre coperti da proventi di pari importo ovvero da minori oneri in altri conti.

Rispetto al pareggio previsto nel preventivo aggiornato, l'Ente ha registrato un avanzo economico di euro **245.854,88** che di seguito si evidenzia:

VOCE DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget 2019 Aggiornato	Consuntivo 2019
<b>GESTIONE CORRENTE</b>		
<b>A) Proventi Correnti</b>		
1 Diritto Annuale	7.584.185,58	7.623.022,25
2 Diritti di Segreteria	1.958.000,00	2.035.429,53
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	787.878,24	298.746,08
4 Proventi da gestione di beni e servizi	509.574,00	506.045,22
5 Variazione delle rimanenze	0,00	-9.268,40
<b>Totale proventi correnti A</b>	<b>10.839.637,82</b>	<b>10.453.974,68</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>		
6 Personale	-2.813.383,14	-2.673.317,33
7 Funzionamento	-2.440.878,00	-2.258.753,85
8 Interventi economici	-2.788.670,54	-2.253.038,67
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.594.298,00	-3.537.252,77
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-10.637.229,68</b>	<b>-10.722.362,62</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>202.408,14</b>	<b>-268.387,94</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>		
10 Proventi finanziari	24.000,00	16.558,15
11 Oneri finanziari	-238.080,00	-237.043,01
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>-214.080,00</b>	<b>-220.484,86</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
12 PROVENTI STRAORDINARI	339.518,86	1.102.241,10
13 ONERI STRAORDINARI	-327.847,00	-367.783,42
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>11.671,86</b>	<b>734.457,68</b>
<b>E) RETTIFICA DI VALORE ATTIVITA'</b>		
14 RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
15 SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		0,00
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>0,00</b>	<b>245.584,88</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	130.000,00	108.521,95



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	30.000,00	0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>160.000,00</b>	<b>108.521,95</b>

In generale, comunque, rispetto ai valori previsionali assestati si sono registrate significative economie sui costi del personale e nelle spese di funzionamento rese possibili grazie ad una gestione oculata e rispettosa di una politica di contenimento della spesa e di una efficiente gestione delle entrate.

### 1) STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale esprime la struttura del Patrimonio netto contabile, riportando i suoi elementi attivi e passivi. Esso presenta un patrimonio netto di € **23.266.794,39** costituito per € **23.021.209,51** dal patrimonio netto all'inizio dell'anno aumentato dell'avanzo economico d'esercizio di € **245.584,88**.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2019 IMPORTI
Attività	41.917.030,62
Passività	18.650.236,23
Patrimonio Netto	23.266.794,39

In ordine all'entità di detto patrimonio, il Collegio fa riferimento all'analisi patrimoniale iniziale e finale riportata nella nota integrativa al bilancio, al conto economico ed allo stato patrimoniale, di cui ha accertato la rispondenza dei dati esposti.

### 2) CONTO ECONOMICO

Il conto economico, riportato per valori e costi della produzione, pone a raffronto i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio evidenziando il risultato finale. Esso presenta, come già detto, un "avanzo economico d'esercizio" di € **245.854,88**, costituito dalla differenza tra i proventi e gli oneri di competenza del 2019.

#### I proventi sono rappresentati da:

Proventi gestione corrente 2019	€	10.453.974,68
Proventi gestione finanziaria	€	16.558,15
Proventi gestione straordinaria	€	1.102.241,10
Plusvalenze	€	0,00
Rivalutazione partecip. azionarie	€	0,00
<b>Totale Proventi</b>	<b>€</b>	<b>11.572.773,93</b>

#### Gli oneri sono rappresentati da:



Oneri gestione corrente 2019	€	10.722.362,62
Oneri gestione finanziaria	€	237.043,01
Oneri gestione straordinaria	€	367.783,42
Svalutazioni	€	0
<b>Totale Oneri</b>	<b>€</b>	<b>11.327.189,05</b>
In sintesi: PROVENTI	€	11.572.773,93
ONERI	€	11.327.189,05
AVANZO ECONOMICO	€	<b>245.584,88</b>

Prospetto di confronto anno 2018 anno 2019

<b>CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI FOGGIA - ALLEGATO C - CONTO ECONOMICO 2019</b>			
<b>(previsto dall' articolo 21, comma1)</b>			
	<b>VALORE ANNO 2018</b>	<b>VALORE ANNO 2019</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<b>GESTIONE CORRENTE</b>			
<b>A) Proventi Correnti</b>			
1) Diritto Annuale	6.642.831,88	7.623.022,25	980.190,37
2) Diritti di Segreteria	2.078.388,02	2.035.429,53	-42.958,49
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	308.585,84	298.746,08	-9.839,76
4) Proventi da gestione di beni e servizi	526.004,50	506.045,22	-19.959,28
5) Variazione delle rimanenze	-9,74	-9.268,40	-9.258,66
<b>Totale proventi correnti (A)</b>	<b>9.555.800,50</b>	<b>10.453.974,68</b>	<b>898.174,18</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
<b>6) Personale</b>			
a) competenze al personale	-2.124.584,48	-2.037.366,91	87.217,57
b) oneri sociali	-508.255,49	-493.753,49	14.502,00
c) accantonamenti al T.F.R.	-262.237,87	-127.740,96	134.496,91
d) altri costi	-17.381,65	-14.455,97	2.925,68
<b>7) Funzionamento</b>			
a) Prestazioni servizi	-1.058.889,85	-1.039.313,86	19.575,99
b) godimento di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-705.397,65	-776.402,25	-71.004,60
d) Quote associative	-441.322,44	-404.105,78	37.216,66
e) Organi istituzionali	-38.603,91	-38.931,96	-328,05
<b>8) Interventi economici</b>			
<b>9) Ammortamenti e accantonamenti</b>			
a) Immob. immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Immob. materiali	-536.875,31	-584.265,76	-47.390,45
c) svalutazione crediti	-2.266.533,69	-2.146.442,95	120.090,74
d) fondi rischi e oneri	0,00	-806.544,06	-806.544,06
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>-9.501.210,58</b>	<b>-10.722.362,62</b>	<b>-1.221.152,04</b>
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>54.589,92</b>	<b>-268.387,94</b>	<b>-322.977,86</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>			
10) Proventi finanziari	28.313,38	16.558,15	-11.755,23



11) Oneri finanziari	-318.075,16	-237.043,01	81.032,15
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>-289.761,78</b>	<b>-220.484,86</b>	<b>69.276,92</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>			
12) Proventi straordinari	423.304,18	1.102.241,10	678.936,92
13) Oneri straordinari	-243.961,84	-367.783,42	-123.821,58
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>179.342,34</b>	<b>734.457,68</b>	<b>555.115,34</b>
<b>E) Rettifiche di valore attività finanziaria</b>			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-750,63	0,00	750,63
<b>Differenza rettifiche attività finanziaria</b>	<b>-750,63</b>	<b>0,00</b>	<b>750,63</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)</b>	<b>-56.580,15</b>	<b>245.584,88</b>	<b>302.165,03</b>

Dall'analisi del prospetto su riportato si evidenzia che, relativamente al totale dei proventi, si riscontra un incremento importante dovuto essenzialmente al riscontro del diritto annuale relativo ai progetti approvati per il 20%, concernente gli anni precedenti 2017 e 2018.

Per quel che concerne, le spese gli scostamenti maggiormente significativi hanno riguardato:

- le spese per il personale che hanno registrato un costo totale di € **2.673.317,33** rispetto ad € **2.912.459,49** sostenute nel 2018 con una diminuzione pari ad € **239.142,16**;
- gli interventi economici pari ad € **2.253.038,67** che hanno subito un incremento di € **711.910,43** rispetto all'esercizio precedente per le attività promozionali della Camera svolte nel 2019 e per la realizzazione di specifici programmi in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio Camerale e in particolare per la prosecuzione e termine dei progetti relativi al 20% di incremento del diritto annuale. Comunque, con riferimento a quanto specificamente richiesto dal Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare n. 5549125 del 14/07/2003, si sottolinea che anche nell'esercizio 2019 la Camera di Commercio di Foggia, oltre a svolgere le funzioni amministrative proprie (tenuta di registri, elenchi, albi e ruoli) e adempimenti burocratici connessi, ha incentrato l'attività istituzionale promuovendo iniziative intese a sostenere il sistema delle imprese, al fine di dare maggiore impulso all'economia del territorio;
- le spese per ammortamenti ed accantonamenti hanno registrato una spesa complessiva pari ad € **3.537.252,77** con un incremento di € **733.843,77** dovuto all'accantonamento straordinario al fondo rischi ed oneri deciso al fine di adeguare il fondo stesso al contenzioso che vede la Camera di Commercio coinvolta e da cui potrebbero derivare oneri futuri;
- la gestione finanziaria vede un risultato negativo di € **220.484,86** dovuto soprattutto al pagamento degli oneri per il mutuo contratto;
- la gestione straordinaria vede un risultato positivo pari ad € **734.457,68**

### 3) NOTA INTEGRATIVA





In essa sono dettagliatamente indicati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 del Regolamento:

- i criteri adottati nella valutazione delle voci della situazione patrimoniale;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- i movimenti delle immobilizzazioni;
- il numero ed il valore delle partecipazioni e delle quote di capitale sottoscritte;
- la composizione dei ratei e risconti attivi e dei ratei e risconti passivi;
- la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- la composizione degli oneri e proventi finanziari straordinari;
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati in bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza con i saldi contabili. Ha conseguentemente accertato che sono stati rispettati i principi generali di cui all'art.1 e 2, primo e secondo comma, del DPR 254/2005 e degli art. 21 e 22 del DPR 254/2005 che rimandano agli art. 2425 bis, 2424, secondo e terzo comma, e 2424 bis del codice civile.

In particolare, ha verificato che:

- gli immobili e le immobilizzazioni immateriali sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del fondo di ammortamento alla data del 31/12/2019;
- non sono state effettuate riduzioni del valore delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore;
- le immobilizzazioni sono state ammortizzate sistematicamente e non vi sono state modifiche nei criteri di determinazione degli ammortamenti, cioè sono state calcolate tenendo presente l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, attenendosi alle aliquote previste dal decreto del Ministero delle finanze del 31/12/1988;
- le partecipazioni, suddivise in azionarie e altre partecipazioni, sono state valutate con il metodo del costo d'acquisto;
- i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del fondo di svalutazione;
- il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti;
- le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione ed il valore desumibile dall'andamento di mercato;
- gli oneri ed i proventi sono imputati secondo il principio di competenza economica;



- non sono stati effettuati compensi di partite.

Il collegio ha positivamente riscontrato che i limiti di stanziamento previsti in sede di impostazione del bilancio preventivo sono stati rispettati. Invero, la spesa sostenuta a fine esercizio non eccede i limiti imposti dalla legge, e le somme risparmiate sono state regolarmente versate in data 25/06/2019 sul bilancio dello Stato con mandato n. 377 per un importo pari ad € **18.082,15**.

Il Collegio ha altresì, accertato il versamento delle somme relative al contenimento della spesa sui consumi intermedi effettuato sul Bilancio dello Stato con mandati n. 378 del 25/06/2019 per un importo pari ad € **155.539,20**, ed il versamento delle somme di cui al “Taglia spese” Decreto legge 112/2008 con mandato n. 213 del 29/03/2019 per un importo pari ad € **17.826,71**.

Il Collegio, ai sensi delle disposizioni recate dal DM 27/03/2013, attesta nella predisposizione del bilancio di esercizio 2019:

- il rispetto dei criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici alla disciplina civilistica previsti dall’art. 5;
- la corretta predisposizione della relazione sulla gestione nei contenuti e nei termini previsti dall’art. 7;
- l’esatto adempimento in materia di sistema di classificazione dei dati contabili, (c.d. principi di tassonomia), previsti dal successivo art. 9;
- la coerenza del rendiconto finanziario al consuntivo in termini di cassa, ex art. 8, comma 2;
- che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota 148123 del 12/09/2013 del Mi. Se.

Con riferimento alla Azienda Speciale Lachimer il Collegio fa presente che sia in occasione dell’assestamento di bilancio 2019 che in sede di approvazione del bilancio d’esercizio 2019 il relativo Collegio, pur non evidenziando errori o contraddizioni nella gestione non si è espresso palesemente sull’approvazione o meno dei documenti sottoposti al suo esame, contravvenendo ai propri doveri e causando difficoltà sia al CDA che al Collegio della camera, i quali non trovando eccezioni a livello contabile hanno approvato gli atti sottoposti ad esame.

In particolare, ferme restando le altre osservazioni del CDA di riscontro alla relazione del Collegio sindacale di LACHIMER, si rileva che le osservazioni dell’organo di controllo sulla riorganizzazione del personale e sulla razionalizzazione dei costi non riguarda il 2019 ma il 2020, ragion per cui non è di competenza del bilancio in esame.

Con riferimento poi all’osservazione sulla incapacità di coprire con risorse proprie i costi strutturali ai sensi dell’art.65 comma 2, del DPR 254/2002, si ritiene che il Collegio sindacale dell’Azienda Speciale non tiene in considerazione l’attività complessivamente svolta dalle Aziende speciali, incluse quindi quelle espletate quali enti strumentali delle Camere di Commercio ed in virtù delle quali queste ultime erogano i contributi. Il Collegio sindacale di LACHIMER, in definitiva, avrebbe dovuto non limitarsi a considerare solo le attività prettamente commerciali, dovendo invece diligentemente considerare anche la realizzazione delle attività



delegate, con riferimento alle quali la Camera di Commercio eroga i contributi che concorrono al pareggio di bilancio.

Infine il Collegio ha esortato il CDA a prendere iniziative atte a superare tale situazione al fine di ristabilire una normale attività di collaborazione e assunzione di responsabilità.

Con delibera n. 23 del 28/07/2020 il CDA Camerale ha preso atto della situazione innanzi evidenziata.

Il Collegio pertanto:

**esprime**

**parere favorevole** all'approvazione del **bilancio d'esercizio 2019** della Camera di Commercio di Foggia.

Letto, approvato e sottoscritto

I Componenti:

dott. Luigi Maida \_\_\_\_\_

dott. Giovanni Savini \_\_\_\_\_

Il Presidente

dott. Carmine Cillis

---